



UDINE

20
25

Bilancio Sociale del Comune di Udine

Rendicontazione
di sostenibilità e di genere



20
25

▶ Testi e immagini a cura del Comune di Udine / Progetto grafico DSF design

Bilancio Sociale del Comune di Udine

Rendicontazione
di sostenibilità e di genere



LETTERA AI CONCITTADINI

Alberto Felice De Toni



Care cittadine e cari cittadini,

«È legge dell'universo che non si può far la nostra felicità senza far quella degli altri», scriveva il filosofo ed economista Antonio Genovesi. È un pensiero straordinariamente attuale, perché ci ricorda quale dovrebbe essere, in fondo, l'obiettivo più alto di un'amministrazione pubblica: costruire le condizioni per la felicità delle persone.

Per farlo, però, bisogna prima avere la mappa. Una città è un sistema complesso, fatto di persone, relazioni, bisogni, opportunità e fragilità che si intrecciano tra loro. Non possiamo governare osservando un problema alla volta, perché ogni scelta produce effetti su molte altre dimensioni della vita della comunità.

È questo il senso del Bilancio Sociale, di sostenibilità e di genere del Comune di Udine. Non soltanto rendicontare ciò che abbiamo fatto, ma provare a leggere Udine nella sua complessità, misurare gli effetti delle nostre politiche e utilizzare questa conoscenza per programmare meglio il futuro.

I dati ci raccontano una città che cambia: una popolazione che invecchia, nuclei familiari sempre più ristretti, nuovi bisogni di cura, una comunità sempre più articolata per generazioni, provenienze e condizioni di vita. Ci ricordano che dietro ogni numero ci sono persone.

Per questo abbiamo integrato la rendicontazione sociale con la sostenibilità e con la prospettiva di genere. Perché in un periodo come quello che stiamo vivendo, il concetto di città sostenibile va oltre all'attenzione ambientale: una città sostenibile è capace di tenere insieme ambiente, economia, inclusione, cultura, innovazione e qualità della vita. E perché l'uguaglianza formale non basta se non sappiamo riconoscere gli effetti differenti che le politiche possono avere sulle persone.

In queste pagine ci sono risultati raggiunti, ma anche questioni ancora aperte. Ed è giusto che sia così. Rendicontare non significa celebrare, significa conoscere. Conoscere per valutare, valutare per migliorare.

È un esercizio di trasparenza, ma soprattutto di responsabilità verso la comunità. Perché amministrare una città significa prendersene cura, con uno sguardo capace di tenere insieme il presente e il futuro, nella ricerca continua di quella felicità pubblica che deve rimanere il nostro orizzonte.



SOMMARIO

00. L'ANALISI DI CONTESTO CONTESTO INTERNO GUIDA ALLA LETTURA

pg. **26**

pg. **33**

01. GOVERNANCE E INNOVAZIONE

1.1 Amministrazione efficace

pg. **36**

1.2 Cittadinanza Digitale e Comune Innovatore

pg. **48**

02. BENESSERE SOCIALE E QUALITÀ DELLA VITA

2.1 Partecipazione giovanile

pg. **55**

2.2 Impiantistica sportiva

pg. **57**

2.3 Inclusione sociale tramite lo sport

pg. **59**

2.4 Promozione grandi eventi sportivi

pg. **61**

2.5 Servizi essenziali e protezione sociale

pg. **62**

2.6 Diritti umani e non discriminazione

pg. **67**

2.7 Benessere animale

pg. **71**

03. ECONOMIA LOCALE E SVILUPPO SOSTENIBILE

3.1 Sostegno al tessuto economico

pg. **74**

3.2 Turismo ed eventi

pg. **77**

3.3 Relazioni internazionali

pg. **80**

04. AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

4.1 Gestione degli impatti ambientali dell'ente

pg. **85**

4.2 Gestione del suolo e del verde

pg. **89**

4.3 Mobilità sostenibile

pg. **93**

4.4 Qualità dell'ambiente

pg. **97**

05. INFRASTRUTTURE, RIGENERAZIONE URBANA E ACCESSIBILITÀ

5.1 Riqualificazione urbana

pg. **102**

5.2 Accessibilità

pg. **106**

06. CULTURA, ISTRUZIONE E PARTECIPAZIONE

6.1 Servizi educativi e politiche per le famiglie

pg. **110**

6.2 Valorizzazione culturale

pg. **114**

6.3 Identità friulana e plurilinguismo

pg. **119**

6.4 Quartieri

pg. **120**

07. PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA SICUREZZA

7.1 Promozione della sicurezza urbana

pg. **124**

7.2 Partecipazione alla sicurezza

pg. **126**

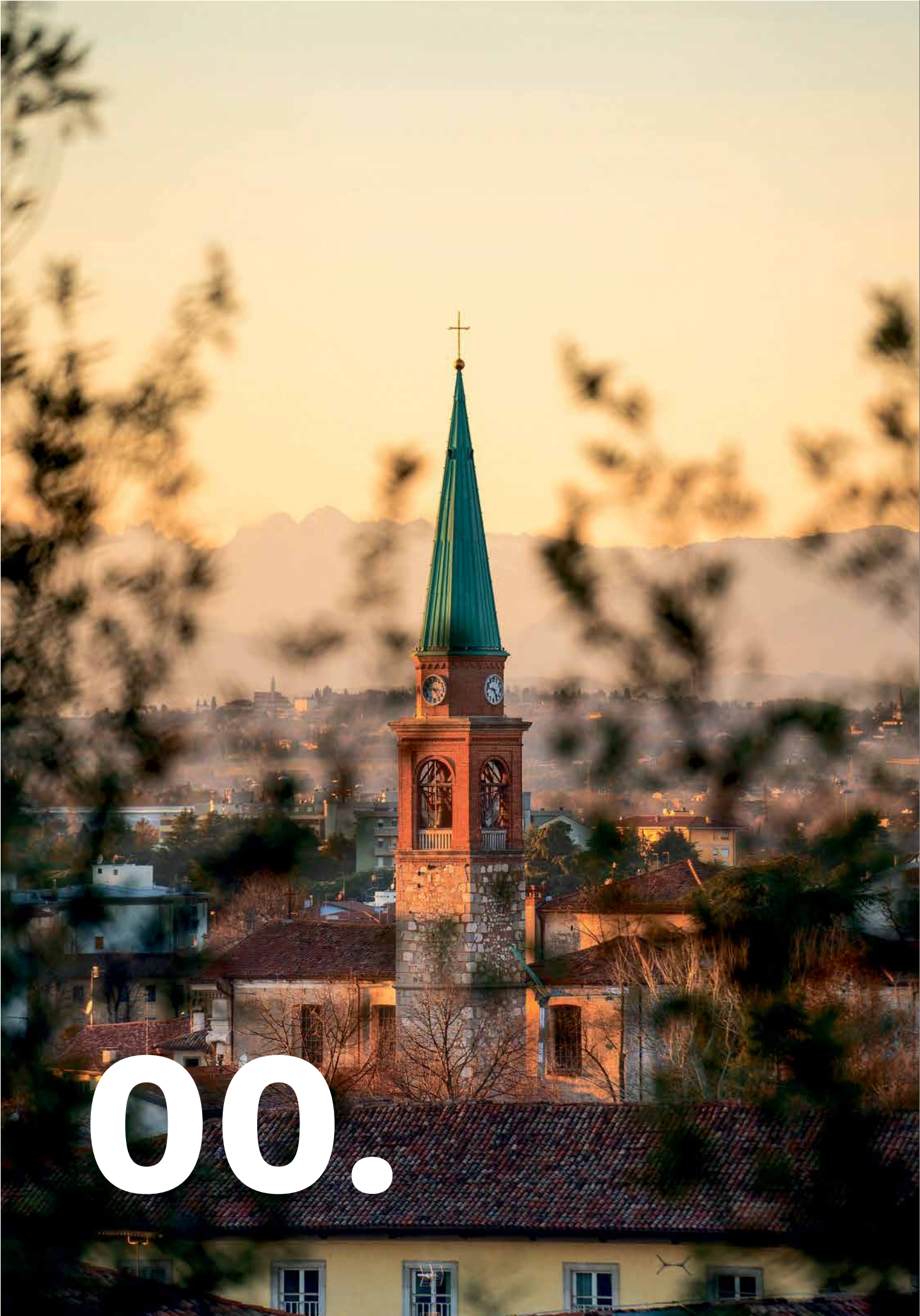
LINEA DEL TEMPO

pg. **130**









00.

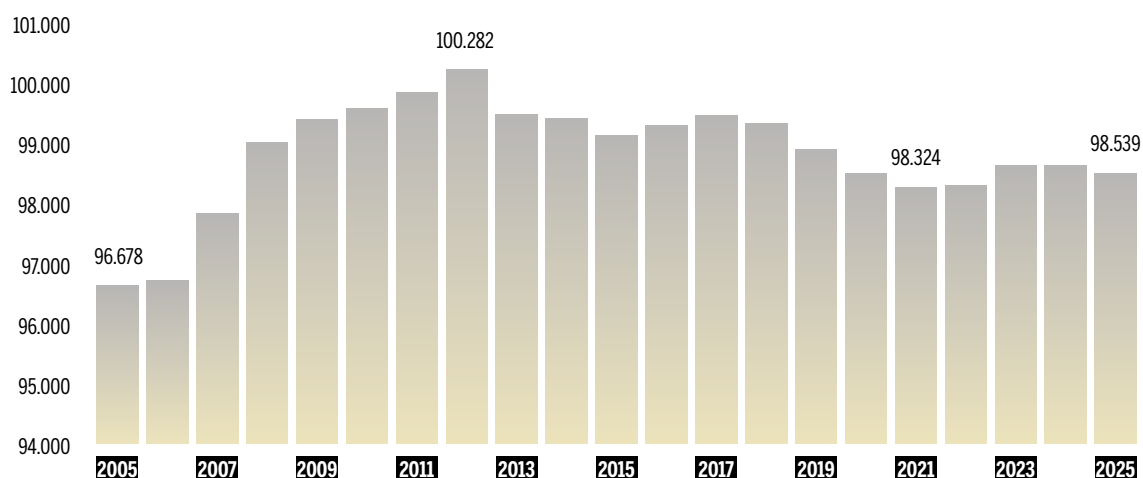
00.

L'ANALISI DI CONTESTO

L'analisi demografica della città di Udine evidenzia una popolazione residente sostanzialmente stabile nel tempo. Tale scenario è il riflesso della denatalità strutturale che interessa l'intero Paese, determinando un saldo naturale negativo (pari a -551 nel 2025), compensato seppur non interamente dall'apporto dei flussi migratori in entrata (da altri Comuni o dall'Estero, pari a +405 nel 2025).

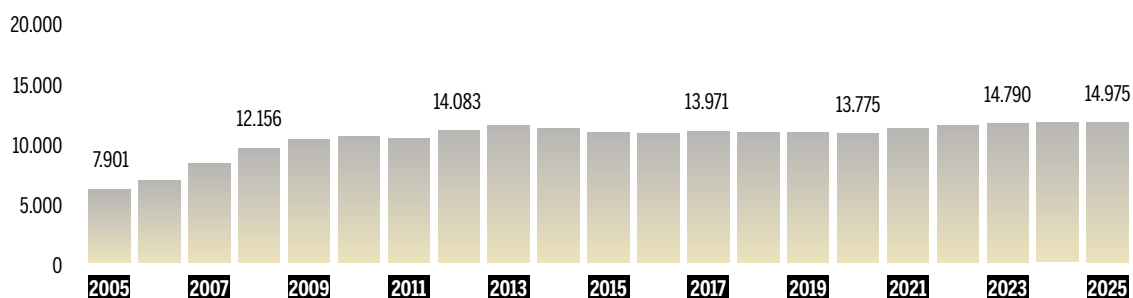
Popolazione residente comunale

Residenti Comune di Udine



Residenti di cittadinanza straniera Comune di Udine

Crescita tra 2015/2025: +8,5%

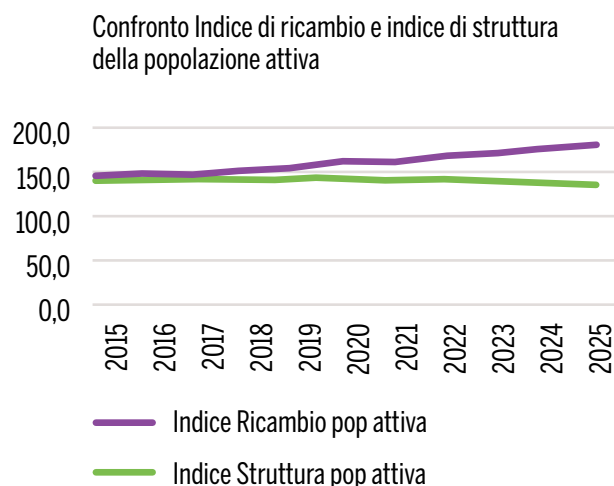
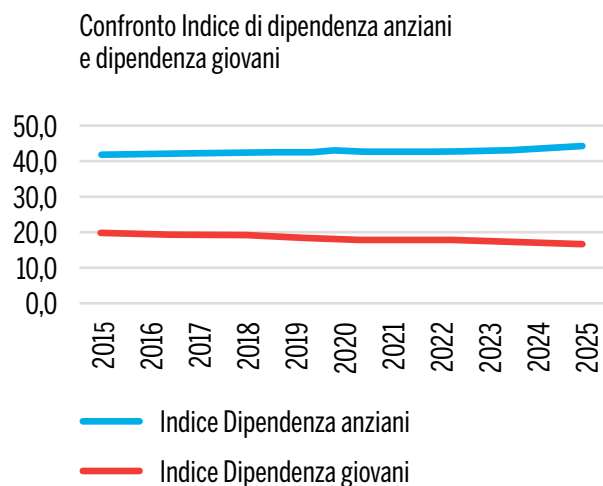


Gli indicatori demografici confermano un progressivo invecchiamento della popolazione residente, non completamente compensato da un aumento della componente giovane. In particolare, l'indice di ricambio della popolazione attiva indica quante persone stanno uscendo dal mercato del lavoro per ogni 100 che stanno per entrarvi, nel caso di Udine è visibile un trend in progressivo aumento (il dato 2025 si assesta a 185,04), mentre è evidente conseguentemente la diminuzione dell'indice di struttura. Qui il confronto generazionale riguarda la popolazione già in età lavorativa, ovvero le persone in età 40-64 rispetto alle persone in età 15-39, mostrando di fatto un grado di invecchiamento della popolazione già presente, anche solo potenzialmente, nel mercato del lavoro.

Conseguentemente, segue un trend di crescita l'indice di dipendenza degli anziani, con un dato al 2025 che mostra un carico di persone anziane pari a 44 (over 65 anni) ogni 100 persone in età lavorativa, e cala l'indice di dipendenza giovanile, misurandosi in circa 17 residenti fino a 14 anni ogni 100 persone residenti in età lavorativa.

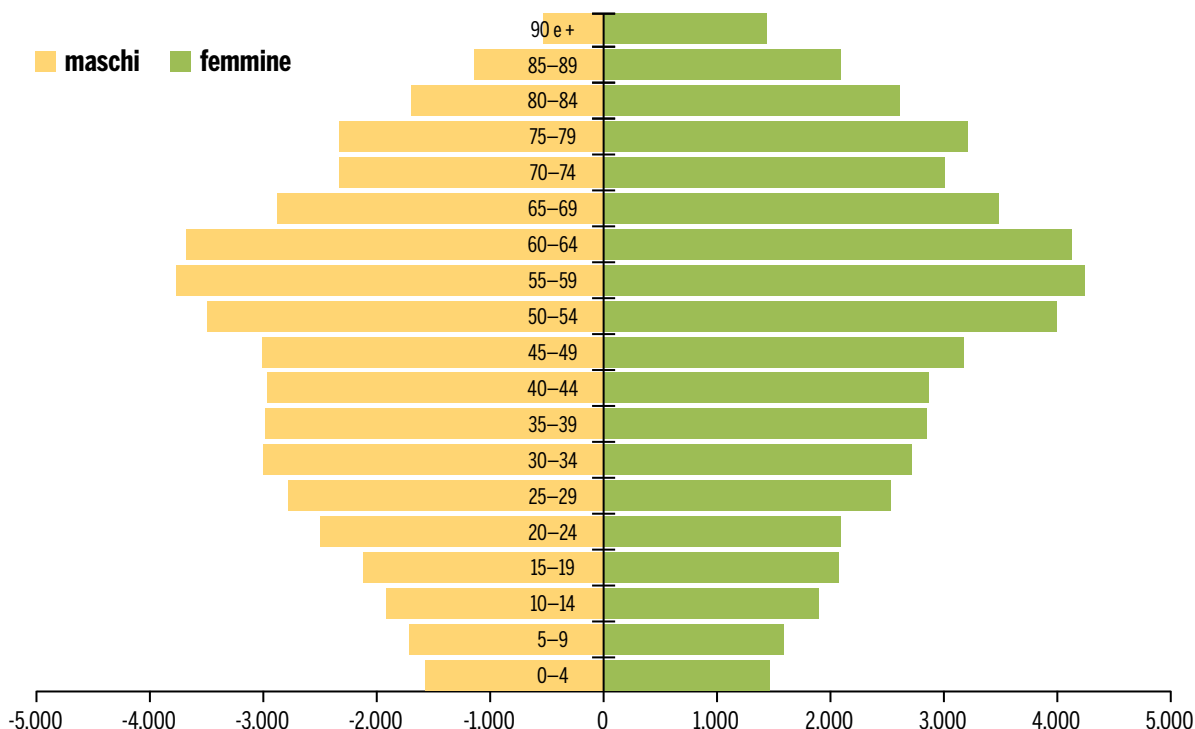
Andamento di alcuni indici demografici negli anni

Fonte: Anagrafe Comune di Udine. Dati al 31/12/2025.



Circa un quarto della popolazione udinese ha meno di 30 anni e le classi d'età risultano bilanciate in base al genere nelle fasce più giovani. Per le classi centrali, invece, la piramide inizia a sbilanciarsi verso una maggiore presenza femminile, che diventa più evidente nelle età anziane, oltre i 65 anni, tenendo anche conto che la speranza di vita alla nascita per i nati nella provincia di Udine è di 82,2 anni per gli uomini e 86,3 per le donne. In generale, la popolazione residente con più di 65 anni rappresenta il 27,4% della popolazione totale, percentuale che si attesta, in provincia, al 28,6%, a livello regionale al 27,9%, mentre decisamente più basso il dato medio nazionale, del 25,1%.

Piramide d'età della popolazione residente a Udine



Popolazione residente comunale per genere e aree di riferimento

Fonte: Anagrafe Comune di Udine. Dati al 31/12/2025.

		Femmine	Maschi	Totale	Inc% F	Inc% M	Inc% T
Area di cura infanzia e adolescenza	(0 - 19)	7.125	7.380	14.505	13,7	15,8	14,7
Area di conciliazione famiglia lavoro	(20 - 59)	24.641	24.578	49.219	47,5	52,7	49,9
Area di conciliazione, assistenza e supporto	(60 - 79)	13.914	11.259	25.173	26,8	24,1	25,5
Area di cura delle persone anziane	> 80	6.236	3.406	9.642	12,0	7,3	9,8

L'analisi della distribuzione della popolazione per genere e fasce d'età permette di individuare i bisogni diversi delle persone. All'interno dei nuclei familiari, sempre più piccoli, le donne si trovano spesso divise tra la cura dei figli, che nascono sempre più tardi rispetto al passato (età media al parto nella provincia di Udine è di 33 anni, quando ad esempio negli anni Settanta era attorno ai 26 anni), le esigenze lavorative e la cura

dei genitori anziani, con mancanza di una rete familiare forte e consistente che caratterizza i Paesi pre-industrializzati. Questi aspetti sono sempre più presenti nella fascia di popolazione femminile in età 40-59 anni, che richiede l'assunzione progressiva di una responsabilità sociale e condivisa delle esigenze di cura dei minori e della popolazione anziana, che conta 9.642 residenti in età avanzata, oltre 80 anni, dei quali il 65% è donna.

In ultima analisi, si osservano i tre principali indicatori riportati in tabella. Il primo indice serve a stimare l'impegno e il carico di cura che grava sulle madri e indirettamente la domanda potenziale di servizi per l'infanzia (come gli asili nido) e l'impatto della maternità sulla partecipazione delle donne al mercato del lavoro. Il dato per Udine è caratteristico di una popolazione con una natalità contratta: un bambino in età pre-scolare (inferiore a 5 anni) ogni 6 donne in età fertile (convenzionalmente tra i 15 e i 49 anni). Parallelamente, invece, l'indice del 77,7 di carico di cura persone anziane per donna in età attiva non feconda è un valore elevato, in quanto si contano 3 persone anziane over 80 ogni 4 donne in età 50-64.

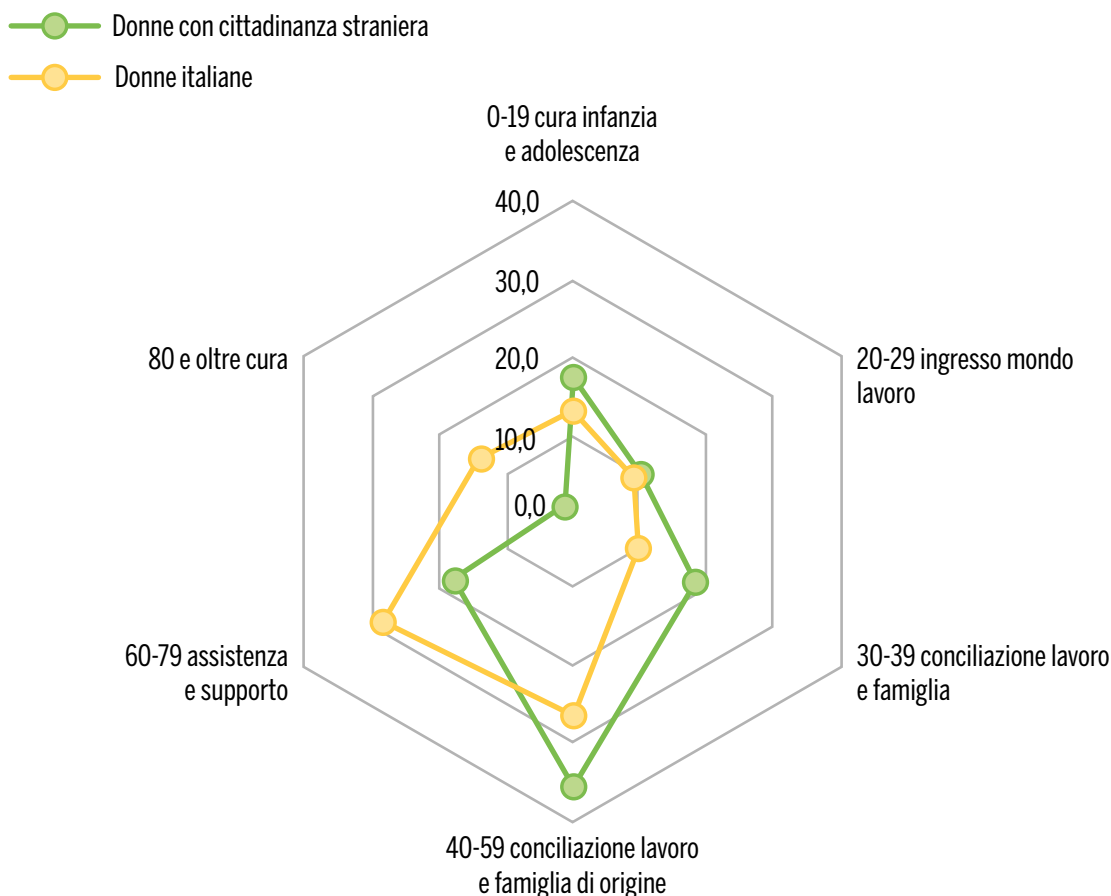
Complessivamente, sulla popolazione femminile in età attiva grava una pressione assistenziale importante (lavoro di cura non retribuito o *caregiving*).

Indicatori di carico figli e anziani per donna nel Comune di Udine al 31.12.2025

Indice di carico figli (0-4) per donna in età feconda (15-49)	16,7
Indice di carico di cura anziani (>80) per donna in età attiva non feconda (50-64)	77,7
Indice di carico di cura totale (0-4 e >80) per donna in età attiva (15-64)	40,2

È interessante anche uno sguardo sulla diversa distribuzione, in termini percentuali, della popolazione femminile per aree di riferimento tenendo conto della cittadinanza delle stesse, come mostra il seguente grafico. Le donne straniere (considerando sia le cittadinanze appartenenti a Stati dell'Unione Europea che extra) rappresentano il 14,8% delle donne udinesi e la loro presenza, in termini relativi, è sicuramente concentrata tra i 20 e i 59 anni.

Confronto della struttura per età per aree di riferimento tra donne italiane e donne straniere residenti

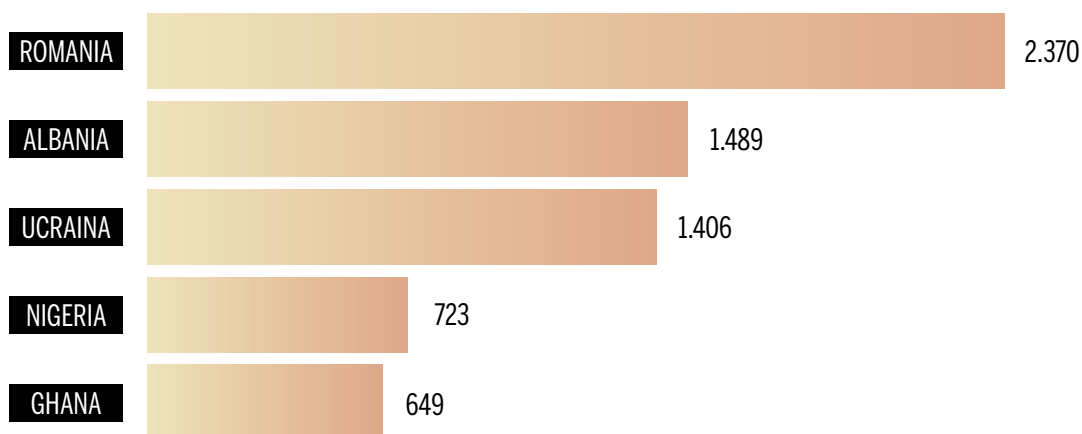


La componente straniera, in generale, è stata caratterizzata da una crescita costante nel tempo (vedasi il primo grafico del capitolo). Si pensi che in città sono presenti oggi circa 140 diverse cittadinanze: la principale comunità presente è quella della Romania, con oltre 2.300 presenze, seguita da quella Albanese e Ucraina. In generale, se osservassimo un confronto tra la piramide per età della sola popolazione straniera e quella complessiva, risulterebbe una popolazione giovane in età lavorativa in proporzione più elevata, una maggiore incidenza della componente femminile nell'età riproduttiva e una generale prevalenza maschile nei segmenti adulti.

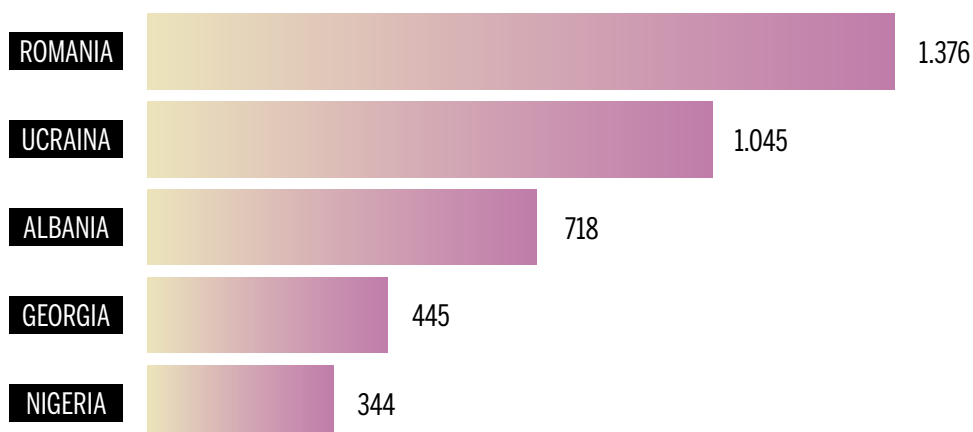
Osservando la distribuzione della popolazione straniera, la componente femminile è maggiormente presente, in termini assoluti, tra la cittadinanza Rumena, Ucraina, Albanese, Georgiana e Nigeriana. In termini relativi, invece, la componente residente di cittadinanza Georgiana, Polacca, Ucraina e Russa è caratterizzata dalla più alta prevalenza femminile, come mostra il grafico successivo.

La distribuzione per cittadinanza della popolazione residente straniera

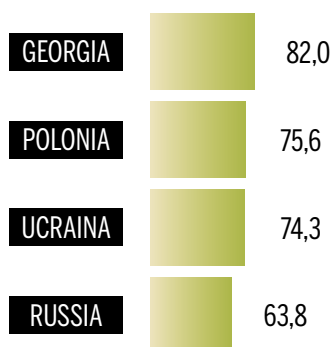
Le prime 5 cittadinanze presenti a Udine



Le prime 5 cittadinanze per maggiore consistenza numerica di donne a Udine



Cittadinanze con maggiore incidenza percentuale della componente femminile



I quartieri di Udine

L'osservazione dei dati sui quartieri (per la descrizione si veda la Mappa dei Quartieri), mostra una flessione della popolazione residente non equamente distribuita tra i quartieri 2, 3, 4, 5, 6, 8 e 9 con la contrazione più accentuata per il quartiere 3, mentre un aumento dell'1,9% per il primo quartiere e dell'1,8% per il settimo.

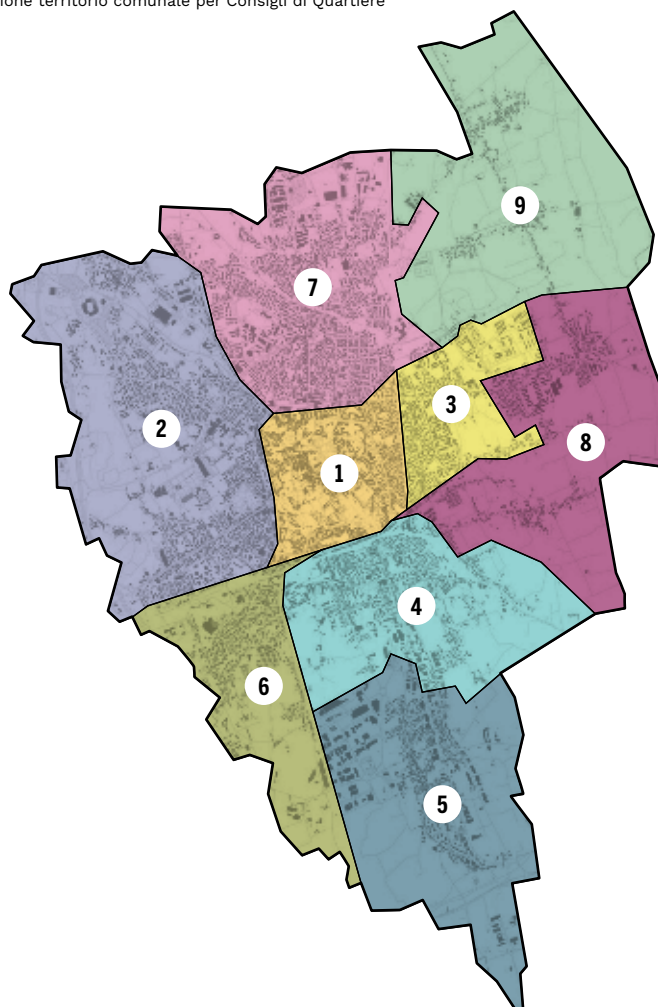
► Quartiere	► Var% 2018-2025
Q1	1,9
Q2	-2,2
Q3	-5,0

► Quartiere	► Var% 2018-2025
Q4	-2,6
Q5	-2,4
Q6	-1,4

► Quartiere	► Var% 2018-2025
Q7	1,8
Q8	-2,9
Q9	-0,3

Il territorio del Comune di Udine diviso nei 9 Quartieri

Suddivisione territorio comunale per Consigli di Quartiere



► Legenda

- 1 Centro
- 2 Cormor / San Domenico / Villaggio del Sole
Rizzi / San Rocco
- 3 Udine Est / Di Giusto
- 4 Udine Sud / Baldasseria
- 5 Cussignacco / Paparotti
- 6 San Paolo / Sant'Osvaldo
- 7 Chiavris / Paderno
- 8 Laipacco / San Gottardo
- 9 Godia / Beivars

Statistiche demografiche per Quartieri e Comune di Udine

Fonte: Anagrafe Comune di Udine. Dati al 31/12/2025.

Indicatori	► QUARTIERI								
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9
Residenti	19.711	20.510	8.716	9.302	5.351	5.911	20.616	5.659	2.763
Indice									
Mascolinità	88,26	90,19	90,47	92,75	97,24	93,68	85,16	93,07	93,22
Indice vecchiaia	280,41	307,19	234,25	219,98	235,00	209,47	280,32	237,56	217,26
Indice ricambio	203,46	198,92	134,57	161,33	166,93	188,37	200,48	184,25	196,00
Indice struttura	129,31	139,34	135,91	143,78	145,84	142,02	134,22	140,27	166,22
Indice dip. giovanile	15,60	15,47	20,39	18,23	17,96	17,70	16,22	17,52	17,16
Indice dip. anziani	43,75	47,54	47,77	40,10	42,20	37,08	45,46	41,62	37,28
Indice dip. totale	59,36	63,01	68,17	58,33	60,16	54,78	61,68	59,14	46,23
Inc.% stranieri	19,6	14,1	16,9	19,0	13,4	18,2	11,2	12,8	5,5
Famiglie anagrafiche	11.002	10.907	4.196	4.525	2.563	3.008	10.831	2.789	1.351

I quartieri hanno un'ampiezza demografica diversa, legata da un lato allo sviluppo urbano dello specifico territorio, dall'altro all'estensione territoriale eterogenea. In tutti i quartieri la popolazione femminile, più longeva di quella maschile, risulta essere maggiore di quella maschile, come dimostrato dalla serie degli indici di mascolinità, anche se il primo e il settimo quartiere sono quelli in cui il divario di genere è sensibilmente superiore. L'indice di vecchiaia risulta più elevato nel secondo e settimo quartiere, dove si concentra la quota più numerosa di popolazione anziana. Diversamente, l'indice di dipendenza giovanile risulta più alto nel terzo quartiere.

Incidenza percentuale della popolazione residente per quartiere e fascia d'età

► CDQ	► % [0-14]	► % [15-39]	► % [40-64]	► % 65e+]
Q1	9,8	27,4	35,4	27,5
Q2	9,5	25,6	35,7	29,2
Q3	12,1	25,2	34,3	28,4
Q4	11,5	25,9	37,3	25,3
Q5	11,2	25,4	37,0	26,4
Q6	11,4	26,7	37,9	24,0
Q7	10,0	26,4	35,4	28,1
Q8	11,0	26,2	36,7	26,2
Q9	11,1	24,3	40,4	24,1

La struttura per età è piuttosto simile all'interno dei quartieri, anche se si osserva una maggiore incidenza percentuale di persone over 65 nei quartieri 1, 2, 3 e 7. Considerando inoltre l'ampiezza demografica dei quartieri, la popolazione più anziana risulta quindi concentrata nei quartieri 2 e 7. In particolare, si osserva nel quartiere 2 che la struttura per età è fortemente sbilanciata verso le fasce più anziane, in quanto non risulta esserci un contro bilanciamento da parte delle classi più giovani (la fascia 0-14 anni rappresenta il 9,5% della popolazione).

Le famiglie

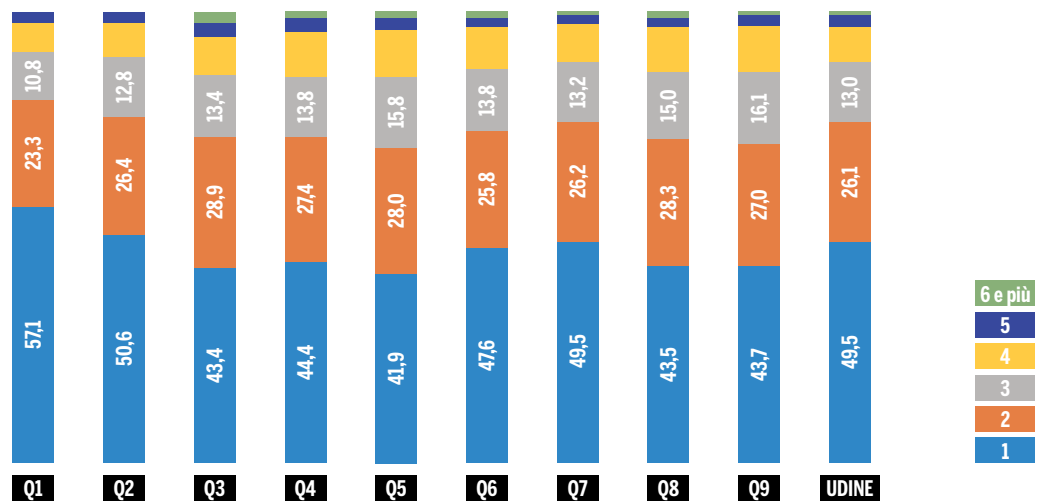
Fonte: Anagrafe Comune di Udine. Dati al 31/12/2025.

In Anagrafe, alla data del 31 dicembre 2025 risultano iscritte oltre 51.000 famiglie, delle quali il 49,5% rappresentato da famiglie monocomponente. Da anni ormai si assiste al fenomeno dell'atomizzazione delle famiglie, ovvero alla progressiva frammentazione delle strutture familiari, attraverso due precisi fenomeni: da un lato quello del restringimento del nucleo minimo (si pensi al concetto passato di famiglia estesa, all'attuale nucleo familiare composto da genitori e figli) e, dall'altro lato, all'isolamento dei singoli individui.

Numero di famiglie anagrafiche per quartiere e numerosità del nucleo

Quartiere	► NUMERO DI COMPONENTI PER FAMIGLIA ANAGRAFICA						TOTALE
	1	2	3	4	5	6 e più	
Q1	6.286	2.558	1.190	714	190	64	11.002
Q2	5.519	2.879	1.391	827	217	74	10.907
Q3	1.822	1.211	564	366	151	82	4.196
Q4	2.009	1.241	626	456	139	54	4.525
Q5	1.073	718	404	264	74	30	2.563
Q6	1.432	777	416	295	55	33	3.008
Q7	5.364	2.834	1.428	928	214	63	10.831
Q8	1.214	790	417	281	60	27	2.789
Q9	590	365	218	138	28	12	1.351
UDINE	25.309	13.373	6.654	4.269	1.128	439	51.172

Composizione percentuale delle famiglie per quartiere e numero componenti



L'84,8% delle famiglie monocomponente è composto da cittadini italiani, il restante 15,2% da nuclei con intestatario un residente con cittadinanza straniera (tra le cittadinanze più rappresentative, Ucraina e Romania).

Si osserva che le persone che vivono da sole a Udine sono prevalentemente anziane: quasi 10.600 sono infatti i nuclei unipersonali di residenti con oltre 65 anni, con una netta prevalenza di donne che vivono da sole, il 61,3% di queste (6.485) sono persone di oltre 75 anni delle quali 77% donna.

Se spostiamo il focus sulle famiglie con figli, come nelle seguenti tabelle, si osserva che quelle con almeno un figlio minore all'interno del nucleo sono 8.273, ovvero il 16,2% delle famiglie udinesi registrate in anagrafe. I quartieri più popolati sono anche gli stessi in cui si concentrano maggiormente queste tipologie familiari. Si osserva che oltre la metà, di preciso il 57%, sono famiglie con un figlio minore.

Famiglie udinesi per numero di figli minori in famiglia

CdQ	► NUMERO DI FIGLI MINORI (<18 ANNI) PER FAMIGLIA				
	1	2	3	4 e più	TOTALE
Q1	958	499	98	21	1.576
Q2	937	516	116	25	1.594
Q3	402	279	82	34	797
Q4	422	298	85	13	818
Q5	271	160	42	10	483
Q6	292	198	38	7	535
Q7	1.014	594	95	20	1.723
Q8	289	175	32	9	505
Q9	136	90	11	5	242
UDINE	4.721	2.809	599	144	8.273

È interessante rilevare che il 20,1% delle famiglie con almeno un figlio minore riguarda nuclei dove l'intestatario della famiglia anagrafica è di cittadinanza straniera, per le quali l'incidenza di nuclei con due o più figli minori è del 50,6%, percentuale che scende al 42,9% se consideriamo le famiglie totali udinesi.

Le famiglie con figli fino a 6 anni compiuti sono complessivamente 3.425, mentre quelle con almeno un figlio dai 7 ai 14 anni sono 4.118. Queste sono famiglie nelle quali possono convivere anche contemporaneamente più figli in età diverse, ma anche nella stessa fascia d'età, i cui dati sono un punto di partenza per programmare e integrare nel territorio politiche mirate di gestione delle aree di interesse infanzia e adolescenza.

Famiglie udinesi per numero di figli in età fino a 6 anni compiuti per famiglia

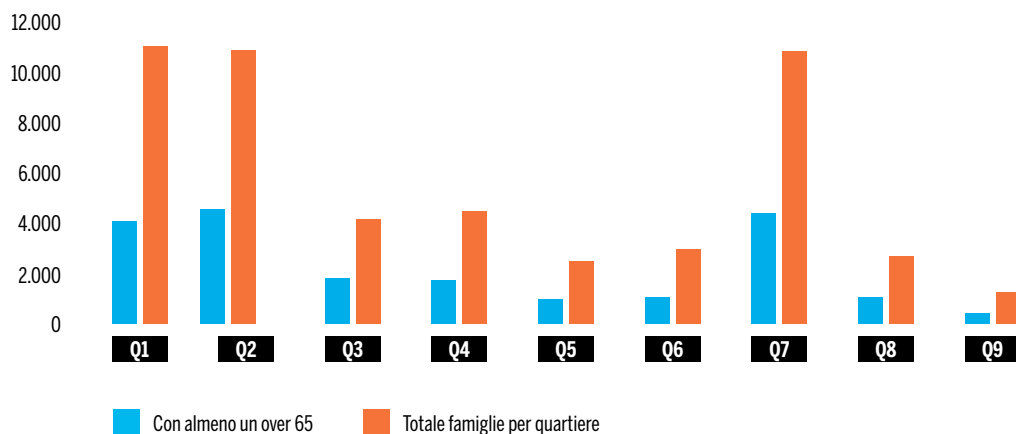
Quartiere	► NUMERO DI FIGLI <=6 ANNI			TOTALE
	1 figlio	2 figli	3 figli e più	
Q1	540	142	11	693
Q2	487	123	14	624
Q3	215	78	6	299
Q4	247	76	11	334
Q5	135	42	6	183
Q6	169	50	7	226
Q7	576	163	12	751
Q8	158	51	4	213
Q9	76	21	5	102
UDINE	2.603	746	76	3.425

Famiglie udinesi per numero di figli in età 7-14 anni compiuti per famiglia

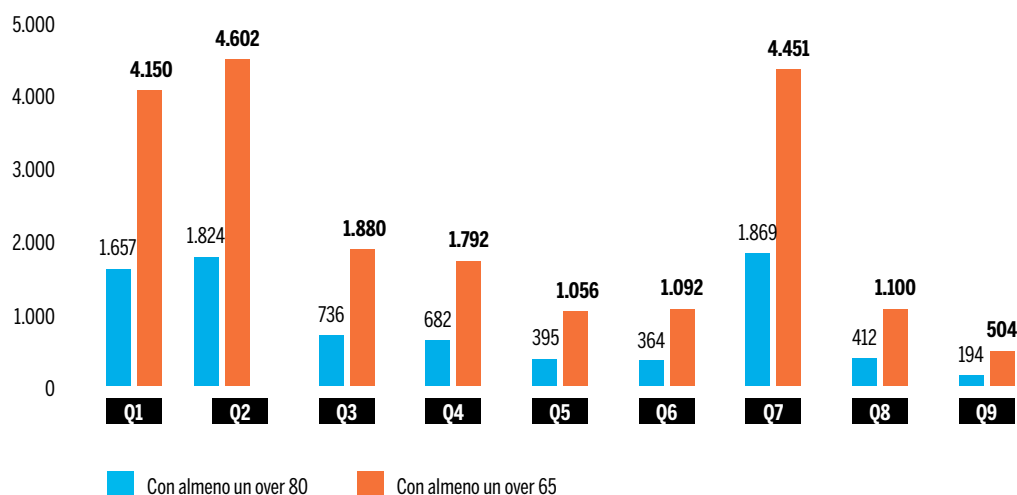
Quartiere	► NUMERO DI FIGLI IN ETÀ COMPRESA TRA 7 E 14 ANNI			TOTALE
	1 figlio	2 figli	3 figli e più	
Q1	569	152	11	732
Q2	617	191	17	825
Q3	326	105	16	447
Q4	318	103	12	433
Q5	171	67	6	244
Q6	201	62	7	270
Q7	598	189	7	794
Q8	204	47	3	254
Q9	86	31	2	119
UDINE	3.090	947	81	4.118

Le famiglie all'interno delle quali vive almeno una persona con più di 65 anni sono oltre 20.600 (il 40,3% delle famiglie anagrafiche residenti), con un'incidenza sulle famiglie per quartiere che va dal 44,8% del quartiere 3 al 36,3% del sesto. Esplicativo anche il confronto nel grafico: significativamente elevata risulta infatti l'incidenza delle famiglie in cui sono presenti residenti con età superiore ad 80 anni. Queste rappresentano il 39,4% delle famiglie con almeno un cittadino over 65.

Famiglie anagrafiche per quartiere e con almeno un residente con più di 65 anni nel nucleo



Famiglie anagrafiche con almeno un over 65 e famiglie con almeno un over 80



Le famiglie composte da due componenti sono a Udine 13.373, rappresentano quindi il 23,1% delle famiglie complessive registrate all'anagrafe. Di queste, 3.476 (ovvero il 26%) hanno un figlio quale componente della famiglia stessa, ovvero sono considerate famiglie monogenitoriali. La maggior parte, come ci si attende (83,7%) riguarda madri sole con un figlio. Guardando alle età più avanzate del genitore solo - quasi il 27% dei genitori soli con un figlio ha, ad esempio, oltre 75 anni - si evidenziano situazioni di inversione della presenza in famiglia per cura, ovvero non più il genitore che si adopera per le esigenze di cura dei figli ma il figlio che rimane in famiglia per esigenze diverse, spesso di natura economica, altre volte per difficoltà di salute, disabilità o per esigenze di cura del genitore.

Famiglie monogenitoriali da due componenti

Numero di padri/madri per fascia d'età del genitore

► Classe età	► Padre solo con figlio	► Madre sola con figlio
<=30	7	53
31-44	24	371
45-59	186	1.002
60-74	197	709
75 e oltre	154	773
Totale	568	2.908

Se spostiamo lo sguardo di analisi sulle famiglie presenti in comune e registrate in anagrafe con tre componenti (6.654 in totale), circa 3.900 nuclei familiari sono composti da due genitori sposati e con un figlio, mentre le famiglie monogenitoriali da tre componenti, ovvero quelle in cui un genitore vive con due figli, sono 1.093.

Famiglie monogenitoriali da tre componenti

Numero di padri/madri per fascia d'età del genitore

► Classe età	► Padri	► Madri
<=30	0	13
31-44	18	210
45-59	81	494
60-74	60	132
75 e oltre	14	71
Totale	173	920

Nelle famiglie da 4 componenti, quelle composte da 2 genitori e 2 figli sono 3.661, mentre quelle monogenitoriali risultano 162, delle quali 142 composte da madre sola con 3 figli. In queste famiglie, l'età media del genitore solo è di 49,1 anni nel caso delle madri e 51,9 nel caso di padri. L'età media dei figli, invece, è complessivamente di 17,8 anni.

In un'ultima analisi, uno sguardo a quelle che possono essere chiamate famiglie *multigenerazionali*, all'interno delle quali vive una donna in età 20-45 anni, per la quale si concentrano potenzialmente sia la conciliazione con il mondo del lavoro che quelle di cura di una persona over 65 che di almeno un figlio minore. A Udine, queste famiglie anagrafiche risultano poco più di 500.

Conclusioni

L'analisi delle tipologie familiari, tenendo anche conto delle caratterizzazioni intrinseche ai diversi territori, rappresenta uno strumento fondamentale per la programmazione delle politiche locali e per la gestione efficiente delle risorse.

Va ricordato, comunque, che i dati sono una parte dell'analisi e possono non essere esaustivi. Per questo è importante adottare anche altri strumenti di raccolta delle esigenze, delle problematiche e dei bisogni del territorio, come ad esempio quelli di democrazia partecipata, non ultimi i Consigli di Quartiere Partecipati.

CONTESTO INTERNO

Organi di governo, consultivi e di partecipazione

→ Consiglio Comunale

→ Commissioni consiliari

- I. BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
- II. TERRITORIO E AMBIENTE
- III. POLITICHE SOCIALI E DIRITTI DI CITTADINANZA
- IV. CULTURA E ISTRUZIONE
- V. STATUTO
- VI. VERIFICA E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

→ Commissione Pari Opportunità

Nominata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 12 giugno 2023

→ Consigli di quartiere partecipati

- 1. UDINE CENTRO
- 2. CORMOR, SAN DOMENICO, VILLAGGIO DEL SOLE, RIZZI, SAN ROCCO
- 3. UDINE EST, DI GIUSTO
- 4. UDINE SUD, BALDASSERIA
- 5. CUSSIGNACCO, PAPAROTTI
- 6. SAN PAOLO, SANT'OSVALDO
- 7. CHIAVRIS, PADERNO
- 8. LAIPACCO, SAN GOTTARDO
- 9. GODIA, BEIVARS

→ Garante dei diritti delle Persone private delle libertà personali

Nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29 aprile 2024

Sindaco**Alberto Felice De Toni****Giunta Comunale****Alessandro Venanzi**

(Vicesindaco)

Attività produttive

Commercio

Turismo

Grandi Eventi

PNRR

Gea Arcella

Patrimonio

Tributi

Smart City

Innovazione digitale

Chiara Dazzan

Sport

Impianti sportivi

Arianna Facchini

Demografica e Statistica

Politiche giovanili

Pari opportunità

Bilancio di sostenibilità

Stefano Gasparin

(fino al 31/03/2026)

Carlo Giacomello

(dal 01/04/2026)

Salute

Equità sociale

Ivano Marchiol

Lavori pubblici

Viabilità

Verde pubblico

Eleonora Meloni

Sostenibilità ambientale

Transizione energetica

Orti Urbani

Contratti di fiume

Federico Angelo Pirone

Istruzione

Università

Cultura

Rosi Toffano

Partecipazione

Quartieri

Associazioni

Sicurezza partecipata

Benessere animale

Servizi cimiteriali

Polizia locale

Andrea Zini

Pianificazione territoriale

Edilizia Privata

Politiche abitative

per l'Edilizia sociale

Protezione Civile

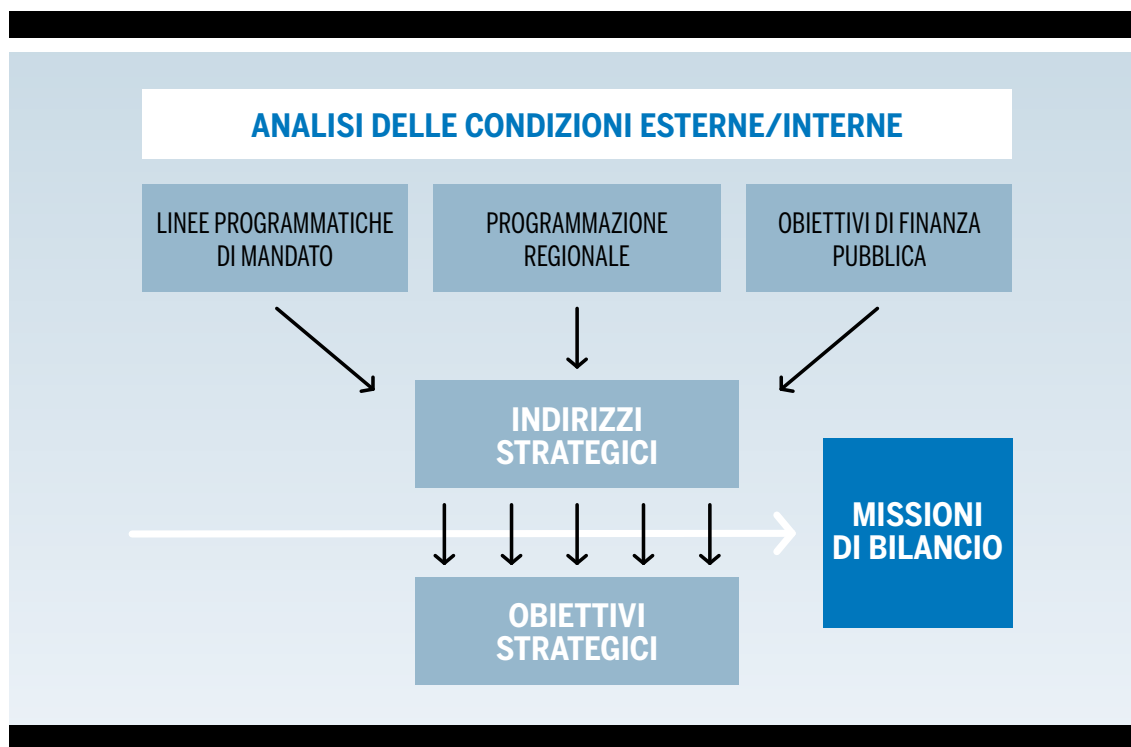
Sviluppo del personale

e benessere organizzativo

La programmazione strategica per la creazione di valore sul territorio

Il Comune di Udine adotta un modello integrato di programmazione strategica che si fonda sull'analisi delle condizioni esterne ed interne della nostra realtà locale (aspetti sociali, economici, normativi). Da tale analisi derivano tre principali direttrici che orientano l'azione amministrativa sul territorio:

- ▶ le **linee programmatiche di mandato**, che esprimono le priorità politiche dell'Amministrazione;
- ▶ la **programmazione regionale**, con cui il Comune si coordina nel quadro delle politiche territoriali più ampie;
- ▶ gli **obiettivi di finanza pubblica**, che garantiscono la sostenibilità economica delle scelte.



Su questi pilastri si definiscono gli indirizzi strategici di medio-lungo periodo dell'Ente, declinati in obiettivi strategici più operativi e misurabili, che guidano la pianificazione delle attività e il monitoraggio dei risultati. A questi si affiancano le missioni di bilancio, per dare concreta attuazione anche nella destinazione delle risorse economiche.

Nei capitoli che seguono verranno esplicitati le iniziative e i progetti realizzati insieme ai risultati ottenuti, al fine di dare conto delle risorse destinate e delle linee di intervento programmate e perseguite.

1. Benessere diffuso e sostenibile: guida un'ampia gamma di azioni orientate al miglioramento della *qualità della vita, alla sostenibilità ambientale e all'inclusione sociale*.

Obiettivi strategici:

- ▶ Estensione della rete di protezione sociale e integrazione con i servizi sanitari
- ▶ Per una mobilità sostenibile
- ▶ Promozione di politiche familiari a favore dei genitori e dei figli
- ▶ Valorizzazione del gruppo comunale di protezione civile
- ▶ Qualità della vita e sostenibilità ambientale
- ▶ Revisione del modello di raccolta rifiuti
- ▶ Rigenerazione e riqualificazione urbana
- ▶ Sport per il benessere e l'inclusione sociale
- ▶ Sviluppo del tessuto economico

2. Città della conoscenza e della cultura: si concentra sul *rafforzamento del sistema educativo e sulla promozione della cultura e del turismo*.

Obiettivi strategici:

- ▶ Potenziamento di scuole, cultura e turismo

3. Comune innovatore e smart city: mira a fare del Comune un *attore proattivo nell'innovazione e nella digitalizzazione*.

Obiettivi strategici:

- ▶ Per una smart city
- ▶ Un comune innovatore per una città del terziario avanzato

4. Integrazione e partecipazione: promuove una *comunità più coesa, consapevole e partecipativa*.

Obiettivi strategici:

- ▶ Liberi da ignoranza e pregiudizi
- ▶ Ampliamento delle relazioni internazionali
- ▶ Assicurare legalità e sicurezza
- ▶ Promozione della partecipazione

Il bilancio comunale riclassificato secondo una prospettiva di genere

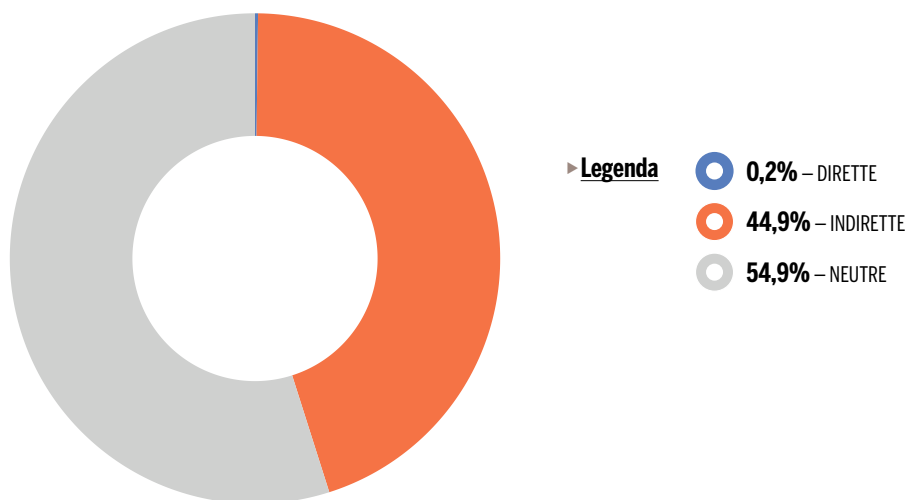
La riclassificazione delle spese distingue tre categorie principali:

► **Spese dirette:** comprendono interventi e servizi esplicitamente orientati alla riduzione delle disuguaglianze di genere e alla promozione delle pari opportunità.

► **Spese indirette:** includono le spese rivolte al benessere delle persone e ai servizi per la cittadinanza che, pur non perseguendo obiettivi dichiaratamente di genere, producono un impatto diverso su donne e uomini legato ai loro ruoli sociali, alle responsabilità di cura e alle modalità di fruizione dei servizi.

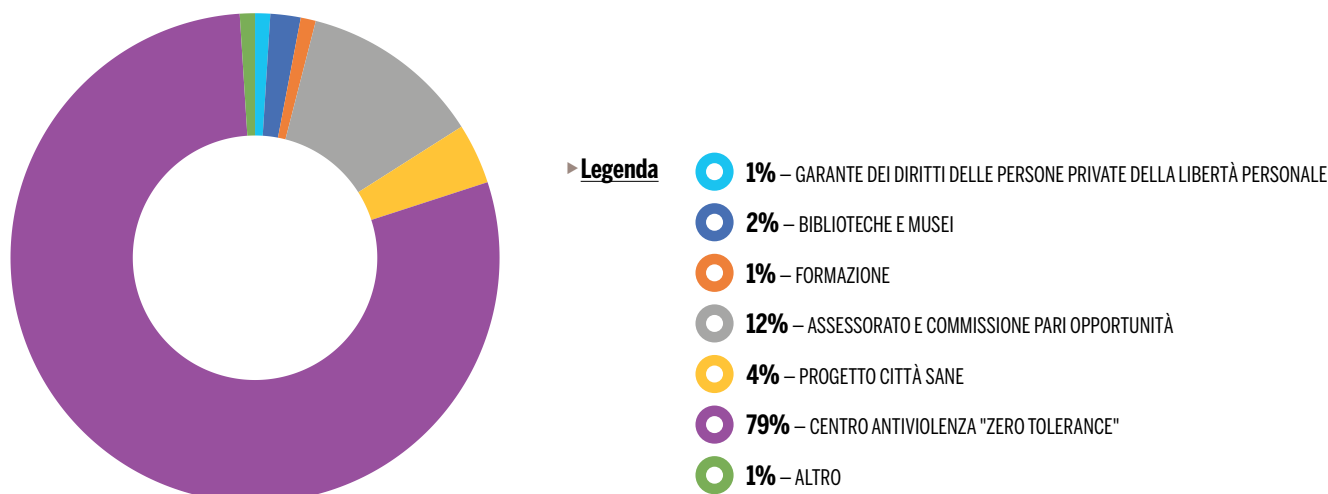
► **Spese neutre:** riguardano le voci che, in base alle informazioni disponibili, non mostrano un impatto diretto o indiretto sulle differenze di genere.

Distribuzione in percentuale di spese dirette, indirette e neutre del Bilancio del Comune di Udine



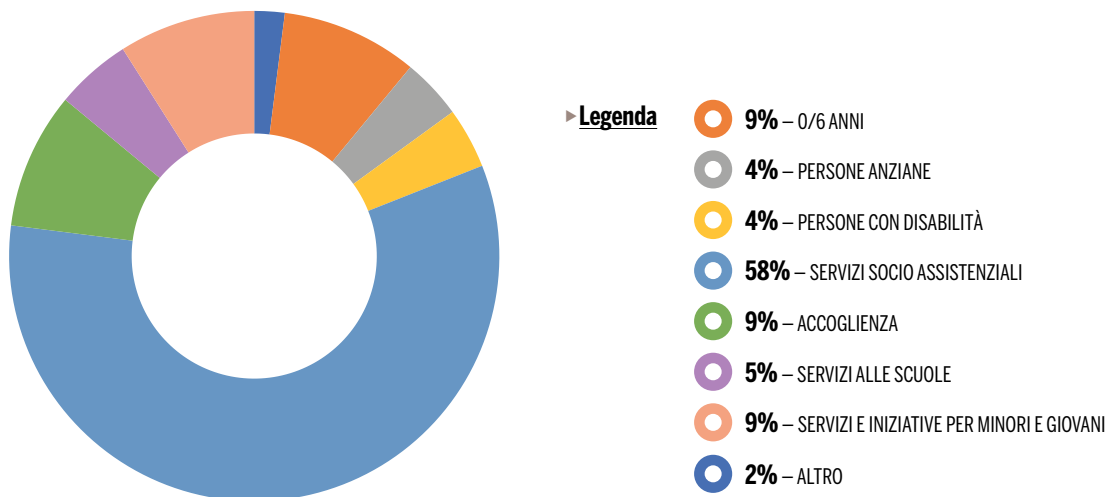
► Spese dirette

Tali spese per il 2025 ammontano complessivamente a 352.856 euro, per la maggior parte assorbite dal Centro Antiviolenza del Comune di Udine Zero Tolerance e dai progetti promossi dall'Assessorato e dalla Commissione Pari opportunità.



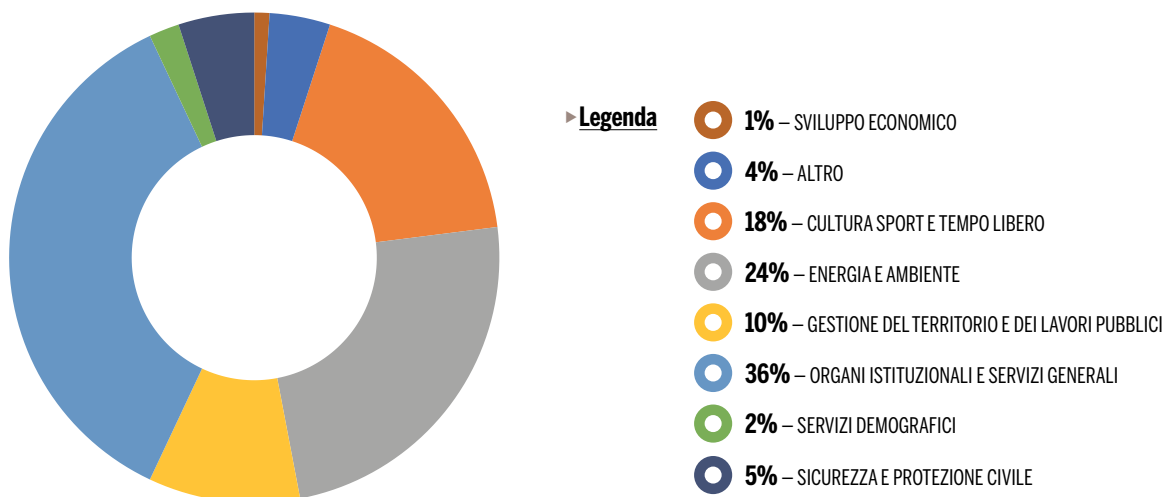
► Le spese indirette

Le spese indirette ammontano a euro 73.553.097. Le maggiori aree di spesa riguardano aree di cura quali i servizi assistenziali e quelli per minori.



► Le aree e i servizi identificati come neutri nella riclassificazione di bilancio

Le spese classificate come neutre, per la maggior parte relative a servizi generali e tecnici, ammontano per il 2025 a circa 90 milioni di euro.





GUIDA ALLA LETTURA

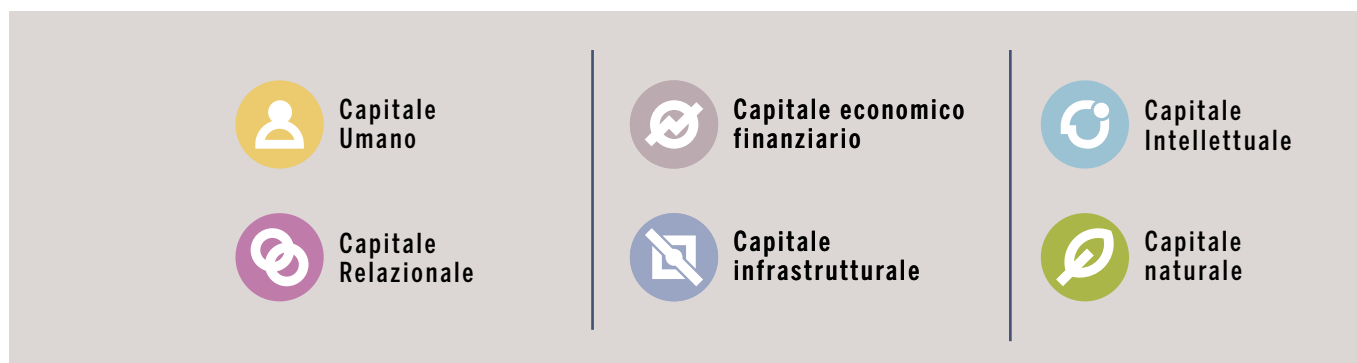
Il presente documento è la naturale prosecuzione del Bilancio di metà mandato dell'Ente, i cui contenuti, aggiornati a tutto il 2025, vengono integrati con gli elementi del Bilancio di Sostenibilità e del Bilancio di Genere.

Il documento si articola in otto capitoli, ciascuno dei quali rappresenta un ambito strategico di intervento dell'Amministrazione comunale.

Per ogni capitolo è esplicitata la spesa erogata per il triennio 2023-2025, articolata per Missioni di bilancio e obiettivi strategici, insieme ai *capitali* di riferimento.

I *capitali* rappresentano le risorse chiave attraverso cui il Comune genera valore e sostiene il proprio sviluppo. L'indicazione del capitale per ogni paragrafo offre una chiave di lettura del documento allineata al modello sviluppato dall'*International Integrated Reporting Council* (IIRC) per la redazione del bilancio integrato, che mira a fornire una visione più completa e interconnessa del valore creato da un'organizzazione nel tempo.

I capitali considerati sono rappresentati attraverso le seguenti immagini:



Riguardo agli elementi tipici del Bilancio di Sostenibilità, la rendicontazione aggiornata al 2025 secondo lo standard GRI (*Global Reporting Initiative*) è evidenziata con il **colore verde**.

I contenuti di **colore arancio** offrono il focus sulle politiche di genere e di inclusione dell'Amministrazione e riprendono contenuti e dati tipici del Bilancio di Genere.

Al termine di ogni paragrafo, sono presentati i principali dati della performance dell'Ente.



01.

GOVERNANCE E INNOVAZIONE



Capitale
Umano



Capitale economico
finanziario



Capitale
Intellettuale

► Missione di Bilancio	► Spese a consuntivo 2023	► Spese a consuntivo 2024	► Spese a consuntivo 2025	► Obiettivi strategici
MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali di gestione	€ 49.135.543,60	€ 47.178.961,38	€ 50.678.775,79	Rigenerazione e riqualificazione urbana Sviluppo del tessuto economico Per una smart city Un comune innovatore per una città del terziario avanzato Ampliamento delle relazioni internazionali Promozione della partecipazione

1.1

Amministrazione efficace



Capitale
Umano



Capitale economico
finanziario

La mappatura degli stakeholder e le società partecipate

La mappatura degli stakeholder nasce dalla volontà dell'Amministrazione comunale di rafforzare la propria capacità di ascolto, favorire il confronto e promuovere una corresponsabilità nella costruzione di politiche pubbliche partecipate e orientate alla sostenibilità. Si tratta di uno strumento fondamentale per identificare, analizzare e valorizzare la pluralità di soggetti che, a vario titolo, influenzano o sono influenzati dalle attività e dalle decisioni dell'ente.

► Enti pubblici e istituzioni	► Cittadinanza e comunità locale	► Sistema scolastico, universitario e della ricerca	► Sistema produttivo ed economico	► Terzo settore	► Personale interno e collaboratori	► Operatori e partner strategici
Comune di Udine	Cittadini	Istituti scolastici ed enti di formazione	Imprese	Associazioni di settore	Personale del Comune di Udine	Partner di progetto
Regione Friuli Venezia Giulia ed enti regionali	Pendolari	Enti e istituzione di ricerca	Commercianti	Associazioni di volontariato	Personale degli operatori economici affidatari	Società ed enti partecipati e controllati
Questura e Prefettura	Turisti	Università	Artigiani	Associazioni Culturali		Altri comuni
Amministrazioni centrali dello Stato	Utenti dei servizi sociali dei comuni	Conservatorio Tomadini	Mercati	Associazioni sportive		Protezione civile
Aziende sanitarie	Studenti		Associazioni di categoria e ordini professionali	Associazioni tutela degli animali		Concessionari dei servizi
Agenzie del demanio			Organizzazioni sindacali	Volontari del servizio civile nazionale		Operatori del settore sociale
			Industrie Culturali Creative (ICC)	Cooperative e Imprese sociali		

Il Comune di Udine esercita il proprio ruolo di ente socio e di controllo su un insieme di società partecipate, che concorrono, in forma diretta o strumentale, alla realizzazione delle finalità pubbliche e alla promozione del benessere collettivo della comunità locale. Le società partecipate operano principalmente nell'ambito dei servizi pubblici locali, del trasporto, della sosta, della gestione dei rifiuti, dell'idrico e dell'energia.

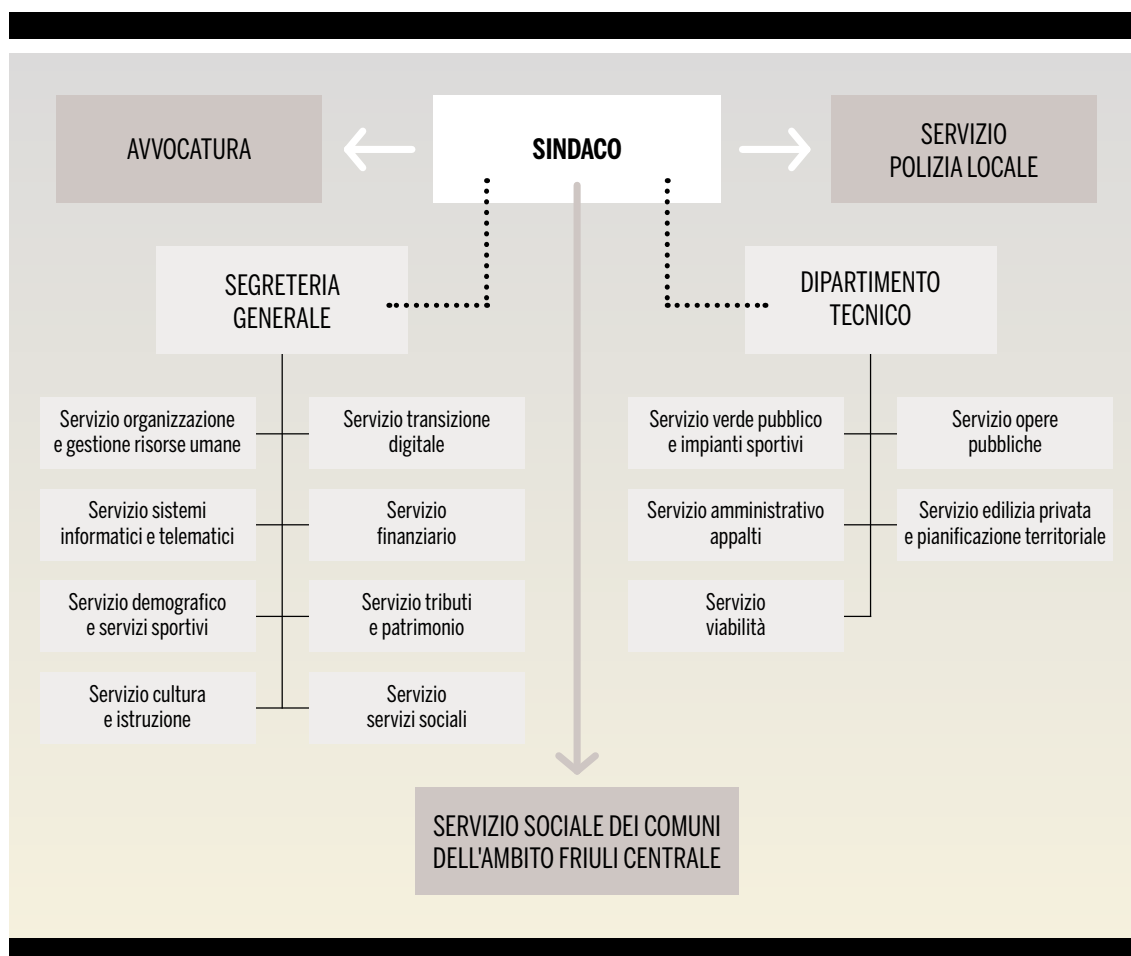
Le società partecipate del Comune di Udine

► Ragione Sociale	► % Partecipazione	► Ambito operativo
Hera S.p.A.	2,96%	Gestione del servizio pubblico di distribuzione di gas tramite la controllata AcegasApsAmga S.p.A.
Net S.p.A.	68,02%	Gestione del servizio di igiene Ambientale
SSM S.p.A.	56,31%	Gestione del servizio di sosta a pagamento a raso e in autorimessa
Udine Mercati S.r.l.	81,82%	Gestione del mercato agroalimentare all'ingrosso di Udine
Udine Esposizioni S.p.A.	22,87%	Gestione di attività fieristiche e promozionali
Arriva Udine S.p.A.	21,02%	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale
Cafc S.p.A.	3,08%	Gestione del servizio idrico integrato
Ditedi S.c.a.r.l.	10,85%	Attività di promozione e supporto al distretto delle tecnologie digitali
Friuli Innovazione S.c.a.r.l.	8,52%	Attività di ricerca scientifica e trasferimento tecnologico
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	0,005%	Attività di sostegno al credito locale



Il personale comunale

Organigramma del Comune di Udine





Nel complesso l'organico del Comune di Udine ha una struttura stabile, orientata verso contratti di lunga durata e a tempo pieno, ma con la persistenza di dinamiche di genere legate alla conciliazione vita-lavoro.

Anche nel 2025 le risorse umane del Comune di Udine **sono aumentate**, passando da 781 a 815 dipendenti.

► GRI 2-7 "Dipendenti"	► 2023	► 2024	► 2025
Uomini	269	296	301
Donne	498	485	514
Totale dipendenti	767	781	815
% dipendenti uomini	35,1%	38%	37%
% dipendenti donne	64,9%	62%	63%

► GRI 2-7 "Dipendenti"	► 2023			► 2024			► 2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	264	479	743	291	474	765	294	500	794
Dipendenti a tempo determinato	5	19	24	5	11	16	7	14	21
% Dipendenti a tempo indeterminato	36%	64%	100%	38%	62%	100%	37%	63%	100%
% Dipendenti a tempo determinato	21%	79%	100%	31%	69%	100%	33%	67%	100%

► GRI 2-7 "Dipendenti"	► 2023			► 2024			► 2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti a tempo pieno	262	416	678	289	409	698	293	440	733
Dipendenti a tempo parziale	7	82	89	7	76	83	8	74	82
% Dipendenti a tempo pieno	39%	61%	100%	41%	59%	100%	40%	60%	100%
% Dipendenti a tempo parziale	8%	92%	100%	8%	92%	100%	10%	90%	100%

Come si nota nella tabella successiva, in linea generale, all'aumento di personale under 30 corrisponde anche un significativo aumento del personale femminile. Tra il personale dirigente assistiamo invece a un parziale ricambio generazionale ma non di genere: la rappresentanza femminile in questa categoria resta stabile al 53%. Nonostante il personale inquadrato nelle categorie C e D sia in aumento, in entrambe le categorie diminuiscono le donne impiegate tra i 30 e i 50 anni, quelle potenzialmente più interessate dal tema della conciliazione. Nel complesso, le categorie A e B sono le uniche a contrarsi e questa diminuzione riguarda in gran parte le donne sopra i 50 anni di età.

GRI 405 – 1 “Diversità negli organi di governo dell’impresa e dei dipendenti”

I dati fanno riferimento a valori di organico al 31/12

► GRI 405 – 1	► 2023			► 2024			► 2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	15			15			15		
Sotto i 30 anni di età	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tra i 30 e i 50 anni di età	1	3	4	2	2	4	2	4	6
Sopra i 50 anni di età	6	5	11	6	5	11	5	4	9
Dipendenti categoria D	251			267			280		
Sotto i 30 anni di età	3	9	12	2	10	12	2	14	16
Tra i 30 e i 50 anni di età	29	94	123	37	89	126	44	90	134
Sopra i 50 anni di età	42	74	116	46	83	129	42	88	130
Dipendenti categoria C	312			325			349		
Sotto i 30 anni di età	13	9	22	21	7	28	26	16	42
Tra i 30 e i 50 anni di età	50	83	133	59	76	135	58	83	141
Sopra i 50 anni di età	50	107	157	52	110	162	51	115	166
Dipendenti categoria B	158			145			146		
Sotto i 30 anni di età	0	2	2	0	1	1	1	1	2
Tra i 30 e i 50 anni di età	14	10	24	12	7	19	13	7	20
Sopra i 50 anni di età	45	87	132	44	81	125	45	79	124
Dipendenti categoria A	31			29			29		
Sotto i 30 anni di età	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Tra i 30 e i 50 anni di età	3	0	3	3	0	3	3	0	3
Sopra i 50 anni di età	13	14	27	12	13	25	9	12	21



Relativamente al personale **appartenente alle categorie protette**, il numero complessivo passa da 37 nel 2024 a 39 nel 2025. La maggior parte delle persone appartenenti a queste categorie ha un'età superiore ai 50 anni (26 unità nel 2025), mentre resta limitata la presenza nelle fasce più giovani.

GRI 405 – 1 “Diversità negli organi di governo dell’impresa e dei dipendenti”

I dati fanno riferimento a valori di organico al 31/12

► GRI 405 – 1	► 2023			► 2024			► 2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Sotto i 30 anni di età	0	1	1	1	1	2	1	1	2
Tra i 30 e i 50 anni di età	6	6	12	6	3	9	7	4	11
Sopra i 50 anni di età	12	18	30	10	16	26	10	16	26
Totale dipendenti appartenenti alle categorie protette			43			37			39

Anche per gli organi politici, l'Amministrazione comunale garantisce trasparenza e monitoraggio, con l'obiettivo di promuovere, nel lungo periodo, una rappresentanza sempre più intergenerazionale e paritaria dal punto di vista del genere. La Giunta, nominata dal Sindaco nel 2023, è composta da 5 assessori e 5 assessori. La tabella che segue è rappresentativa della composizione di Giunta e Consiglio Comunale.

GRI 405 – 1 “Diversità negli organi di governo dell’impresa e dei dipendenti”

► GRI 405 – 1	► 2023		► 2024		► 2025	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Sotto i 30 anni di età	3	2	2	2	1	2
Tra i 30 e i 50 anni di età	9	6	9	6	10	6
Sopra i 50 anni di età	17	7	18	8	18	8
Totale per genere	29	15	29	16	29	16
	44		45		45	

In ottemperanza a quanto previsto dall'indicatore “406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate” dello Standard GRI, si attesta che nel corso del triennio 2023–2025 oggetto del presente bilancio **non sono stati rilevati episodi di discriminazione nei confronti del personale o di altri soggetti che operano, a vario titolo, con l'Amministrazione comunale.**

Il Comune ha partecipato al bando regionale per l'attivazione dei progetti di cantieri di lavoro a beneficio di soggetti in stato di disoccupazione di lunga durata e nel triennio 2023-2025 le iniziative hanno coinvolto 29 persone beneficiarie.

► Indicatori relativi alle pari opportunità e alle politiche di genere	► 2023	► 2024	► 2025
Numero beneficiari cantieri lavoro	10	9	10
Di cui donne	1	1	2

Il Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Udine promuove la cultura della sicurezza coordinando percorsi formativi obbligatori (ex art. 37 D.Lgs. 81/2008 e Accordo Stato-Regioni) rivolti a tutto il personale comunale e i collaboratori esterni (tirocinanti, lavoratori somministrati, addetti ai cantieri). Nel 2025 sono stati attivati numerosi corsi mirati per rispondere ai diversi profili di rischio dell'Ente.

GRI 403-9 “Infortuni sul lavoro”

► Numero di incidenti	► 2023	► 2024	► 2025
N. decessi dovuti a infortuni sul lavoro	–	–	–
N. infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	–	1	–
N. infortuni sul lavoro (escludendo i decessi e i gravi)	13	12	17
Di cui infortuni sul lavoro in itinere (per raggiungere o ritornare dalla sede di lavoro)	4	7	3
Di cui infortuni sul lavoro in itinere (per raggiungere o ritornare dalla sede di lavoro) solo se organizzato dal datore di lavoro	–	–	–
N. totale di infortuni sul lavoro registrabili	13	13	17

► Dati temporali – ore	► 2023	► 2024	► 2025
Ore lavorate	1.055.593	1.040.663	1.099.380,5
Moltiplicatore per il calcolo del tasso	1.000.000	1.000.000	1.000.000
► Tasso di infortuni (per ogni milione di ore lavorate)	► 2023	► 2024	► 2025
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	–	–	–
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	–	1	–
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	12	12	15,46



La **mappatura delle competenze**, che ha coinvolto 434 dipendenti, ha l'obiettivo di ottimizzare la gestione del personale e orientare percorsi formativi e di sviluppo professionale. Nell'ultimo triennio sono stati realizzati 1.996 corsi e il 2025 ha registrato un significativo **incremento delle ore medie di formazione** per dipendente, relative a tutti i livelli professionali.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
Numero corsi realizzati	533	520	943

GRI 404-1 “Ore medie di formazione”

► GRI 404 – 1	► 2023			► 2024			► 2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	32,1	57,6	45,7	31,9	40,1	35,7	45,8	49,5	47,8
Livello D	28,6	36,1	33,9	41,7	42,5	42,3	48,6	50,8	50,2
Livello C	32,6	26,2	28,5	39,9	46,0	42,5	28,8	48,7	41
Livello B	7,7	11,0	9,8	30,3	16,6	21,9	38,8	37,6	38,1
Livello A	5,6	6,9	6,3	20,9	14,9	18,0	33,6	31,2	32,4

Il progetto di **reingegnerizzazione dei processi** avviato nel 2025 è finalizzato alla **Certificazione di qualità**, entro fine 2027, di almeno tre servizi comunali e prevede nella sua fase finale la proposta di raccomandazioni operative volte a migliorare:

- l'efficienza e la qualità dei processi (semplificazione, snellimento, automazione);
- l'organizzazione interna (ruoli, processi, sovrapposizioni);
- la dotazione di competenze (formazione, affiancamento, mobilità interna);
- l'infrastruttura tecnologica e digitale
- la capacità di monitoraggio e adattamento.

Nel corso del 2025, l'Amministrazione ha sottoscritto un **Protocollo con le Organizzazioni Sindacali** più rappresentative del personale comunale per l'istituzione di un **Tavolo di confronto**, al fine di monitorare congiuntamente le politiche del personale e incrementare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, nel pieno rispetto della normativa vigente e della contrattazione di primo e secondo livello.

GRI 205-3 “Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese”

► GRI 205-3	► 2023	► 2024	► 2025
Numero totale degli episodi confermati di corruzione	0	0	0
Numero totale degli episodi confermati di corruzione per i quali i dipendenti sono stati licenziati o hanno ricevuto sanzione disciplinare	0	0	0
Numero totale degli episodi confermati di corruzione per i quali sono stati interrotti o non rinnovati gli accordi con i business partner.	0	1	0

L’unico episodio rilevante ai fini dell’indicatore GRI 205-3, verificatosi nel 2024, riguarda la revoca dell’aggiudicazione di una gara a un operatore economico, a seguito dell’omissione da parte del medesimo operatore, di informazioni rilevanti per il corretto svolgimento della procedura.





► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. giorni medi di pagamento per l'acquisto di beni, servizi e forniture (rispetto ai 30 massimi previsti)	-8	-8,6	-7
N. carte d'identità cartacee emesse	533	500	288
N. carte d'identità elettroniche (CIE) emesse	13.889	13.802	12.848
N. giorni medi di attesa per appuntamento CIE	25	<30	<25
N. certificati, autentiche e copie conformi rilasciati dalle sedi decentrate	617	298	600
N. certificati rilasciati dall'Anagrafe	30.742	19.851	17.709
N. giorni medi per il rilascio delle certificazioni anagrafiche storiche	20	24	19,8
N. variazioni di residenza nei registri della popolazione	8.331	8.416	8.659
N. pratiche di gestione dell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE)	923	1.054	901
N. elettori gestiti	81.123	81.490	81.722
N. atti iscritti o trascritti nei registri di matrimonio e nel registro delle unioni civili	669	776	715
N. matrimoni e unioni civili celebrati e costituiti davanti USC (ufficiale di Stato Civile)	212	248	189
N. DAT (Disposizioni anticipate di trattamento) ricevute dall'Ufficiale di Stato Civile (USC)	90	76	92
N. autenticazioni a domicilio effettuate per persone impossibilitate a recarsi agli uffici competenti	96	65	61
N. carte d'identità rilasciate a domicilio	162	249	293
N. notifiche di atti effettuate	4.970	6.525	6.113
N. attestazioni di acquisto della cittadinanza per figli minori conviventi (art. 14 L. 91/92)	160	284	178
N. accertamenti per l'acquisto della cittadinanza da parte di stranieri nati in Italia (art. 4 L. 91/92)	15	28	93
N. bandi per selezione personale a tempo indeterminato e determinato (inclusi concorsi, mobilità, ecc.)	16	17	14
N. procedimenti per l'attivazione di nuovi rapporti di lavoro a tempo indeterminato	80	104	108
N. dipendenti assunti tramite forme flessibili	60	33	19
N. dipendenti cessati	100	80	80
N. sottoscrizioni tirocini curriculari ed extracurriculari con Università e istituti formativi per stage e tirocini	62	74	78





1.2

Cittadinanza Digitale e Comune Innovatore



**Capitale economico
finanziario**



**Capitale
Intellettuale**

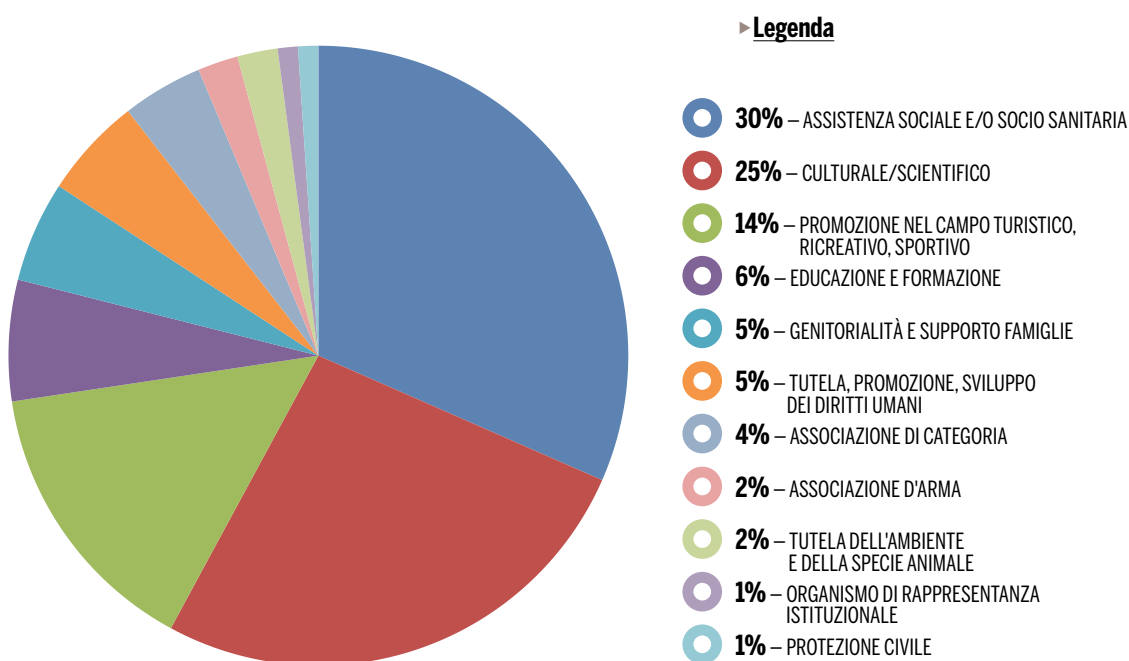
La visione strategica dell'Amministrazione è quella di una città del terziario avanzato innervato nel digitale: una vera e propria **cittadinanza digitale**, che moltiplichi le occasioni di scambi informativi e semplifichi le procedure. L'innovazione deve **garantire una maggiore qualità della vita** e un miglior abitare la città.

La **partecipazione ai bandi PNRR sulla digitalizzazione (M1C1)** è volta a migliorare l'esperienza di accesso ai servizi pubblici. Sono state presentate domande per i seguenti progetti:

► Misura	► Importo finanziato	► Stato di attuazione
M1.2 – Abilitazione al cloud	€ 350.288,00	Concluso (in fase di liquidazione)
M1.3.1 – Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)	€ 162.748,00	Concluso nel 2025 (liquidato nel 2025)
M1.4.1 – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	€ 328.160,00	Concluso nel 2025 (liquidato nel 2025)
M1.4.3 – Adozione dell'app IO	€ 33.488,00	Concluso (liquidato a marzo 2026)
M1.4.3 – Adozione della piattaforma pagoPA	€ 16.389,00	Concluso nel 2024 (liquidato nel 2024)
M1.4.5 – Piattaforma Notifiche Digitali (PND)	€ 59.966,00	Concluso nel 2025
M1.5 – Cybersecurity (RAFGV)	Finanziamento ricevuto da RAFVG	Concluso nel 2025
M1.7.2 – Rete dei servizi di facilitazione digitale (RAFGV)	€ 140.114,66	In corso
M1.3.1. - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Archivio Nazionale Dei Numeri Civici Delle Strade Urbane (Annctu)	€ 73.190,48	In corso
M2.2.3 Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE): adeguamento componenti informatiche Enti Terzi per il SUAP	€ 27.452,56	In corso
M2.2.3 Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE): adeguamento tecnologico della piattaforma SUE	€ 61.706,05	In corso
M1.4.4 Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	€ 16.274,80	In corso
TOTALE PNRR M1C1	€ 1.269.777,55	

Il Comune ha significativamente potenziato l'offerta di servizi digitali con il **nuovo sito web e il portale dei servizi online**, con l'introduzione di 44 nuovi servizi e la riorganizzazione dei 110 servizi preesistenti. In particolare, nel 2025 è stata digitalizzata la prenotazione delle sale circoscrizionali. L'**Agenda Udine**, ora pienamente integrata nel sito web istituzionale, è una piattaforma digitale dedicata ai Consigli di Quartiere Partecipati e alle Associazioni locali (342 registrate ad oggi), che permette la promozione in autonomia di eventi, incontri e comunicazioni ufficiali. Tali attività si inseriscono nel quadro di un tessuto associativo diversificato, le cui aree di intervento all'interno degli spazi comunali si distribuiscono come segue:

Distribuzione numerica delle aree di intervento delle associazioni con sede presso spazi comunali



Nel corso del 2025, l'ufficio di stato civile è stato impegnato nelle attività propedeutiche al **passaggio dagli atti di stato civile cartacei a quelli digitali**, avvenuto di fatto a marzo 2026.

L'**archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile (ANSC)** rappresenta infatti un passo fondamentale del percorso di digitalizzazione dei servizi demografici, che consente da un lato di gestire le operazioni di iscrizione, trascrizione, annotazione, conservazione e comunicazione degli atti di stato civile in modo completamente digitale, dall'altro permette di poter richiedere direttamente dalla piattaforma i certificati /estratti derivanti da atti di stato civile nativi digitali senza doversi più recare presso gli sportelli.

Per accelerare i tempi di riscossione e ridurre i tempi di lavorazione delle pratiche, il Comune di Udine ha **digitalizzato l'assolvimento degli obblighi tributari**, tramite gli strumenti PagoPA, AppIO, la piattaforma SEND, INAD e INIPEC, finalizzati a rendere più efficiente e trasparente la gestione dei tributi comunali. Nel 2025, inoltre, è stato realizzato l'abbinamento sistematico dei dati catastali alle utenze TARI non associate e la successiva bonifica delle anagrafiche legate a immobili obsoleti o cessati.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
% utilizzo di PagoPA per i pagamenti TARI ordinaria	89,28%	91,16%	91,86 %
N. avvisi tributari tramite piattaforma SEND per la TARI	adesione dal '24	2.167	13.327
N. avvisi tributari tramite piattaforma SEND per IMU/ILIA	adesione dal '24	232	123

Nel 2025 il Comune di Udine ha creato il **primo Gemello Digitale della città**, cioè una copia virtuale in 3D, conservata su una piattaforma cloud sicura, che permette al personale tecnico di effettuare sopralluoghi, misurazioni e censimenti degli asset urbani direttamente dall'ufficio, senza uscire sul territorio, riducendo tempi e costi. In futuro il sistema potrà integrare anche sensori e dati in tempo reale.

Il **Geoportale GIS**, costruito con tecnologie open source, riunisce in un unico sistema tutti i dati territoriali prima sparsi tra diversi software. E' collegato con il Gemello Digitale, così si può passare facilmente dalla mappa alla visualizzazione 3D. Include anche i dati di anagrafe, catasto ed edilizia, e pubblica i dati geografici aperti seguendo le regole europee. Parallelamente è in costruzione il portale per i dati non geografici, che completerà l'accesso a tutte le informazioni del Comune.

Un Comune innovatore utilizza l'Intelligenza Artificiale (IA) e l'*Internet of Things* (IoT) per migliorare la qualità della vita e la sicurezza del territorio. Per questo, nel 2025 è stata istituita l'*Unità operativa Smart City e Intelligenza Artificiale*, punto di riferimento interno per la Data Governance e la gestione del patrimonio informativo dell'Ente. In particolare sono state definite:

- Una Strategia per gli Open Data, finalizzata a massimizzare la trasparenza e il valore socio-economico del dato pubblico attraverso la pubblicazione sistematica di dataset di interesse civico e imprenditoriale.

- Policy e Linee Guida per l'Adozione di Soluzioni di IA in modo etico, conforme alla normativa vigente (es. GDPR e futuro AI Act) e orientato all'efficientamento dei servizi.

Un'intensa **attività formativa** rivolta a tutto il personale ha riguardato il tema dell'**IA** e della **cybersecurity**, con l'obiettivo di migliorare la consapevolezza sui rischi informatici legati alle attività lavorative quotidiane, garantire la sicurezza dei dati e sfruttare le potenzialità degli strumenti messi a disposizione, comprendendo la strategia che ne guida l'adozione.



Nel 2025, l'Amministrazione ha avviato progetti basati sull'IA come un'applicazione per l'analisi delle planimetrie, con l'obiettivo di accelerare e supportare il processo di rilascio dell'Attestazione di Idoneità Abitativa, il progetto Interreg SUPERVIEW per lo sviluppo di un sistema di allerta meteo ed è stata avviata una sperimentazione di mappatura e digitalizzazione delle pratiche edilizie.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. visite ai siti istituzionali	956.567	981.004	1.520.910
N. visitatori unici dei siti	573.940	588.602	847.857
N. secondi di tempo di permanenza sui siti	1.093	997	215
N. iscritti alla newsletter istituzionale	3.450	3.318	3.035
N. newsletter all'anno	55	48	38





02. BENESSERE SOCIALE E QUALITÀ DELLA VITA



Capitale
Relazionale



Capitale
Naturale



Capitale
Intellettuale



Capitale
Infrastrutturale

► Missione di Bilancio	► Spese a consuntivo 2023	► Spese a consuntivo 2024	► Spese a consuntivo 2025	► Obiettivi strategici
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 6.024.427,21	€ 6.511.442,14	€ 6.963.125,37	Estensione della rete di protezione sociale e integrazione con i servizi sanitari Sport per il benessere e l'inclusione sociale
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 52.576.775,35	€ 56.401.110,62	€ 64.035.783,53	Estensione della rete di protezione sociale e integrazione con i servizi sanitari Per una mobilità sostenibile Promozione di politiche familiari a favore dei genitori e dei figli Qualità della vita e sostenibilità ambientale Rigenerazione e riqualificazione urbana Liberi da ignoranza e pregiudizi Ampliamento delle relazioni internazionali
MISSIONE 13 Tutela della salute	€ 412.005,00	€ 479.832,64	€ 495.851,75	Qualità della vita e sostenibilità ambientale
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 299.731,09	€ 277.977,18	€ 326.883,92	Liberi da ignoranza e pregiudizi

2.1

Partecipazione giovanile



Capitale
Relazionale



Capitale
Intellettuale

Nel corso del 2025 sono stati completati i lavori per la trasformazione dell'ex Casa del Comandante della Caserma Osoppo in uno spazio dedicato ad aggregazione e accompagnamento socioeducativo per promuovere l'autonomia, la partecipazione e l'inclusione sociale delle persone adolescenti. Il **progetto DesTEENazione - Desideri in Azione**, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e gestito dal Servizio Sociale dell'Ambito "Friuli Centrale", ha previsto anche l'attivazione di organismi di governance partecipata, interistituzionale e intergenerazionale: a giugno 2025 è stata istituita la **Cabina di Regia** quale organismo di coordinamento tecnico e politico e il **Tavolo Adolescenti**, composto da oltre 30 Enti del Terzo Settore e mirato alla costruzione di una rete coordinata e integrata sul territorio.

Il **Punto Luce** di Udine, uno dei 27 operativi sul territorio nazionale e l'unico sul territorio regionale, è attivo dal 2017 sulla base di un protocollo d'intesa tra Comune di Udine, Associazione Save the Children e Istituto Comprensivo I. Il presidio educativo presso la scuola Tiepolo ha l'obiettivo di contrastare la povertà educativa, ridurre l'abbandono scolastico e garantire pari opportunità a bambini, adolescenti e giovani, supportando minori e famiglie. Il Comune di Udine sostiene le attività previste per la fascia di età 11 – 17 anni al fine di rispondere ai bisogni emergenti di adolescenti e preadolescenti. Nel 2025 il protocollo d'intesa volto a garantire la continuità del servizio è stato rinnovato per ulteriori tre anni.

Il **Punto Incontro Giovani**, spazio di aggregazione giovanile nel quartiere Aurora che ha l'obiettivo di promuovere benessere, autonomia e opportunità per giovani dai 10 ai 21 anni, organizza eventi comunitari, laboratori e altre attività educative, di orientamento e accompagnamento allo studio e al lavoro, uscite sul territorio e offre anche un servizio di sportello di prossimità dedicato a tutta la comunità. Il servizio ha proseguito nel 2025 la sua attività confermando un trend di crescita delle presenze.

L'**Informagiovani** offre informazioni e accompagnamento nelle scelte formative, lavorative e dei percorsi di vita (tempo libero, volontariato, associazionismo) a giovani tra i 16 e i 35 anni. Presso la sede di viale Ungheria, l'Informagiovani ha ospitato, nel corso del 2025, laboratori e formazioni anche tra pari, il Recruiting Day Young promosso dalla Regione FVG e il **Punto Locale Eurodesk** del Comune di Udine, specializzato sulle opportunità di studio, formazione, volontariato e lavoro che l'Unione Europea offre ai giovani in Europa. Se da un lato si è registrato un calo dei contatti allo sportello fisico, si rileva un parallelo aumento degli accessi online, evidenziando una preferenza per la fruizione del sito web e degli altri strumenti digitali. Proprio per rispondere al meglio ai bisogni dell'utenza, nel corso del 2025 l'Amministrazione comunale ha presentato i risultati dello **studio condotto sulla partecipazione giovanile** nelle scuole secondarie di II grado udinesi e tra le associazioni giovanili, che hanno orientato le linee guida per la gestione del servizio Infor-

magiovani avviata alla fine dell'anno.

L'**Hub Officine Giovani** è uno spazio polifunzionale nel quartiere del Villaggio del Sole dedicato alla produzione artistica e culturale giovanile. La Nuvola, collettivo informale nato nel contesto di Officine Giovani, contribuisce all'organizzazione di laboratori ed eventi, compreso l'annuale Festival FOMO, dedicato all'arte emergente giovanile del Friuli Venezia Giulia e giunto alla sua terza edizione a luglio 2025. Nel corso dell'anno è proseguita, insieme alle associazioni giovanili partner, l'attività di co-gestione del progetto, che ha mantenuto un trend di crescita delle attività, della rete e delle presenze registrate.

► Servizio di Politiche Giovanili	► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
Punto Incontro Giovani	N. giornate apertura	244	245	241
	N. contatti nel Centro Aggregazione Giovanile e degli educatori di strada	3334	4242	5511
Informagiovani	N. giornate apertura	237	238	236
	N. contatti	3299	2911	2487
Hub Officine Giovani	N. giornate apertura	260	271	274
	N. contatti	2987	4758	5865



2.2

Impiantistica sportiva



Capitale
Infrastrutturale

La gestione dell'impianto sportivo del **Palasport Carnera** è stata affidata in concessione per due anni per il periodo dal 1° ottobre 2025 al 30 settembre 2027.

È stata realizzata la **nuova palestra della Scuola Primaria Mazzini** a servizio della scuola e delle attività sportive extrascolastiche di pallavolo e pallacanestro. L'edificio, concepito secondo i criteri NZEB (Nearly Zero Energy Building – edificio a energia quasi zero), è dotato di un impianto fotovoltaico da 40 kW.

Il **Palapattinaggio**, la nuova palestra di via Ada Rossi nell'area della ex Caserma Osoppo, è stato realizzato con un impianto fotovoltaico da 47 kW.

Il Comune di Udine ha avviato un programma organico di **opere di riqualificazione degli impianti sportivi** volto a migliorare le strutture esistenti e a favorire sia la pratica sportiva in sicurezza e con maggiore qualità, sia le attività sociali e aggregative. Con riferimento al 2025, gli interventi principali ultimati hanno riguardato:

- ▶ sostituzione della centrale termica presso l'impianto sportivo di via Lai-pacco (palestra Cernich e campo di calcio Bertoli);
- ▶ impianto sportivo Dal Dan: abbattimento barriere architettoniche e manutenzione straordinaria.

Le altre azioni previste, alcune delle quali già in fase avanzata, riguardano:

- ▶ sostituzione dei serramenti e dell'UTA della Piscina Palamostre;
- ▶ omologazione della vasca esterna della Piscina Palamostre per ospitare eventi agonistici;
- ▶ sostituzione dei teli di copertura degli impianti tennis di via del Maglio;
- ▶ interventi sugli impianti dello stadio di rugby Gerli, comprensivi di illuminazione;
- ▶ realizzazione di palestra e club house presso l'impianto di rugby di via XXV Aprile;
- ▶ efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche e realizzazione di spazi polifunzionali per socialità e aggregazione negli impianti sportivi di via Pradamano "Clocchiatti", via Torino "Tomasetig", via Padova "Comuzzi" e via Friuli;
- ▶ rifacimento della pavimentazione sportiva presso il Palaindoor "Ovidio Bernes" e riqualificazione del parcheggio e dei percorsi pedonali in ingresso;
- ▶ lavori di ammodernamento, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria del Palasport Carnera;
- ▶ impianto sportivo di via Valente: sistemazione area ingresso, illuminazione a campo di allenamento e nuova sede polifunzionale;
- ▶ lavori di Riqualificazione complessiva impianto sportivo di via Basiliano (Bepi Rigo);

- impianto sportivo del rugby di via XXV aprile. Interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ampliamento degli spazi per l'attività sportiva, per i servizi di supporto e per il pubblico;
- campo di tiro con l'arco di viale dello Sport: realizzazione deposito e nuovi servizi igienici;
- realizzazione sala polifunzionale presso campo sportivo di via Bariglaria.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. ingressi individuali medi giornalieri alla piscina di via Pradamano	11,86	17,84	19,17
N. ingressi individuali medi giornalieri alle piscine di via Ampezzo	117,31	149,49	133,76
N. sopralluoghi effettuati nell'anno solare agli impianti sportivi Mono e Polivalenti di Rilievo Ultra Cittadino per verifiche varie	16	17	24
N. sopralluoghi effettuati nell'anno solare agli impianti Palestre e Impianti Calcistici Circostrizionali e Area Pattinaggio per verifiche varie	17	39	20
N. impianti di interesse cittadino (compresi 2 impianti natatori)	14	14	15
N. impianti di interesse circostrizionale	42	42	43



2.3

Inclusione sociale tramite lo sport



Capitale
Relazionale

Il Comune di Udine ha introdotto la linea contributiva **“Sport per il Sociale”** per sostenere progetti sportivi con finalità di inclusione sociale, rivolti a persone in condizione di fragilità, con attenzione all’utenza dei servizi di salute mentale e delle comunità di accoglienza. Nel corso del 2025 sono stati realizzati quattro progetti e il bando è stato rinnovato con un fondo complessivo di 60.000 euro.

La linea contributiva **“Contributi per giovani atleti/i”** sostituisce dal 2025 il progetto “FarSport”- sovrapponibile ad analoghe iniziative regionali e statali - al fine di sostenere economicamente le famiglie, valorizzando al contempo impegno, costanza, fair play e risultati sportivi dei e delle più giovani, per contrastare l’abbandono sportivo e promuovere lo sport come fonte di crescita e benessere.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. beneficiari di contributi “FARSPORT oltre la crisi” (contributi richiesti nell’anno precedente all’erogazione)	170	166	148
N. iscritti ai corsi di ginnastica svolti nell’anno	134 (corsi attivati solo per il 2° semestre)	301	306
N. contributi concessi alle associazioni (ad hoc, continuativi e sport per il sociale - contributi richiesti nell’anno precedente all’erogazione)	60	63	63



2.4

Promozione grandi eventi sportivi



Capitale
Infrastrutturale

Il Comune ha offerto il proprio supporto trasversale provvedendo, a seconda del tipo di evento e della necessità, alla co-organizzazione dell'evento, al supporto logistico-organizzativo, alla messa a disposizione delle strutture, all'assistenza tecnica per garantire la sicurezza e la gestione dell'evento e collaborando infine alla promozione e alla comunicazione delle manifestazioni.

La 7^a edizione di **Udin Jump Development**, il prestigioso meeting internazionale interamente dedicato al salto in alto indoor, si è svolta il 6 febbraio 2025 presso il Pala indoor "Ovidio Bernes" con la partecipazione della campionessa olimpica e primatista mondiale Yaroslava Mahuchikh.

La **finale della Supercoppa Uefa** si è disputata il 13 agosto 2025 presso lo Stadio Friuli ma la città di Udine è stata coinvolta nella realizzazione di diverse iniziative a corollario dell'evento sportivo come il Fan Festival in Piazza Libertà, la realizzazione in via Mercatovecchio di un campo da calcio gonfiabile e l'installazione del Giant Trophy, alto 5 metri, in piazza Matteotti. Il Comune ha realizzato anche due Fan Meeting Point dedicati alle tifoserie delle due squadre con attività di somministrazione, musica e spettacoli per intrattenere in città i turisti sportivi.

Nell'ambito del torneo denominato "Quilter Nations Series", si è disputata presso lo Stadio Friuli la **partita di rugby Italia – Australia**. La città ha accolto un gran numero di appassionati e tifosi, un torneo giovanile Under 14 presso l'impianto sportivo comunale di via XXV Aprile, un torneo di TAG Rugby sul piazzale del Castello, la mostra delle maglie degli atleti nazionali di rugby e un campo da gioco gonfiabile dove sono state praticate attività di avvicinamento alla palla ovale.

La 27^a edizione della **Staffetta 24x10ra Telethon** 2025 e la 19^a edizione della Staffetta Telethon Giovani si sono tenute rispettivamente nelle giornate del 29 e 30 novembre 2025 e la **XXV Maratonina Internazionale Città di Udine** si è svolta nelle giornate del 19, 20 e 21 settembre 2025. La 1^a edizione della manifestazione podistica **Friuli Doc Run** ha avuto luogo nella giornata del 30 agosto 2025.

2.5

Servizi essenziali e protezione sociale



Capitale
Relazionale

Diritto alla casa

Su iniziativa del Comune di Udine si è riunito il **primo Tavolo Casa**, che coinvolge soggetti istituzionali e del privato sociale impegnati a vario titolo nel campo dell'abitare. Il progetto "La questione abitativa a Udine" commissionato all'Università di Udine prevede una ricognizione sulla residenzialità pubblica e sociale, la raccolta dei dati e delle buone pratiche e una fase partecipativa con i portatori d'interesse.

Il Servizio Sociale del Comune gestisce **75 alloggi**. Attualmente, ci sono 61 concessioni attive o in via di perfezionamento, con un totale di 121 persone ospitate. Nel 2025, al fine di potenziare la disponibilità socioassistenziale, il Comune ha ripreso in carico la gestione di 2 unità in Convenzione ATER per la riqualificazione.

Il Comune provvede inoltre all'erogazione di **contributi per il pagamento del canone di locazione (Fondo Affitti) e per il sostegno alla morosità incolpevole**, a favore delle persone a rischio di esclusione sociale. Gli interventi di assistenza economica includono anche ulteriori benefici straordinari per sostenere le spese di locazione e condominiali.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
€ contributo totale (Fondo Affitti)	1.931.172,06	3.273.617,56	3.284.581,11
€ contributo medio (Fondo Affitti)	1.320,91	2.270,00	2115,00
N. domande (Fondo Affitti)	1.777	1.758	1.858
N. domande liquidate (Fondo Affitti)	1.462	1.442	1.553
€ liquidati coperti da contributi comunali (Fondo Affitti)	245.983,25	458.393,34	473.327,18
€ liquidati coperti dalla Regione (Fondo Affitti)	1.712.385,8	2.444.129,37	2.506.512,1
€ erogati a sostegno delle sole spese abitative (Assistenza economica)	194.642,17	173.549,64	102.659,79
N. nuclei familiari beneficiari di contributi a sostegno delle spese abitative (Assistenza economica)	193	149	105

Altri **benefici economici** sono erogati **a favore di persone in situazione di fragilità economica**. Per il periodo 2023-2025, i fondi comunali distribuiti ammontano a 1.096.857,18 euro. Gli interventi hanno coinvolto complessivamente 827 beneficiari, di cui 240 nel 2023, 342 nel 2024 e 245 nel 2025.

Tramite un finanziamento PNRR, il Servizio Sociale dell'Ambito "Friuli Centrale" ha attivato 100 progetti personalizzati di **assistenza domiciliare e installazione di domotica leggera per persone anziane**. Sono inoltre stati realizzati interventi di **ristrutturazione di 5 immobili finalizzati all'accoglienza** di 10 persone con disabilità e 12 persone in percorsi di Housing first e Housing Led.

Nel corso del 2025 il Servizio Sociale dell'Ambito "Friuli Centrale" ha attivato **4 Tavoli di Coprogrammazione**: Disabilità, Marginalità, Anziani e non autosufficienza e Adolescenza. Da questi hanno preso vita **2 Procedure di Coprogettazione**, avviate nel 2024 ma che hanno trovato concretezza di progettazione nel corso del 2025: la Coprogettazione per la realizzazione del sistema di accoglienza e accompagnamento educativo a favore di persone in situazione di disagio abitativo e a rischio di esclusione sociale e/o grave marginalità e il rafforzamento dei servizi di bassa soglia che ha visto la partecipazione di 11 Enti del Terzo Settore e la Coprogettazione per la realizzazione di Percorsi di Autonomia per le persone con disabilità che ha visto il partenariato con 4 Enti del Terzo Settore.

La **Stazione di Posta** offre dal 2023 servizi essenziali a bassa soglia e un presidio socio-sanitario alle persone senza fissa dimora. Il servizio, aperto 365 giorni all'anno, risponde a un bisogno in forte crescita: le persone accolte sono state 1.263 nel 2025 (95% uomini). Tramite finanziamento PNRR, il Comune ha potuto recuperare integralmente un immobile abbandonato in via Cussignacco per il potenziamento di questo servizio, il cui valore aggiunto del progetto risiede nel **modello della co-progettazione**. Questa sinergia, prorogata fino al 31 dicembre 2026, ha prodotto un incremento di fondi per la Stazione di Posta che superano i 500 mila euro, inserendosi in una programmazione di welfare territoriale da quasi 4 milioni di euro.

Nell'ambito del "Tavolo di comunità" istituito all'interno del "Protocollo Reti", che ha come finalità il sostegno di processi integrati di aiuto e vede la partecipazione di Servizi istituzionali sociali e sanitari e del Terzo Settore, è nata l'esigenza di **approfondire il tema di genere in relazione alle persone che vivono in condizioni di fragilità**, ponendo in evidenza l'aumento dei **bisogni specifici delle donne** di cui tenere conto nelle diverse aree d'intervento oltre che nelle future politiche di welfare. È emerso come molti servizi, inclusi quelli legati alla grave marginalità, sono stati storicamente concepiti su un modello maschile, creando barriere d'accesso significative per tutte le altre soggettività. Le esigenze di un'utenza con fragilità specifiche, come le donne che incontrano forti ostacoli nell'accesso alla casa, specialmente se madri sole e se straniere, con la difficoltà di conciliare vita familiare e lavoro, frenano drasticamente il loro reinserimento e la possibilità di uscire dai percorsi di assistenza. Il Tavolo si riunisce periodicamente al fine di promuovere l'adozione di una metodologia di analisi sensibile alle nuove realtà, verso una riprogettazione delle risorse in un'ottica inclusiva, che trasformi le prassi operative in interventi tempestivi e di reale equità, dotati di strumenti di rilevazione dei dati che possano rappresentare in modo efficace i bisogni reali e ampliare la lettura delle disuguaglianze.

Sostegno alla qualità della vita delle persone con disabilità

Indicatori relativi alle pari opportunità e alle politiche di genere	► 2024		► 2025	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
N. beneficiari contributi	115 (40%)	172 (60%)	208 (60%)	137 (40%)
N. persone con disabilità ospitate in strutture residenziali	26 (42%)	36 (58%)	29 (44%)	37 (56%)
N. persone con disabilità ospitate in strutture semi residenziali	44 (59%)	31 (41%)	50 (62%)	31 (38%)
N. persone inabili ospitate in strutture residenziali	10 (71%)	4 (29%)	10 (71%)	4 (29%)
N. Servizi specialistici (servizio socioeducativo per persone audiolese e per persone cieche ed ipovedenti gravi)	7 (58%)	5 (42%)	7 (58%)	5 (42%)

Servizi per persone non autosufficienti

Indicatori relativi alle pari opportunità e alle politiche di genere	► 2024		► 2025	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
N. assegni di cura (Fondo per l'Autonomia Possibile)	387 (42%)	541 (58%)	281 (37%)	484 (63%)
N. persone che hanno fruito di Assistenza domiciliare	180 (41%)	258 (59%)	178 (41%)	257 (59%)
N. persone che hanno fruito di pasti a domicilio	122 (43%)	161 (57%)	149 (55%)	122 (45%)

Servizi per persone a rischio di esclusione sociale

Indicatori relativi alle pari opportunità e alle politiche di genere	► 2024		► 2025	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
N. persone accolte nel dormitorio notturno comunale provenienti da vari territori del Comune	169 (89%)	20 (11%)	296 (85%)	51 (15%)



Diritto alla salute

Anche le iniziative di prevenzione e promozione della salute sono sviluppate in collaborazione con un'ampia rete di partner pubblici e privati.

Dal 2004, il Comune eroga il servizio di prossimità **“No alla Solit’Udine”**, in particolare rivolto alle persone anziane residenti in città, favorendo l’accesso ai servizi sanitari e sociali, anche presso il domicilio. I servizi, offerti gratuitamente e realizzati in collaborazione con una **rete di associazioni di volontariato**, includono:

- ▶ Interventi a domicilio e di supporto logistico;
- ▶ Ritiro e consegna a domicilio di piccole commissioni;
- ▶ Trasporto e accompagnamento;
- ▶ Piccoli interventi domestici;
- ▶ Compagnia, ascolto, informazione e orientamento;
- ▶ Promozione di attività sociali.

Nel triennio 2023-2025, il servizio ha evaso oltre 10 mila richieste di intervento, offrendo un sostegno concreto e continuativo alle persone più vulnerabili.

Indicatori relativi alle pari opportunità e alle politiche di genere	► 2024		► 2025	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
N. richiedenti No alla Solit’Udine	125 (32%)	270 (68%)	96 (31%)	209 (69%)

Servizi per le persone anziane

Indicatori relativi alle pari opportunità e alle politiche di genere	► 2024		► 2025	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
N. persone anziane non autosufficienti ospitate in strutture residenziali a ciclo continuativo beneficiarie di contributi	77 (37%)	132 (63%)	71 (38%)	114 (62%)
N. persone anziane non autosufficienti inserite in centri diurni beneficiarie di contributi	8 (36%)	14 (64%)	16 (73%)	6 (27%)
N. persone anziane beneficiarie di contributo per l’acquisto di abbonamenti annuali al trasporto pubblico urbano	36 (38%)	58 (62%)	37 (38%)	60 (62%)

Nell'ambito della **Rete OMS “Città Sane”**, di cui la città di Udine fa parte dal 1995, la collaborazione tra il Comune di Udine e 37 associazioni, 5 sindacati pensionati, 22 scuole del territorio e 6 enti pubblici ha permesso di sviluppare iniziative integrate e capillari, volte a promuovere stili di vita sani, consapevolezza e informazione per prevenire situazioni di rischio, rafforzando la rete di cooperazione tra istituzioni, associazioni, scuole e cittadinanza.

Il Comune ha ricevuto, nell'ambito della stessa Rete, l'Oscar della Salute per due anni consecutivi. Nel 2025, il riconoscimento è stato assegnato per il progetto **“Oasi Climatiche”**, parte del piano comunale di adattamento ai cambiamenti climatici: spazi pubblici riqualificati per offrire comfort climatico durante le ondate di calore, con aree verdi ombreggiate, accesso ad acqua fresca e attività sociali e laboratoriali.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. giorni medi per l'erogazione dei contributi relativi a Dote famiglia dopo il ricevimento dei fondi regionali	30	30	16
N. interventi di manutenzione e/o gestione attivati per gli alloggi a protezione sociale	165	566	870
N. giorni medi di erogazione dei contributi per la morosità incolpevole	30	12	Non sono state presentate domande
N. beneficiari del contributo per l'assistenza familiare (dato di flusso)	762	631	589
N. utenti accolti nei servizi di Pronta e Prima Accoglienza	37	129	171
N. istanze di ammissione al servizio socioeducativo area disagio/tutela	460	345	199
N. utenti (minori e con le mamme) accolti in comunità residenziale	131	143	135
N. utenti minori accolti in comunità semiresidenziale (diurno)	23	46	42
N. utenti beneficiari del SIL - Servizio Inserimento Lavorativo	31	55	62
N. progetti e reti internazionali e nazionali	6	8	9
N. incontri e convegni per attività a livello internazionale e nazionale	47	38	69
N. buone pratiche presentate per attività a livello internazionale e nazionale	15	1	1

2.6

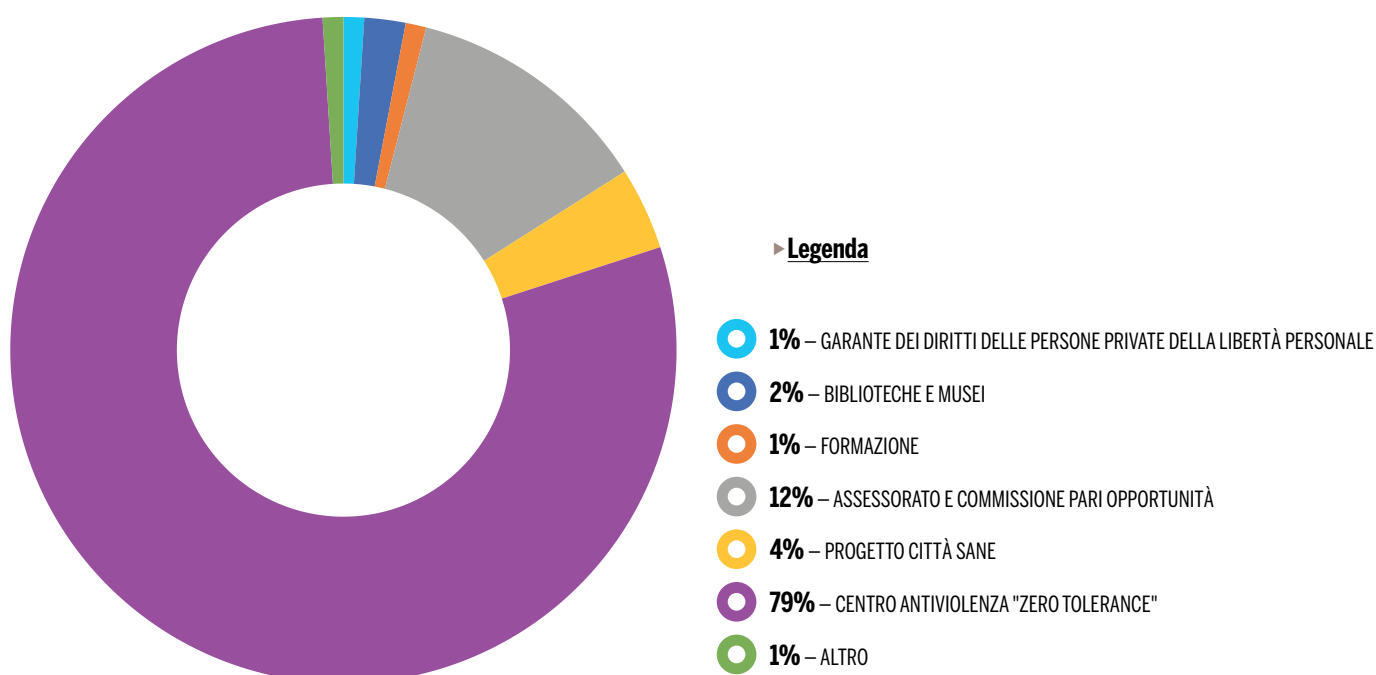
Diritti umani e non discriminazione



Capitale
Relazionale

Bilancio di Genere

Spese dirette rilevate dall'analisi degli oggetti dell'impegno
nei vari centri di costo



Il **Servizio Zero Tolerance - Centro Antiviolenza del Comune di Udine**, istituito nel 1998, offre assistenza gratuita a donne che hanno subito violenza (fisica, psicologica, economica, sessuale), maltrattamenti o stalking, per intraprendere percorsi individualizzati di fuoriuscita dalla violenza.

Dal 2024, il Servizio Zero Tolerance aderisce al progetto "Microcredito di Libertà" e collabora con la Direzione Regionale Inps del Friuli Venezia Giulia per l'individuazione e il sostegno delle donne vittime di violenza potenzialmente destinatarie delle prestazioni Inps. Le donne seguite dal CAV Zero Tolerance e dagli altri centri antiviolenza accreditati e autorizzati dalla Regione possono inoltre fare richiesta del contributo per il "Reddito di libertà" ai Comuni di residenza, che ne curano l'istruttoria. Dal 1° febbraio 2025, il servizio è stato ampliato includendo diversi livelli di accoglienza. Il Comune di Udine, con il suo Servizio Zero Tolerance, prende parte ai Tavoli interistituzionali territoriali per il contrasto alla violenza di genere. Tra le attività del CAV, rientrano anche iniziative pubbliche di sensibilizzazione, informazione e formazione per la prevenzione della violenza di genere.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. richieste di contatto per informazioni, consulenza, sostegno e reperibilità in emergenza	266	305	290
N. donne che seguono un percorso di fuoriuscita dalla violenza	166	181	188
N. persone accolte	42	56	72
N. interventi nelle scuole secondarie di II grado per attività di sensibilizzazione	13	24	15
N. incontri formativi (Attività di prevenzione rivolte alla cittadinanza)	10	5	11

Il Comune di Udine sostiene e sviluppa iniziative per promuovere le **pari opportunità** in ogni ambito della vita quotidiana, di concerto con la Commissione Pari Opportunità, organismo permanente che opera per favorire l'effettiva attuazione del principio di uguaglianza e di parità tra le persone e contrastare le discriminazioni di genere, anche in ottica intersezionale e di solidarietà intergenerazionale. Il nuovo regolamento della Commissione Pari Opportunità del Comune di Udine, volto a rafforzarne il ruolo consultivo e l'operatività in ambito istituzionale, economico, sociale e culturale, è stato adottato con delibera del Consiglio Comunale nel 2025.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. progetti/iniziative realizzate per la promozione delle pari opportunità e il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere	12	23	19
N. enti e associazioni coinvolte	27	27	37
N. Servizi Comunali coinvolti	3	5	4





L'Amministrazione comunale ha aderito, nel 2023, alla **RE.A.DY**, la Rete italiana delle Regioni, Province Autonome ed Enti Locali impegnati per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere. La partecipazione alla Rete costituisce un'opportunità di incontro e interscambio di esperienze e buone prassi. In questo contesto, l'Amministrazione ha avviato un tavolo di confronto con le realtà lgbtqia+ del territorio e messo a disposizione uno spazio comunale per il progetto del primo Centro Antidiscriminazioni per la tutela delle persone lgbtqia+ vittime di discriminazioni o violenze (CAD), inaugurato a giugno 2025 dalla rete di soggetti promotori di questo nuovo servizio, finanziato dall'U-NAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. persone che si sono rivolte al CAD	/	/	36 (dal 30/06)

A giugno 2025, il Comune ha avviato, con il contributo dei partner tra cui la Prefettura di Udine, il progetto **FAMI PeER – Pubblico e ETS in rete**, grazie al finanziamento del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 21-27. Nell'ambito del progetto sono stati istituiti 4 Punti Unici di Accesso (PUA), **sportelli informativi e di orientamento per cittadini di Paesi Terzi**, per facilitare l'accesso e migliorare l'efficienza per tutta la cittadinanza dei servizi comunali (servizi demografici, servizio entrate, servizi educativi e servizi sociali) e 1 Punto Unico di Accesso presso la Prefettura (sportello ricongiungimenti e legalizzazioni).

► Accessi (disaggregati e genere) (giugno - dicembre)	► 2025
Numero accessi totali	178
► di cui uomini	106
► di cui donne	72

Il Comune svolge un ruolo essenziale nella catena dell'accoglienza quale affidatario dei minori stranieri non accompagnati, garantendone il tempestivo inserimento in idonee strutture e la presa in carico da parte del Servizio Sociale competente. Ai minori sono destinati tanto i servizi essenziali quanto quelli educativi e di inclusione sociale e lavorativa, nell'ambito di un sistema che promuove la costante collaborazione tra tutti i partner istituzionali e l'integrazione nel tessuto cittadino, come dimostra la partecipazione di 32 ragazzi delle squadre "Amici senza Confini" alla staffetta Telethon 2025 al fianco delle scuole udinesi.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. minori stranieri non accompagnati accolti in struttura	388	361	350
N. neomaggiorenni in accoglienza	23	15	20



2.7

Benessere animale



Capitale
Naturale

Il Comune di Udine ha adottato **iniziative mirate a favorire l'adozione responsabile di cani e gatti** e a **supportare le associazioni che si prendono cura degli animali** ospiti delle strutture convenzionate con il Comune. Nel 2025 la polizia locale ha effettuato 82 controlli accertando 13 violazioni in materia veterinaria.

Dal 2023 la Regione FVG ha istituito un **contributo per supportare le spese mediche** per animali d'affezione, pari a un massimo di € 1.000,00 per ogni singolo animale. I bandi e le modalità di erogazione sono gestiti direttamente dal servizio sociale comunale.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
€ contributi ad associazioni e privati per lotta al randagismo	€ 4.679,16	€ 3.930,48	€ 2.541,85
€ contributi per l'adozione di cani anziani o molossoidi, per i quali è previsto anche un pacchetto di lezioni con veterinario comportamentista.	n.d.	€ 2.160	€ 2.160
N. beneficiari contributi per l'adozione di cani anziani o molossoidi, per i quali è previsto anche un pacchetto di lezioni con veterinario comportamentista.	n.d.	8	8
€ contributi a sostegno delle spese mediche degli animali d'affezione per le persone residenti che si trovano in condizioni economiche più fragili.	€ 114,9	€ 4.205,88	€ 18.149,08
N. beneficiari contributi a sostegno delle spese mediche degli animali d'affezione per le persone residenti che si trovano in condizioni economiche più fragili.	1	7	35
N. colonie feline censite in anagrafe web	177	177	184



03.

03.

ECONOMIA LOCALE E SVILUPPO SOSTENIBILE



Capitale
Infrastrutturale



Capitale
Relazionale

► Missione di Bilancio	► Spese a consuntivo 2023	► Spese a consuntivo 2024	► Spese a consuntivo 2025	► Obiettivi strategici
MISSIONE 7 Turismo	€ 1.999.865,52	€ 1.878.484,77	€ 2.520.386,62	Potenziamento di scuole, cultura e turismo
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	€ 1.556.571,08	€ 2.028.013,52	€ 4.994.891,76	Rigenerazione e riqualificazione urbana Sviluppo del tessuto economico Un comune innovatore per una città del terziario avanzato Ampliamento delle relazioni internazionali

3.1

Sostegno al tessuto economico



Capitale Infrastrutturale

Il **Distretto del Commercio di Udine**, avviato formalmente nel 2024 grazie a un accordo tra Comune, Camera di Commercio, Università e Associazioni di categoria, punta a rigenerare il tessuto commerciale urbano. Il piano si poggia su due pilastri finanziari:

► **Fondi Regionali** (Fine 2023): ottenuto un contributo di 501.000 € (su una spesa ammissibile di 1 milione) per il triennio 2024-2026, destinato a progettazione, marketing, arredo e animazione urbana.

► **Fondi Comunali** (2025): il Comune ha iniettato un extra di 1.500.000 € di risorse proprie per accelerare lo sviluppo:

► 100.000 € per integrare l'arredo urbano.

► 1.400.000 € per incentivare nuove aperture, ricambio generazionale e ammodernamenti. Di questi, 1 milione è destinato ai quartieri e 400.000 € al centro storico (con limiti per il settore somministrazione). Sono previsti incentivi extra per chi rioccupa locali sfitti.

Bandi: nel corso dell'esercizio sono stati quindi presentati due bandi, il primo in continuità con il bando dei distretti del FVG relativo alla digitalizzazione delle imprese, ed il secondo per il rilancio economico con risorse comunali. Nel primo caso si è trattato di un intervento finanziato dalla Regione che ha destinato contributi a fondo perduto pari al 75% della spesa ammissibile, fino a un massimo di 5.000 euro, a condizione di un investimento minimo di 2.000 euro. Il bando per il rilancio economico ha finanziato invece nuove aperture con diverse intensità e massimali in relazione a quartieri con difficoltà crescenti, vocazione emporiale e lotta agli sfitti.

Il Distretto ha sviluppato una serie di progetti collaterali per coinvolgere gli stakeholder e contrastare la desertificazione commerciale:

► **S.U.C.C.O. Summit Udinese per il Commercio e la Crescita Organizzata:** nato a giugno 2024 per favorire la progettazione partecipata, ha visto una seconda edizione nel 2025 focalizzata sullo sviluppo economico dei quartieri.

► **Udine Retail - Connection Day:** un evento mirato a far incontrare proprietari di spazi sfitti, investitori e brand. Dopo un primo test a giugno 2025, l'edizione di ottobre ha coinvolto oltre 100 operatori economici.

► **Protocollo di Rigenerazione Urbana:** siglato a febbraio 2025 tra Comune, Camera di Commercio, Confcommercio e Università per mappare e analizzare in modo georeferenziato tutte le attività dotate di vetrina.

► **Distretto del Cibo:** costituzione formale dell'associazione "Il Distretto del Cibo di Udine" a dicembre 2025 per valorizzare la filiera agroalimentare.

Per agevolare l'iniziativa economica, l'Amministrazione punta anche sul-



la **semplificazione** delle normative e delle procedure di propria competenza, per quanto riguarda lo Sportello Unico per le Attività Produttive SUAP, punto di riferimento per coloro che intendono avviare nuove attività. Questo comprende anche la **digitalizzazione**, che rende i processi più agili attraverso l'interoperabilità delle banche dati tra i vari Enti coinvolti.

Con l'intento di utilizzare la **leva patrimoniale come strumento di rivitalizzazione del commercio cittadino**, sono state avviate diverse procedure finalizzate a individuare, attraverso criteri innovativi, i concessionari per i beni di proprietà comunale a destinazione commerciale ubicati presso Palazzo D'Aronco. Tra le **procedure di gara avviate per il 100% delle unità immobiliari sfitte e in scadenza**, a giugno 2025 è stato sottoscritto il contratto di gestione a mezzo di concessione di servizi dello storico **Caffè Contarena**.

Sempre nell'ambito della leva patrimoniale, quale strumento di **valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare** e di fruibilità degli spazi a favore dei sodalizi e delle associazioni promotori di attività di sviluppo sociale, turistico e culturale, si è provveduto a:

- sottoscrivere, a febbraio 2025, l'Accordo per l'attuazione di iniziative di razionalizzazione, valorizzazione, riqualificazione e rigenerazione del patrimonio immobiliare pubblico nel Comune di Udine, noto come **"Piano Città"**, tra Agenzia del Demanio, Regione Friuli Venezia Giulia e Comune di Udine, nell'ambito del quale sono stati svolti al 31/12/2025 n. 5 incontri;

- consolidare il supporto al tessuto associativo garantendo sedi e spazi a n. 95 realtà associative operanti in varie aree di intervento, di cui n. 12 nuove assegnazioni, introducendo al contempo, con il **nuovo Regolamento** approvato a ottobre 2025 in materia di gestione immobiliare, strumenti innovativi come il comodato a favore degli Enti del Terzo Settore.



Tra le iniziative a sostegno delle attività economiche nei quartieri periferici, l'Amministrazione ha promosso l'utilizzo della **leva fiscale a sostegno del commercio di vicinato e delle attività artigianali e di servizio**, con l'obiettivo di incentivare il commercio di vicinato, l'artigianato e i servizi locali. In particolare, gli interventi agevolativi sul canone unico patrimoniale hanno previsto una riduzione tariffaria del 70% nelle zone 2 (33 agevolazioni) e del 90% nelle zone 3 (9 agevolazioni), per un totale di 42 agevolazioni nel 2025.

Sul fronte della **tutela della salute pubblica e del contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo**, a seguito di un confronto con il Dipartimento Dipendenze dell'Azienda Sanitaria, a dicembre 2025 è stata adottata una specifica ordinanza sindacale che stabilisce nuove fasce orarie sia per l'apertura delle sale giochi, sia per l'utilizzo degli apparecchi con vincita in denaro.

3.2

Turismo ed eventi



Capitale
Infrastrutturale

Il Comune di Udine gestisce un calendario di eventi turistici e culturali per promuovere la città, valorizzare le eccellenze locali e favorire la partecipazione della comunità. Tra gli eventi organizzati direttamente si segnalano: Una vita insieme, l'evento dedicato alle coppie udinesi più longeve al Teatro Palamostre; il Carnevale; la **Notte Bianca** e il sempre gremito **Concerto del Risveglio** in Castello; Friuli Doc; le iniziative legate al Natale e al Capodanno.

Dal 13 al 15 giugno 2025 il **Villaggio Coldiretti** ha animato le principali piazze e vie del centro storico con un evento aperto al pubblico per approfondire il ruolo centrale dell'agricoltura e valorizzare il patrimonio agroalimentare Made in Italy. Il Mercato Campagna Amica ha contato la presenza di 75 imprese (45 da tutta Italia e 30 regionali, comprese 15 aziende biologiche e 5 fattorie sociali).

L'edizione 2025 del **Carnevale** ha registrato un successo straordinario, con una partecipazione stimata in circa **30.000 persone**. L'evento ha coinvolto il centro storico con un programma ricco e diversificato: **spettacoli in Piazza Matteotti**, con l'intrattenimento di clown, burattini, giocoleria, magia, arte di strada e il ritorno, dopo 15 anni di assenza, della tradizionale **sfilata dei Carri Allegorici**, che ha attraversato via Mercatovecchio regalando un momento di grande festa, in particolar modo per bambine, bambini e famiglie.

Nel 2025 l'area della manifestazione **FRIULI DOC** è stata estesa anche alla Piazza Primo Maggio dove la **cittadella dello Sport**, intitolata per l'occasione a Bruno Pizzul, ha accolto oltre 140 stand delle associazioni sportive rappresentative della maggior parte degli sport presenti a Udine.

Gli stand, tra enogastronomia e vendita dei prodotti locali, sono stati 124. Questa edizione è stata caratterizzata dalla novità dell'asta dei formaggi provenienti dalle montagne del Friuli, la sfilata di moda presso palazzo Schiavi e dall'Udin Bike Festival, la 30 km di pedalata ecologica per tutti, adatta a famiglie e bambini.

Friuli Doc ogni anno crea un indotto superiore a 10 milioni di euro che rimangono a beneficio degli operatori economici della Regione.



► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. complessivo attività uniche realizzate a Friuli Doc di cui:	47	73	77
n. degustazioni ed esperienze enogastronomiche realizzate in occasione di Friuli Doc	11	32	34
n. conferenze, convegni e presentazioni realizzate in occasione di Friuli Doc	8	12	14
n. laboratori inclusivi, creativi ed artigianali realizzati in occasione di Friuli Doc	10	9	9
n. spettacoli, concerti e performance realizzate in occasione di Friuli Doc	6	7	7
n. incontri culturali, didattici ed esposizioni realizzati in occasione di Friuli Doc	5	7	-
n. showcooking ed eventi culinari speciali realizzati in occasione di Friuli Doc	-	-	5
n. inaugurazioni, premiazioni e cerimonie realizzati in occasione di Friuli Doc	2	2	4
n. presentazioni di squadre sportive realizzate in occasione di Friuli Doc	4	3	3
n. sfilate di moda realizzate in occasione di Friuli Doc	1	1	1

Natale a Udine e Capodanno

► Caratteristica	► Natale 2023	► Natale 2024	► Natale 2025
Luminarie Centrali	Luminarie accese già da fine novembre tra le vie del centro storico.	Confermate e potenziate, con l'obiettivo di superare il successo del 2023.	Confermate le stesse vie illuminate nel 2024 e introdotte le installazioni sugli alberi dell'ellisse di piazza I Maggio.
Proiezioni Architetture	Spettacoli di luci sui principali edifici: Loggia del Lionello, Piazza San Giacomo, Castello, stazione dei treni.	Potenziare e ampliare con nuove immagini e scenografie e l'aggiunta della facciata della Biblioteca civica V. Joppi e della scuola Manzoni.	Ampliare le proiezioni in piazza San Giacomo comprendendo anche la chiesa e in piazza I Maggio con la casa del Prefetto e confermato il videomapping in piazza Libertà con un miglioramento della scenografia.
Illuminazione Quartieri	Eventi e animazioni anche nei quartieri.	Maggiore attenzione ai quartieri e alle antiche porte medievali (come Porta Aquileia, Porta Manin, Porta Villalta), che sono state illuminate con il supporto di enti e sponsor.	Incrementato il sostegno delle attività realizzate nei quartieri oltre all'allestimento di alberi di Natale.
Capodanno	Spettacolo pirotecnico e musica con dj set in piazza I Maggio. Presenze stimate pari a: 3.500	Spettacolo pirotecnico e musica con dj set in piazza I Maggio. Presenze stimate pari a: 4500	Spettacolo pirotecnico e coreografie grafiche con i droni oltre a musica con dj set in piazza I Maggio. Presenze stimate pari a: 5000



3.3

Relazioni internazionali



Capitale
Relazionale

In occasione di Friuli Doc 2025, è stato organizzato l'evento **“Sister Cities Meeting”**, che ha visto la partecipazione di sei **città gemellate o partner** – Esslingen (Germania), Óbuda e Székesfehérvár (Ungheria), Maribor (Slovenia), Tarnów (Polonia) e Villach (Austria). Durante l'incontro, i Sindaci di Udine e Tarnów hanno firmato una lettera di intenti volta a rafforzare la collaborazione in aree di interesse comune. La rassegna enogastronomica è così divenuta anche una vetrina per le iniziative che l'Amministrazione comunale porta avanti nel campo dei progetti finanziati dall'Unione Europea e delle relazioni con altre città europee.

Nel corso dell'anno sono stati avviati diversi **progetti di cooperazione europea** per la sostenibilità ambientale, innovazione tecnologica, capacity building istituzionale e di scambio, di seguito descritti.

► Il Comune ha gestito due progetti europei, Solar 4CE-Cities (Promuovere la rivoluzione solare urbana per l'Europa centrale, co-finanziato dal programma Interreg Central Europe) e Co-Adria (GECT del Nord Adriatico per promuovere la neu-



tralità climatica entro il 2050: iniziative strategiche per l'efficienza energetica nella regione, co-finanziato dal programma Interreg Italia-Slovenia), volti a favorire la diffusione dei modelli di prosumerismo tramite le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

► Nel mese di settembre 2025 il Comune, insieme ad altri 20 partner italiani, ha presentato il progetto ADACT-Italy (LIFE) che si pone l'obiettivo di supportare l'implementazione del Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici – PNACC, attraverso la definizione di metodologie, lo sviluppo di strumenti e la realizzazione di azioni pilota a livello locale.

► Il Comune è partner associato del progetto Plan4cold (programma LIFE-CET) ed ha vinto la call LIFE 2025-CET con il progetto Secure your SECAP, previsto in partenza nel 2026. Il primo progetto opera nell'ambito dell'implementazione dei Piani Locali di Riscaldamento e Raffrescamento Sostenibili, in riferimento alla direttiva europea per l'energia rinnovabile (RED III) e quella per l'efficienza energetica (EED), con focus sui comuni con più di 45.000 abitanti. Il progetto ha la finalità di migliorare l'efficienza energetica e l'integrazione delle energie rinnovabili nei sistemi di riscaldamento e raffrescamento, coinvolgendo i portatori di interesse locali, e mediante l'analisi dei sistemi esistenti e delle possibili sinergie future. Il secondo progetto ha lo scopo di implementare le azioni del PAESC che coinvolgono i soggetti privati sul nostro territorio.

► Il Comune coordina il progetto SUPERVIEW (giugno 2025-maggio 2027), finanziato dal programma Interreg Italia-Slovenia, che mira a sviluppare un sistema di allerta precoce per eventi meteo avversi, supportato da tecnologie di Intelligenza Artificiale (IA) e Internet of Things (IoT). La partnership è composta anche dal Comune di Ajdovscina, e i partner tecnologici DiTeDi (cluster delle tecnologie ICT della Regione FVG), e Josef Stefan Institute (centro di ricerca su IA). Nel corso del progetto verranno realizzati due interventi pilota a Udine e Ajdovščina.

► Nel progetto ADUCAT (EUI-IA European Urban Initiative – Innovative Action) coordinato dalla città di Vienna, il Comune di Udine è stato selezionato come Transfer Partner e dovrà valutare la replicabilità nel contesto locale delle soluzioni innovative sviluppate da Vienna nell'ambito dell'utilizzo dei dati satellitari per il monitoraggio ambientale e climatico.

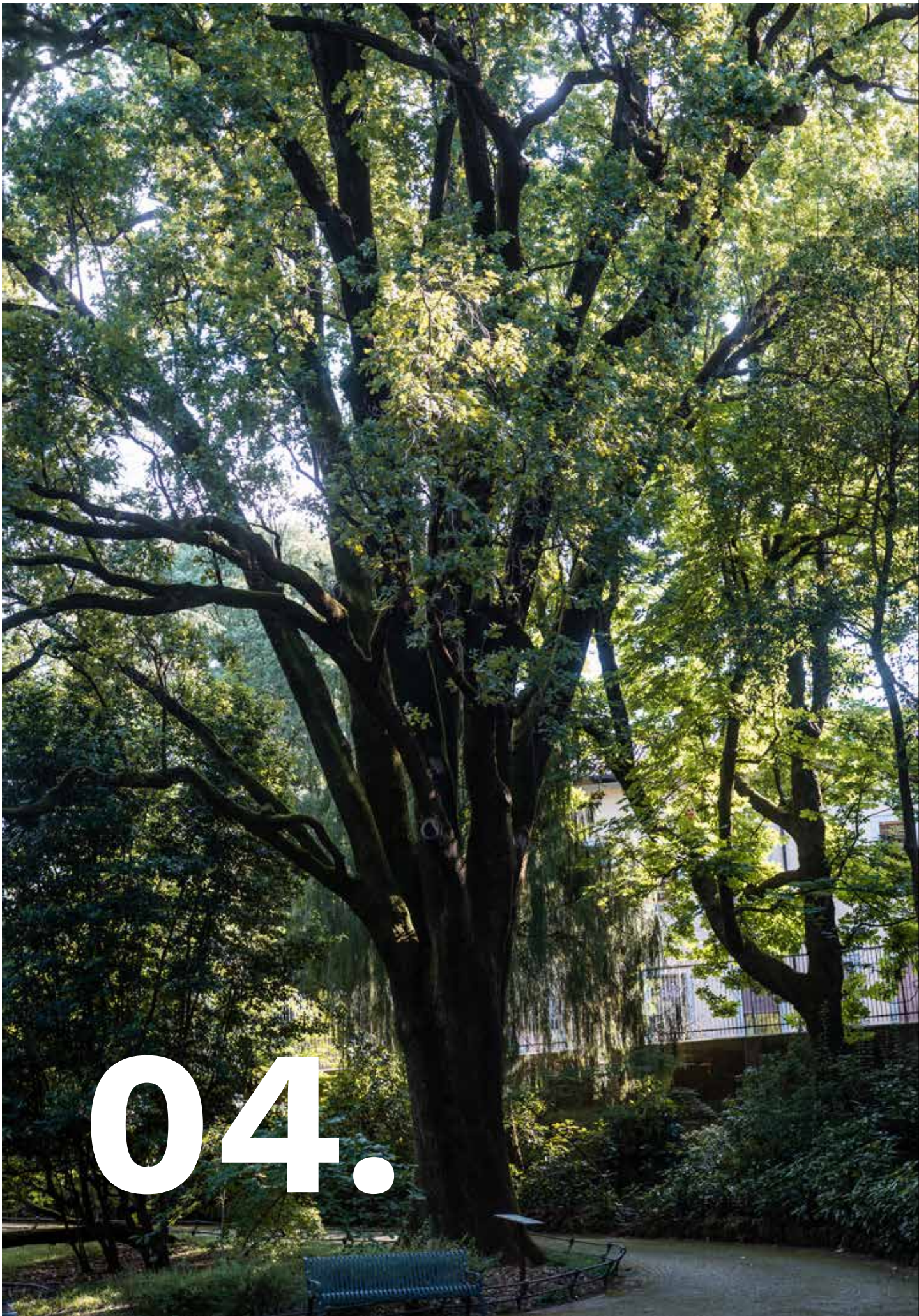
► Fit4Co CBO (Interreg Italia - Austria) con la città di Villach, dedicato alla formazione sulla cooperazione territoriale e sulla progettazione europea (ottobre 2025 – gennaio 2026);

► City to City Exchange (EUI-CB European Urban Initiative – Capacity Building) con la città di Valladolid, incentrato su visite di studio e scambio di buone pratiche in materia di innovazione economica e commerciale urbana (novembre 2025 - maggio 2026);

► FEAST (Horizon Europe): scambio di buone pratiche con la città di Avignone (Francia) su come progettare e implementare interventi per diete sane e sostenibili (giugno 2025 - giugno 2027);

► I progetti Cities for New Generations e Udine & Tarnów: Cittadini Europei per un Futuro Sostenibile (Premio AICCRE per iniziative di gemellaggio 2025) con la città di Tarnów, che promuovono la collaborazione e gli scambi tra gli istituti scolastici secondari delle due città;

► Il progetto Ulrich – Le vie di Ulrico (finanziato da Interreg Italia-Austria, priorità 3 “Turismo sostenibile e culturale”), volto a sviluppare e promuovere un itinerario cicloturistico transfrontaliero tematico articolato in tre anelli di variante alla Ciclovía Alpe Adria Radweg.



04.

04.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



Capitale
Infrastrutturale



Capitale
Naturale

► Missione di Bilancio	► Spese a consuntivo 2023	► Spese a consuntivo 2024	► Spese a consuntivo 2025	► Obiettivi strategici
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 16.637.285,71	€ 19.235.145,53	€ 21.879.657,81	Qualità della vita e sostenibilità ambientale Rigenerazione e riqualificazione urbana
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	€ 13.460.377,50	€ 8.689.172,62	€ 9.125.911,78	Per una mobilità sostenibile Qualità della vita e sostenibilità ambientale Rigenerazione e riqualificazione urbana Ampliamento delle relazioni internazionali
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 36.726,88	€ 17.149,43	€ 123.953,11	



4.1

Gestione degli impatti ambientali dell'ente



Capitale
Infrastrutturale



Capitale
Naturale

La gestione idrica

Il Comune di Udine monitora i consumi di acqua con l'obiettivo di gestire la risorsa idrica al fine di ottimizzare la gestione delle utenze stesse e di intervenire in maniera tempestiva in caso di consumi anomali e perdite. Nel biennio 2024-2025 si registra una diminuzione del volume totale di acqua prelevata, passato da 201.659 m³ nel 2024 a 184.188 m³ nel 2025.

► GRI 303-3 "Prelievo idrico" - m ³	► 2023	► 2024	► 2025
Volume totale di acqua prelevata	185.955	201.659	184.188

I consumi energetici dell'Ente

I consumi energetici del Comune di Udine sono principalmente riconducibili al riscaldamento, raffrescamento, illuminazione, servizi elettrici ausiliari degli edifici comunali ed ai combustibili per la flotta auto comunale. Per l'anno 2025, i consumi energetici dell'ente sono globalmente in linea con quelli dell'annualità precedente, essendo pari rispettivamente a **88.428,76 GJ** (2025) e **89.700,92 GJ** (2026). Per l'anno 2026 è attesa una riduzione specifica dell'energia utilizzata in quanto si produrranno gli effetti dei lavori di efficientamento energetico degli impianti e dell'involucro edilizio degli edifici comunali e dell'installazione degli impianti fotovoltaici, effettuati nel corso del 2025.

► GRI 302-1 "Energia consumata all'interno dell'organizzazione" - GJ	► 2023	► 2024	► 2025
Consumi di gas naturale (compreso anche per mobilità)	43.236,11	44.635,45	44.720,99
Consumi gasolio per riscaldamento	283,36	278,39	204,01
Consumi per flotte auto (GPL)	154,90	149,39	140,40
Consumi per flotte auto (benzina)	859,42	861,08	907,23
Consumi per flotte auto (gasolio)	915,91	843,60	818,05
Consumo energia termica da teleriscaldamento	11.096,35	10.936,98	9.722,99
Consumo energia elettrica acquistata*	29.998,87	31.996,04	31.915,10
Consumo totale utilizzato	86.544,92	89.700,92	88.428,76

Emissioni di gas a effetto serra

Il monitoraggio puntuale delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) costituisce un elemento centrale della rendicontazione ambientale del Comune di Udine. Nel 2025, le emissioni dirette di GHG - Scope 1 (GRI 305-1), riconducibili al riscaldamento ed alla flotta auto, ammontano complessivamente a 2.687,48 tonnellate di CO₂ equivalente, in linea con il risultato dell'anno 2024.

Per quanto riguarda le emissioni indirette - Scope 2 (GRI 305-2), connesse al consumo energetico da fonti esterne, **si evidenzia la continuità dell'approvvigionamento di energia elettrica dalla rete interamente da fonti rinnovabili (100% verde)**, che non comporta emissioni calcolate. Le emissioni residuali (972,3 ton CO₂eq nel 2025, rispetto alle 1.093,7 ton CO₂eq del 2024) derivano esclusivamente dall'utilizzo di energia termica da teleriscaldamento.

► GRI 305-1 "Emissioni dirette di GHG (Scope 1)"	► 2023	► 2024	► 2025
► GRI 305-2 "Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)"			
Gas metano	2.452,65	2.532,04	2.536,89
Gasolio	20,95	20,58	15,08
GPL	10,17	9,81	9,22
Carburante - (benzina)	62,81	62,93	66,30
Carburante - (gasolio)	67,17	61,86	59,99
Totale Scope 1 - ton CO2eq	2.613,75	2.687,22	2.687,48
Energia elettrica - 100% da fonti rinnovabili	-	-	-
Energia termica da teleriscaldamento	1.109,64	1.093,70	972,30
Totale Scope 2 - ton CO2eq	1.109,64	1.093,70	972,30



La gestione dei rifiuti prodotti dall'ente

I rifiuti prodotti direttamente dall'ente nello svolgimento delle sue attività sono gestiti come rifiuti urbani o, se non rientrano in tale categoria, come rifiuti speciali. La produzione dei rifiuti urbani interessa tutti gli uffici per la carta, toner per stampanti, articoli da ufficio, carta e plastica. Attualmente si sta attuando la raccolta differenziata di carta e plastica.

► GRI 306-3 "Rifiuti prodotti"			
Rifiuti pericolosi - ton	2023	2024	2025
150110* - Imballaggi contaminati prodotti da attività per il trattamento chimico del verde comunale	0,06	0,008	0,006
150110* - Imballaggi contaminati derivante da attività di manutenzione stradale ed edile	0,120	0,103	0,080
150202* - DPI - Guanti e mascherine usate	0,200	0,161	0
160213* - Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolose, diversi da quelli di cui alla voce 160209 e 160212	0,0	2,120	0
Rifiuti non pericolosi - ton	2023	2024	2025
160216 - Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	0,373	0,309	0,250
160505 - Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160506	0,080	0,0	0,0
170302 - Fresato di asfalto	20,360	4,420	7,340
160214 - Apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160209 e 160213	0,0	6,940	0,100
170904 - Rifiuti misti da attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	0,0	11,020	37,460
200221 - Rifiuti biodegradabili	0,0	3,580	486,215
170802 - Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17080	0,0	0,120	0
Rifiuti totali pericolosi	0,380	2,392	0,406
Rifiuti totali non pericolosi	20,813	26,389	531,525

Certificazioni ambientali

Il Comune di Udine si impegna da anni in un percorso strutturato di miglioramento delle proprie performance ambientali, adottando sistemi di gestione certificati secondo standard riconosciuti a livello internazionale. In questo ambito, l’Ente ha ottenuto e mantiene attive la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 e la registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), strumenti fondamentali per garantire un approccio sistemico alla tutela dell’ambiente, alla prevenzione dell’inquinamento e alla conformità normativa.

Tali certificazioni attestano l’adozione di un sistema di gestione ambientale efficace, fondato su obiettivi misurabili, il monitoraggio costante degli impatti ambientali e l’attivazione di azioni correttive e preventive. La registrazione EMAS, in particolare, prevede anche la redazione e pubblicazione periodica di una dichiarazione ambientale validata.

Parallelamente, il Comune ha conseguito anche la certificazione UNI CEI EN ISO 50001 per la gestione dell’energia, rafforzando il proprio impegno verso una maggiore efficienza energetica. L’applicazione di questo standard consente di pianificare e monitorare i consumi energetici degli edifici e dei servizi comunali, ottimizzandone l’uso e promuovendo l’adozione di tecnologie a basso impatto ambientale.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. impianti fotovoltaici	7	9	13



4.2

Gestione del suolo e del verde



Capitale
Infrastrutturale

Il Comune ha avviato nel 2024 e presentato nel 2025 il **primo Piano Zero del Verde**, un progetto ambizioso che segna l'inizio di un percorso verso una gestione più sostenibile e strutturata del patrimonio verde cittadino.

La gestione del verde comprende:

- ▶ progettazione e realizzazione di nuove aree verdi e riqualificazione di quelle esistenti;
- ▶ manutenzione ordinaria e straordinaria di parchi, aree attrezzate, scuole e altri edifici pubblici, aiuole spartitraffico, verde cimiteriale e altri spazi comunali;
- ▶ custodia e manutenzione dei giardini storici e delle aree di pregio;
- ▶ fornitura e manutenzione delle attrezzature ludiche nelle aree verdi e negli istituti scolastici;
- ▶ allestimento e cura delle fioriture in piazze e aiuole cittadine;
- ▶ gestione del vivaio comunale e dell'orto botanico;
- ▶ manutenzione della viabilità interna ai parchi e ripristino dei piccoli dissesti;
- ▶ rilascio di pareri tecnici e autorizzazioni all'uso temporaneo delle aree verdi da parte di Enti, associazioni e privati.

In questo contesto, l'Amministrazione ha promosso interventi di **realizzazione e ammodernamento dei parchi pubblici**, con l'obiettivo di migliorare la fruibilità degli spazi verdi e favorire momenti di aggregazione sociale, attività all'aperto e un rifugio dal calore urbano per cittadine e cittadini di tutte le età. Nel corso del 2025, le opere più significative hanno riguardato:

- ▶ **Parco Moretti**: installazione di 44 nuovi punti luce e sistemazione dei vialetti per incrementare sicurezza e fruibilità.
- ▶ **Giardino Dante**: riqualificazione complessiva.
- ▶ **Parco Robin Hood**: nuove alberature.
- ▶ **Area verde Mc Bride**: installazione dei nuovi giochi.
- ▶ **Giardino storico Ricasoli**: nuovi arredi e ottenuto il finanziamento e approvato il progetto preliminare per la riqualificazione dello spazio che, insieme alla vicina piazza Patriarcato, ospita numerosi alberi monumentali.

Il Comune ha progressivamente incrementato la messa a dimora di nuove alberature negli ultimi 3 anni. Inoltre, è stata pubblicata una **mappa interattiva** che permette alla cittadinanza di accedere a informazioni puntuali sulle nuove piantumazioni, incluse posizione, specie e foto.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. nuovi impianti	59	449	903

Il **censimento del patrimonio arboreo cittadino**, finalizzato alla mappatura delle essenze, alla valutazione dello stato fitosanitario e alla programmazione di eventuali interventi, realizzato con metodo tradizionale è **arrivato a censire 12.623 alberi su 23.500 circa**. Il finanziamento triennale per la **valorizzazione degli alberi** monumentali è stato quasi interamente utilizzato per interventi che prevedono la sistemazione del terreno, potature e cure fitosanitarie.





Il Comune mette a disposizione delle persone residenti un totale di **120 appezzamenti in sei orti urbani** tramite bandi pubblici quinquennali. Il progetto mira a promuovere percorsi di cittadinanza attiva e aggregazione sociale attraverso l'**auto-gestione del patrimonio comunale**. Grazie a un contributo regionale, nel corso del 2025 sono stati installati **2 orti accessibili in quanto rialzati**, pensati per agevolare chi ha ridotta mobilità e favorire la pratica dell'**agricoltura per tutte e tutti**.

L'**orto botanico di via Urbanis**, invece, è uno spazio importante per la coltivazione e la raccolta di piante per **scopi di ricerca scientifica, conservazione e attività didattica**. È gestito dal Comune di Udine che, con questi obiettivi, lo ha riqualificato e ha sottoscritto convenzioni con la Regione, il liceo Marinelli e l'Università di Udine.

L'Amministrazione comunale ha realizzato **interventi di depavimentazione** in diverse aree cittadine, tra cui via Ampezzo e via Patriarca Dionisio Dolfin, su una superficie complessiva di 715 m² di marciapiedi e 157 m² di aiuole, **restituendo questi spazi alla permeabilità naturale e alla vegetazione**. Parallelamente, sono state ampliate le aiuole in tutte le strade in cui si è reso necessario, integrando gli interventi con nuove piantumazioni, al fine di incrementare la presenza di alberature e aree verdi e **rendere il tessuto urbano più accogliente, sostenibile e resiliente**.



► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. concessioni aree (sia chioschi che aree verdi in generale)	nr	82	82
N. autorizzazioni paesaggistiche rilasciate	nr	20	37
N. interventi urgenti di messa in sicurezza degli alberi	226	211	19
N. alberi a rischio di schianto abbattuti	150	666	338
N. alberi potati	1.754	1.316	974
N. sopralluoghi per la valutazione dei danni causati o subiti dal patrimonio verde del Comune.	115	130	180
N. nuove piante inserite in giardini, aiuole e fioriere	20.000	22.000	30.000
N. interventi di manutenzione aree verdi: sfalci e pulizia straordinaria	12	18	30
N. interventi di messa in sicurezza o sistemazione di giochi, attrezzature, arredi e impianti	267	289	287



4.3

Mobilità sostenibile



Capitale
Infrastrutturale



L'Amministrazione considera lo sviluppo della mobilità sostenibile un elemento fondamentale per la riduzione dell'inquinamento atmosferico e il miglioramento della qualità della vita, parte di un percorso verso una città moderna e sostenibile, al passo con le principali città europee. Le iniziative in questo campo includono l'elaborazione del primo Piano Urbano della Mobilità sostenibile (PUMS) e la conseguente riformulazione del Piano Urbano del Traffico, coerentemente con il Biciplan e il PEBA, per privilegiare la mobilità ciclabile e pedonale, anche aumentando le strade a velocità ridotta (30 km/h) e integrando la rete ciclabile con le principali vie e infrastrutture della città. Il Bilancio evidenzia il rafforzamento delle infrastrutture per potenziare la già presente rete ciclabile, l'attivazione del nuovo servizio di bike sharing e la promozione di nuove linee di bus urbani.

Con l'obiettivo di ottimizzare la circolazione stradale, aumentare la sicurezza e abbattere l'inquinamento, l'Amministrazione ha ufficialmente avviato il percorso per ripensare la mobilità urbana e dei comuni dell'hinterland, lavorando in modo sinergico a due strumenti fondamentali, che uniscono la visione strategica alla gestione operativa:

► **PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile)**: è il documento di **visione a lungo termine (10 anni)**. Mette al centro la sostenibilità ambientale, sociale ed economica, puntando fortemente sulla multimodalità e sul coinvolgimento attivo del territorio.

► **PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano)**: è lo **strumento attuativo a breve termine (2 anni)**. Affianca il PUMS e ne aggiorna la versione precedente, avendo il compito pratico di tradurre le ampie strategie in azioni, regole e misure concrete per la circolazione.

Sviluppare PUMS e PGTU in **un unico quadro organico** permette di superare la storica separazione tra pianificazione di vasta scala e disciplina del traffico. In questo modo, le regole immediate di circolazione (PGTU) sono coerenti con la visione strategica del decennio futuro (PUMS). In linea con le direttive europee e nazionali, la stesura dei piani è accompagnata da un processo di ascolto della comunità. Il cronoprogramma della **prima fase**, conclusasi a fine 2025, si è articolato nei seguenti passaggi:

► **Luglio 2025**: affidamento ufficiale dell'incarico.

► **Ottobre 2025**: incontro pubblico di presentazione e avvio formale del processo partecipativo.

► **Novembre 2025**: lancio di un'indagine conoscitiva tramite questionario online, per mappare direttamente le abitudini e i bisogni di mobilità dei cittadini.

► **Dicembre 2025**: ciclo di incontri mirati con gli stakeholder locali.

Tutte le informazioni raccolte dal territorio, unite alle analisi tecniche, sono confluite nel "Quadro Conoscitivo", la cui prima stesura si è conclusa a dicembre 2025. Questo documento fotografa l'attuale stato normativo, infrastrutturale, socio-economico e della mobilità su scala urbana ed extraurbana, ponendo la base analitica indispensabile per le scelte future.





Tra gli interventi PNRR, con finanziamento dell'Unione Europea tramite il programma NextGenerationEU, rientra il **potenziamento della mobilità ciclistica**, che prevede collegamenti aggiuntivi tra le sedi universitarie e il polo intermodale della stazione ferroviaria. Il progetto è articolato in **tre lotti**:

► **Primo lotto**: collega Piazzale Cella a via Campoformido, comprendendo la riorganizzazione di strade quali Via della Roggia, Via Pozzuolo, Via Napoli, Via San Paolo, Via Agrigento, Via Fistulario, Via San Pietro e Via Castions di Strada. Il lotto è stato completato, con CRE (Certificato di Regolare Esecuzione) emesso in aprile 2024.

► **Secondo lotto**: collega via Lumignacco con Strada Vecchia di Terenzano. I lavori sono stati conclusi in dicembre 2024 ed è stato emesso il CRE in agosto 2025.

► **Terzo lotto**: collega il presidio Ospedaliero IMFR "Gervasutta", dove ha sede il corso di laurea in Fisioterapia, ad est con la stazione ferroviaria e ad ovest con il nuovo Bosco Urbano e ai percorsi ciclabili realizzati con il primo lotto. Nel corso del 2025 sono proseguiti i lavori che sono stati avviati nel 2024.

Tra i nuovi percorsi ciclabili, troviamo inoltre:

► Il **percorso ciclabile casa-lavoro**: previsto dal Piano della Mobilità Ciclistica (Biciplan) del Comune di Udine lungo l'asse tra via Gino Pieri, via Cotonificio, via Friuli e via Buia, fino al collegamento con il Comune di Tavagnacco, concluso e collaudato.

► Il **nuovo collegamento ciclabile FVG4 di via Caneva**: realizzata una corsia contromano su via Caneva che completa il tratto di ciclabile FVG4 in modo da unire il ring al centro storico.

► La **nuova ciclabile Udine-Carnazzo**: approvato il progetto definitivo della nuova ciclabile che collegherà Udine a Carnazzo (zona Ziu) nel comune di Pozzuolo del Friuli. I lavori saranno realizzati con fondi della Regione FVG e del Comune di Udine.

► La **nuova ciclabile Udine - Campoformido**: approvato il progetto esecutivo per la pista ciclabile che collegherà Udine a Villa Primavera. Questo nuovo tratto si unirà alla Ciclovía FVG4 della Pianura Friulana attraverso l'ingresso ovest di Udine.

La **prima strada scolastica sperimentale** realizzata in via Petrarca, nasce da un progetto di mobilità sostenibile ideato dagli studenti della scuola Valussi, in collaborazione con Arpa FVG, Comune di Udine e Fondazione Michele Scarponi. Su richiesta della scuola, una fila di parcheggi è stata sostituita da una corsia riservata a ciclisti e pedoni, il limite dei 30 km/h è stato reso più evidente e la strada resa a senso unico, allo scopo di riequilibrare lo spazio tra auto, bici e pedoni, migliorando sicurezza e accessibilità.

Complessivamente, l'**estensione dei percorsi ciclabili** comprendenti piste in sede propria, corsie ciclabili, percorsi promiscui pedonali e ciclabili e corsie sormontabili, è passata da 50,8 km nel 2023 a 52,8 km nel 2024 per arrivare a **60,7 Km nel 2025**.

Parallelamente allo sviluppo della rete ciclabile, a partire da gennaio 2025 Udine ha attivato un **nuovo servizio di bike sharing** con oltre **70 stazioni di sosta in centro, senza stazioni fisse all'esterno del ring urbano** e una **flotta di 380 biciclette e-bike e tradizionali**, che l'utenza può trovare e sbloccare tramite l'app dedicata.



Questa modalità garantisce flessibilità e facilità di utilizzo, favorendo l'integrazione della mobilità ciclabile con gli spostamenti quotidiani anche nei quartieri. Il servizio ha registrato una crescita costante fino al mese di settembre quando si sono ampiamente superati i 10.000 noleggi. Il calo dei noleggi registrato negli ultimi mesi dell'anno è legato alle condizioni climatiche meno favorevoli.

► Mesi	N. Noleggi e-bike	N. Noleggi bici muscolari	N. Noleggi totali
Gennaio	658	465	1.123
Febbraio	915	847	1.762
Marzo	1.608	993	2.601
Aprile	2.103	1.473	3.576
Maggio	2.462	1.710	4.172
Giugno	3.828	2.027	5.855
Luglio	6.459	2.012	8.471
Agosto	7.975	2.228	10.203
Settembre	8.220	2.628	10.848
Ottobre	6.405	2.293	8.698
Novembre	4.877	1.629	6.506
Dicembre	4.208	1.243	5.451
Totale	49.718	19.548	69.266

Per quanto concerne il **trasporto pubblico locale**, a dicembre 2024 sono entrate in funzione le **linee 81 e 82 con minibus elettrici**, a servizio delle zone nord e ovest della città verso il centro storico. Durante l'anno, la linea 82 è stata prolungata fino alla stazione ferroviaria e la frequenza della 81 è stata aumentata. Entrambe le linee sono state lanciate con la gratuità prima e con un biglietto giornaliero promozionale da 50 centesimi dopo. Rimodulato anche il percorso della linea 1, ora attivo lungo via Aquileia.

4.4

Qualità dell'ambiente



Capitale
Naturale

L'Amministrazione comunale ha intrapreso un percorso deciso di **trasformazione e innovazione del sistema di raccolta dei rifiuti urbani**. L'attuale sistema basato sul porta a porta si attesta stabilmente tra il 72% e il 74% di raccolta differenziata e non consente l'introduzione della TARI puntuale/corrispettiva. Per superare questo stallo, raggiungere l'ambizioso traguardo dell'80% di differenziata e garantire equità fiscale legata all'effettiva produzione di rifiuto non riciclabile, l'obiettivo strategico è rendere omogeneo e tecnologico il sistema di raccolta.

Il fulcro di questa evoluzione è l'**introduzione dei cassonetti intelligenti**, un sistema sperimentato con successo a partire da febbraio 2025. La fase pilota ha coinvolto circa 1.300 utenze distribuite in sei zone strategiche della città con 11 postazioni operative. Il **sistema "Differenziata Smart"** garantisce la massima flessibilità per i cittadini, consentendo conferimenti senza limitazioni orarie. I primi risultati attestano l'efficacia del progetto: a un significativo aumento dell'indice di purezza dei materiali conferiti (registrando un +20% per la plastica e un +9% per la carta) corrisponde una notevole riduzione della frazione indifferenziata, dimostrando una maggiore responsabilizzazione delle utenze pilota.

Il successo della sperimentazione ha dato il via alla fase di estensione. Entro il 2026, si prevede l'installazione di nuove postazioni in ulteriori quartieri, coinvolgendo complessivamente oltre 15.500 cittadini e circa 8.300 utenze. I nuovi cassonetti smart non solo saranno dotati di un software avanzato per il monitoraggio dei flussi e la gestione ottimizzata dei percorsi di raccolta, ma saranno anche autoalimentati a energia solare, riducendo l'impatto energetico dell'infrastruttura.

Parallelamente all'innovazione della raccolta, l'Amministrazione ha **potenziato il servizio di pulizia urbana**. Dall'ottobre 2025 è stato introdotto il modello degli **spazzini di quartiere**, che garantisce una maggiore capillarità e attenzione al decoro delle singole aree urbane. Inoltre, è stato messo in funzione il nuovo aspiratore elettrico Glutton H₂O. Questo dispositivo, già operativo nel centro storico e in prossima attivazione nei quartieri, non solo raccoglie i rifiuti sparsi su strade e marciapiedi, ma integra anche una funzione di lavaggio, elevando significativamente lo standard di igiene e decoro pubblico.

Perché l'innovazione tecnologica sia efficace, è essenziale l'impegno della cittadinanza. Per questo, in stretta sinergia con NET S.p.A., sono stati promossi numerosi laboratori e attività educative sotto l'egida del progetto denominato **"NET Education"**. Tali iniziative coinvolgono attivamente grandi e bambini, strutturandosi con programmi dedicati nelle scuole durante tutto l'anno scolastico, in occasione

dei centri estivi comunali, e durante i grandi eventi cittadini come Friuli Doc. L'obiettivo è favorire l'educazione, la consapevolezza e il senso civico verso una corretta gestione dei rifiuti, pilastro fondamentale per la sostenibilità della comunità.

Il Comune di Udine ha inoltre sottoscritto un **protocollo d'intesa con le principali Associazioni di categoria degli Amministratori di Condominio, ATER e proprietari di immobili** con l'obiettivo di migliorare l'efficienza del servizio di raccolta dei rifiuti urbani. Il progetto mira, nel concreto, a informare e sensibilizzare sulle corrette pratiche di raccolta differenziata, favorire la partecipazione ottenendo un aggiornamento più diretto dei dati relativi alle utenze, assicurando correttezza, trasparenza e uniformità di trattamento dei cittadini. Per il monitoraggio dell'attuazione del protocollo, è stato realizzato un incontro con le parti coinvolte, a conferma dell'impegno dell'Amministrazione nel garantire la partecipazione attiva e la collaborazione con le associazioni e la cittadinanza.

Il **Centro del Riuso** di via Rizzolo, spazio dedicato alla raccolta e redistribuzione di beni usati e in buono stato inaugurato nel 2024, ha contato 13 mila oggetti conferiti e più di 11 mila ritirati gratuitamente nel 2025. Presso il centro è possibile conferire mobili, articoli per la casa, attrezzature sportive, giocattoli, articoli per l'infanzia, biciclette, libri e altri beni idonei, che vengono valutati dal personale incaricato prima di essere resi disponibili per il ritiro gratuito da parte di altre persone titolari di un'utenza TARI.





Il Comune di Udine porta avanti anche l'impegno sui **Contratti di Fiume (CdF)**, uno **strumento di programmazione strategica e negoziata** che coinvolge tutti gli attori del territorio per la riqualificazione ambientale, la gestione sostenibile e la sicurezza idraulica dei corsi d'acqua. Il primo a essere formalmente costituito nel 2022 è stato il CdF del Roiello di Pradamano, che ha ottenuto un importante finanziamento europeo INTERREG Italia-Austria con il progetto "La via di Ulderico" per la creazione di un percorso ciclo-turistico e la realizzazione del "Giardino del Roiello". È in fase avanzata anche il CdF del fiume Cormor, per il quale è stato approvato l'Accordo di Programmazione Negoziata. Infine, il CdF del torrente Torre è in fase di avvio e vede il Comune di Udine nel ruolo strategico di Amministrazione Capofila.

La città di Udine è impegnata anche come **Blue Community**, nella **promozione dell'acqua come bene comune**. In sinergia con CAFC S.p.A., sono state intensificate le attività di sensibilizzazione, con iniziative nelle scuole e la distribuzione di borracce riutilizzabili. Durante eventi come Friuli Doc, la presenza di erogatori gratuiti ha incentivato l'uso dell'acqua di rete. Sulla scia di questo impegno, che vede Udine tra le prime città in Italia ad aver installato le Case dell'Acqua (dal 2010), il prossimo passo sarà l'installazione di nuovi erogatori nelle scuole grazie a un contributo regionale dedicato e il posizionamento di nuove Case dell'Acqua in città.

Per il **contrasto all'inquinamento elettromagnetico e acustico** e la tutela della salute pubblica, il Comune svolge attività di controllo e regolamentazione, rilascia autorizzazioni alla costruzione o modifica degli impianti di telefonia mobile solo dopo verifica della compatibilità da parte di ARPA FVG, secondo normativa nazionale, regionale e regolamento comunale. È attualmente in corso l'aggiornamento del Piano per la Telefonia Mobile, con l'avvio della fase partecipativa e il coinvolgimento dei gestori di telefonia, a conferma dell'impegno del Comune nel monitoraggio e nella gestione sostenibile degli impianti sul territorio.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. giorni di superamento limite PM10 (sommatoria giorni/anno delle centraline)	63	37	24
Biossido di azoto- Concentrazione media annua µg/m3 (media delle centraline)	18,95	19,55	18
Benzene: concentrazione media giornaliera µg/m3 (media delle centraline)	1	0,7	0,7
Ozono: concentrazione media oraria µg/m3 (media delle centraline)	53,5	54,5	55
Concentrazione giornaliera medie PM10 µg/m3 (media delle centraline)	20,33	19,33	16,33
N. pozzetti trattati con larvicidi per Disinfestazione zanzara tigre	21.000	21.000	22.500
N. interventi di derattizzazione effettuati	79	144	144



05.

05.

INFRASTRUTTURE, RIGENERAZIONE URBANA E ACCESSIBILITÀ



Capitale
Infrastrutturale



Capitale
Naturale

► Missione di Bilancio	► Spese a consuntivo 2023	► Spese a consuntivo 2024	► Spese a consuntivo 2025	► Obiettivi strategici
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia	€ 2.361.281,94	€ 6.986.873,81	€ 7.894.332,41	Rigenerazione e riqualificazione urbana Ampliamento delle relazioni internazionali
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	€ 13.460.377,50	€ 8.689.172,62	€ 9.125.911,78	Per una mobilità sostenibile Qualità della vita e sostenibilità ambientale Rigenerazione e riqualificazione urbana Ampliamento delle relazioni internazionali

5.1

Riqualificazione urbana



Capitale
Infrastrutturale



Capitale
Naturale

Su un territorio come quello del Comune di Udine, assume particolare rilievo la **riqualificazione delle caserme dismesse**.

Dopo 10 anni di lavori si sono chiusi i cantieri del progetto **Experimental City nell'ex caserma Osoppo**. Nel nuovo contesto urbano di via Brigata Re, trovano spazio un edificio destinato ad uffici regionali (Centro per l'impiego e Organismo Pagatore), un centro polifunzionale noto come "ex Cavallerizza", il nuovo Palapattinaggio, un complesso destinato ad ospitare 70 alloggi di edilizia convenzionata e un complesso per l'infanzia (polo integrato 0 - 6 anni), oltre al progetto socioeducativo per adolescenti DesTEENazione che ha preso avvio presso l'ex casa del Comandante. Completano l'intervento aree verdi, campi sportivi scoperti, aree gioco, piste ciclabili e percorsi pedonali. È stato, infine, approvato il progetto per la realizzazione di un parco di oltre 13.000 metri quadrati all'interno dell'area.

Per la **rigenerazione dell'ex caserma Piave**, è stato approvato il progetto definitivo che prevede la bonifica ambientale, la rinaturalizzazione del sito, la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili e di due campi per basket, baskin e tennis. Accanto al parco sorgerà inoltre il nuovo gattile comunale.

È in corso, inoltre, la **ristrutturazione completa dell'ex Istituto Stringher da adibire a sede della Procura della Repubblica**, con interventi di adeguamento statico e rifacimento integrale degli impianti e delle finiture nella porzione dell'edificio lungo via Crispi.



Le iniziative di rigenerazione urbana riguardano anche parchi e aree verdi, piazze storiche, plessi scolastici. Nel corso del 2025, si segnalano i seguenti interventi:

► **nuovo Parco Anna Politkovskaja:** un modello virtuoso di rigenerazione urbana e fluviale che ha trasformato un'area abbandonata in un nuovo spazio verde integrato, coniugando la piena fruibilità (percorsi pedonali, accessibilità, illuminazione) con l'attenzione all'ambiente (sviluppo della biodiversità, contrasto alle isole di calore). Il progetto, che grazie alla piantumazione di specie autoctone potrà avere anche finalità didattiche, si è aggiudicato il **Premio Future4Cities 2025 per l'Azione Climatica**.

► **Riqualificazione dell'area di ingresso al Parco del Cormor:** posti auto raddoppiati (da 56 a 113), ma salvaguardando un'area boschiva (riduzione di 80 stalli rispetto al progetto iniziale). L'opera è sostenibile (pavimentazione drenante, gestione acque, luci Led) e più sicura, grazie alla riorganizzazione della viabilità (senso unico) e dei percorsi pedonali. Lo sviluppo del Parco proseguirà con il nuovo chiosco e la riqualificazione del padiglione colonnato.

► **Piazza Garibaldi:** presentato il progetto che mira a trasformare la piazza in uno spazio pubblico pedonale, verde, inclusivo, multifunzionale, più sicuro e vivibile. È stato approvato anche l'intervento di manutenzione straordinaria per riqualificare strade e spazi pedonali intorno alla piazza, migliorando sicurezza, accessibilità e valorizzazione del centro storico.

► **Piazza Venerio:** aggiudicata l'elaborazione del progetto definitivo, che prevede di restituire alla città una piazza storica più ampia e più verde, adatta per eventi, attività economiche, culturali e ludiche. In accordo con SSM, anche il parcheggio sarà riqualificato e diventerà più funzionale con ingresso e uscita su via Morpurgo attraverso una rampa allargata.

► **Piazza San Cristoforo:** approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali complessivo per la riqualificazione della parte di centro storico che va da Riva Bartolini al laghetto di via Gemona e finanziato il primo lotto di lavori che vanno da Riva Bartolini a piazzetta San Cristoforo. I punti di forza del progetto sono l'ampliamento dell'area pedonale, un "giardino urbano" con alberi di media grandezza e verde diffuso, arredo urbano e una fontana nella zona in cui si trova uno dei pozzi storici (oggi tombato) della città di Udine.

► **Scuola primaria Pellico di via San Pietro:** realizzati lavori di sistemazione dell'ingresso nord e il completamento del nuovo ingresso principale.

► **Scuola primaria Zorutti di via XXX Ottobre:** realizzazione di un nuovo cancello sull'ingresso secondario e rifacimento del vialetto esterno con materiale drenante ed ecocompatibile.

► **Scuola secondaria di I grado Valussi di via Petrarca:** riqualificazione degli spogliatoi e dei servizi igienici della palestra.

► **Scuola secondaria di I grado E. Fermi di via Pradamano:** sono in corso i lavori di ristrutturazione che comprendono l'adeguamento sismico dell'edificio e misure di efficientamento energetico.

► **Scuola primaria Dante:** approvato il progetto definitivo per la ristrutturazione.

Il **Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA)** prevede la realizzazione di **alloggi di edilizia residenziale pubblica nel quartiere di San Domenico**. I lavori hanno previsto la demolizione di otto palazzine esistenti e la realizzazione di un nuovo complesso residenziale con un totale di 73 appartamen-

ti, spazi comuni e servizi di quartiere, tra cui la nuova biblioteca di quartiere e una sala studio/riunioni, pensate per favorire socialità e inclusione. A completamento del progetto, sono stati previsti anche due parcheggi, uno ad uso esclusivo delle persone residenti e uno a servizio del quartiere. I lavori si sono conclusi nel mese di giugno 2026 e la gestione del complesso sarà affidata ad ATER.

Nel corso del 2025, il Consiglio Comunale ha adottato la Variante n. 45 di **conformazione del Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) al Piano Paesaggistico Regionale (PPR)**. L'atto conclude positivamente la Conferenza di Servizi decisa con la Regione e il Ministero della Cultura e recepisce l'esclusione della variante dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Lo strumento urbanistico adottato introduce tutele prescrittive aggiornate per i beni paesaggistici e ambientali, definisce la Rete Ecologica Locale (REL), verifica e valorizza i beni culturali del territorio.

Ulteriori interventi riguardano i **lavori di asfaltatura e riqualificazione stradale**. Sono stati realizzati lavori di asfaltatura su circa 50 arterie stradali o parti di esse, tra cui via Treppo, via Cairoli, via Piave, via Caneva, via Trento e viale XXIII Marzo. La riporfidatura di importanti strade del centro storico ha interessato, nel corso del 2025, via Marinoni e l'area di piazza XX Settembre (via Canciani, via Battisti, via Poscolle alta). È stato inoltre approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali per via Mazzini, via Villalta e via Sarpi.

Nel 2025, ha preso avvio il **Piano straordinario pavimentazioni bituminose 2025-2027**, un programma pluriennale di manutenzione stradale con approccio preventivo e innovativo. Il piano prevede risorse aggiuntive e una programmazione strutturata degli interventi sulla rete urbana, differenziata per categoria viaria e livello di degrado, per garantire più sicurezza, funzionalità e durabilità delle strade cittadine.

Inoltre, grazie all'innovativo sistema della **Banca Asfalti**, che prevede il coordinamento di tutti gli operatori che manomettono il suolo pubblico per assegnare ad un unico soggetto l'asfaltatura di strade intere, tra il 2024 e il 2025 sono stati realizzati o concordati lavori di asfaltatura su 14 strade per un valore complessivo tra i 600.000 e i 700.000 euro a costo zero: si tratta di via Abbazia, Baldasseria Media, Bombelli, Brigata Re, Dell'Ancona, Delle Acque, Di Brazzà, Monte Nero, Pennato, Piazza d'Armi, Pio Ferrari, Someda, Tartagna e Santa Chiara. È stato anche raggiunto un accordo con diversi gestori dei sottoservizi per il rifacimento di circa 500 interventi per altrettante strade per un valore complessivo di circa un milione di euro.

Alcuni degli **interventi di riqualificazione** particolarmente complessi realizzati o in corso di esecuzione riguardano:

► **piazzale della Stazione Ferroviaria:** a luglio 2025 è iniziato l'intervento strutturale per risolvere i cedimenti, emersi a soli 4 anni dai lavori del 2021. In due mesi è stato realizzato un sottofondo rinforzato e una nuova asfaltatura, garantendo sicurezza e durabilità. L'opera ha incluso anche la riqualificazione dell'imbocco di via Roma con una nuova aiuola verde di 80 mq.

► **Piazzale Cavedalis:** i lavori (1,2 milioni di euro) sono iniziati nel 2025 e la conclusione è prevista per l'estate 2026. Insieme alla nuova rotatoria, sono state previste l'eliminazione delle barriere architettoniche, la riorganizzazione degli attraversamenti con il potenziamento dell'illuminazione e la creazione di nuovi spazi verdi.

► **Via Veneto a Cussignacco:** intervento (1 milione di euro) di riqualificazione



del vecchio canale sotterraneo della roggia di Palma del 1971 e di tutto l'asse stradale, compresa la realizzazione di marciapiedi più larghi, accessibili e nuova illuminazione.

► **Rotatoria Viale Diaz e Viale della Vittoria:** approvato il progetto esecutivo (300 mila euro) per la rotatoria permanente. La fase di test ha confermato i benefici per viabilità e sicurezza e l'intervento definitivo potenzierà anche l'illuminazione stradale e realizzerà attraversamenti pedonali più visibili e protetti.

► **Via Albona:** approvato il progetto definitivo (300 mila euro) per risolvere l'insicurezza dell'area preservando tutte le alberature esistenti. I marciapiedi saranno più larghi e sarà garantito più spazio al verde con un sistema innovativo (Cupolex), che permetterà alle radici di crescere senza danni. Saranno rinnovate anche la carreggiata, l'illuminazione (cavi interrati) e le fermate del bus, garantendo piena accessibilità.

L'intervento PNRR per il **Mercato Ortofrutticolo di Udine** riguarda l'ampliamento, l'ammodernamento e l'efficientamento energetico del Mercato, con l'obiettivo di riqualificare una struttura datata, risolvendo problematiche quali la mancanza di isolamento, il degrado batteriologico e i danni strutturali. Le principali opere previste comprendono:

- costruzione di un magazzino automatizzato per lo stoccaggio e lo smistamento delle merci;
- realizzazione di una nuova centrale tecnologica per gli impianti di refrigerazione;
- installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura;
- opere strutturali ed edilizie, tra cui consolidamento di pilastri e travi, rifacimento di parte delle coperture e ammodernamento delle pavimentazioni e degli interni;
- aggiornamenti impiantistici, inclusi un nuovo impianto di raffrescamento e ventilazione, un sistema di recupero dell'acqua piovana e nuovi impianti elettrici, tra cui colonnine per la ricarica di veicoli elettrici.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. permessi di costruire e dinieghi rilasciati	68	66	79
N. giorni medi tra la richiesta di intervento manutentivo sulle strade ed il primo intervento di messa in sicurezza	0,6	0,7	0,68
N. interventi di manutenzione dei fabbricati	1.926	1.974	2.268

5.2

Accessibilità



Capitale
Infrastrutturale

La città di Udine prosegue il suo impegno per l'inclusività, intervenendo per **eliminare le barriere architettoniche e creare percorsi accessibili** su tutto il territorio. Questo prevede opere pubbliche strutturali e interventi puntuali mirati, con l'obiettivo di garantire una piena fruibilità degli spazi urbani per tutta la cittadinanza. La misurazione dei risultati si basa sulle criticità specifiche individuate nel PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche), ossia i punti di inaccessibilità che vengono risolti in modo definitivo attraverso gli interventi programmati. Questo criterio di valutazione è applicato anche fuori dal centro storico, garantendo uniformità di standard e accessibilità in tutto il territorio comunale.

PEBA 1 - Centro storico:

Il primo stralcio del Piano ha analizzato 31,7 km di percorsi pedonali all'interno del centro storico di Udine e rappresenta un passo concreto verso una città più accessibile e inclusiva. Il piano ha previsto la rilevazione delle criticità esistenti, per un totale di 4103 criticità, e la progettazione e programmazione delle soluzioni, accompagnate da una stima dei costi degli interventi. Nel corso del 2025 sono state risolte 63 criticità.

PEBA 2 - Immobili di proprietà comunale:

Il secondo stralcio ha valutato il grado di accessibilità di 30 fabbricati di proprietà comunale, con l'obiettivo di garantire la fruizione in autonomia dei principali servizi pubblici. Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale il 24/11/2025, lo stralcio ha rilevato complessivamente 1.410 criticità, definendone la programmazione temporale e la stima dei costi per il superamento.

PEBA 3 - Centri di quartiere esterni al centro storico:

Il terzo stralcio del PEBA estende l'attività di pianificazione ai quartieri esterni al centro storico, in continuità metodologica con le fasi precedenti. L'obiettivo strategico è mettere a sistema i lotti del Piano, utilizzando le fermate del trasporto pubblico locale (TPL) come elementi di connessione della rete. L'analisi sul campo ha coperto 32 km di percorsi pedonali distribuiti in 16 centri di quartiere, registrando un totale di 3.412 criticità.

Altri interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle periferie di Udine nel corso del 2025, finanziati dal PNRR con fondi europei per un costo complessivo di 170.000 €, hanno interessato:

- tratti del quartiere San Rocco tra via Joppi, via Vipacco e via Della Valle, garantendo percorsi pedonali accessibili alle persone con disabilità motorie e visive;



- via Canciani, via Poscolle Alta e piazza XX Settembre, eliminando ogni dislivello dei marciapiedi;
- via Bersaglio, che collega il Largo del Teatro e via Pracchiuso, con la realizzazione di nuove rampe, la posa di segnaletica tattile, la sostituzione della pavimentazione con cemento drenante in alcune aree, la manutenzione straordinaria dei marciapiedi e la realizzazione di nuovi tratti pedonali.

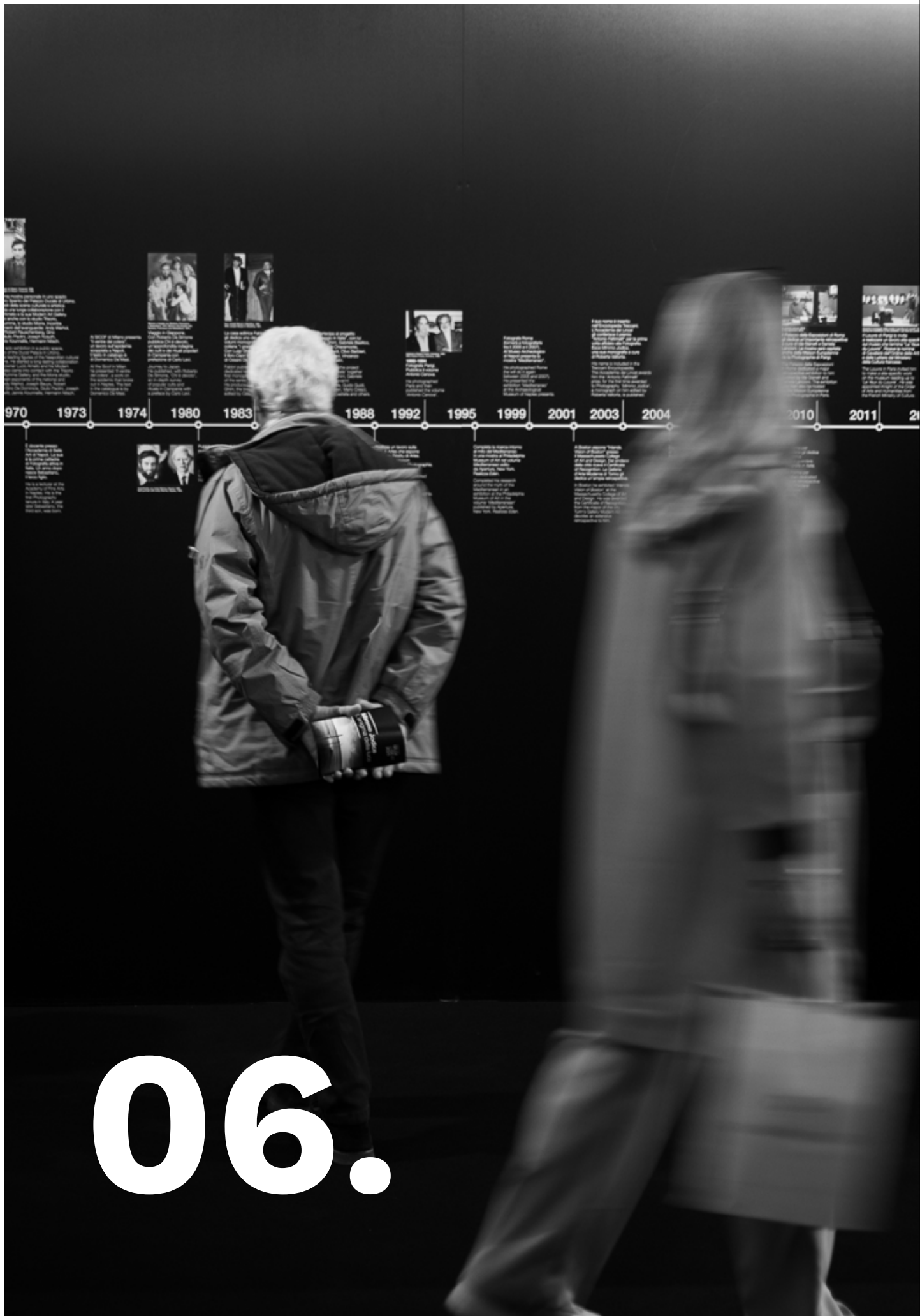
Nel 2025 è stato avviato il ripristino o la sostituzione di 17 **percorsi tattilo-plantari** e, rispetto all'**adeguamento delle fermate degli autobus**, le fermate accessibili del trasporto pubblico locale sono arrivate a 150, di cui 32 rinnovate nell'ultimo anno e mezzo, con un aumento di circa il 30%.

Il Comune ha inoltre avviato un **piano pluriennale di manutenzione e realizzazione di percorsi pedonali inclusivi**, con l'obiettivo di garantire accessibilità, sicurezza e continuità della rete pedonale su tutto il territorio cittadino. Gli interventi sono stati programmati secondo un ordine di priorità definito sulla base di diversi parametri — tra cui la categoria viaria, il livello di degrado e le esigenze specifiche dei quartieri.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
mq riqualificati di percorsi pedonali	2930	1375	2734

Per quanto concerne la **nuova segnaletica verticale e orizzontale**, nel 2025 è stato approvato il progetto esecutivo per un intervento da 310.030 euro (fondi ministeriali) per **potenziare la sicurezza stradale nei punti critici**, identificati tramite l'analisi dei dati ISTAT sugli incidenti. Il progetto prevede l'installazione di nuova segnaletica verticale ad alta visibilità (gialloverde fluororifrangente) e il rifacimento di quella orizzontale, in particolare vicino ad attraversamenti e scuole. Udine ha ricevuto questo finanziamento perché la città è risultata tra i primi comuni con popolazione inferiore ai 100 mila abitanti in rapporto al costo sociale degli incidenti stradali con morti e feriti dai dati Istat relativi agli anni 2018, 2019 e 2022.

Nei controversiali di viale Venezia sono stati realizzati i lavori di segnaletica orizzontale e verticale per indicare il limite di velocità di 30km/h, la precedenza alle bici e il divieto ai mezzi molto pesanti, in linea con quanto previsto dal codice della strada.



06.

06.

CULTURA, ISTRUZIONE E PARTECIPAZIONE



Capitale
Relazionale



Capitale
Intellettuale

► Missione di Bilancio	► Spese a consuntivo 2023	► Spese a consuntivo 2024	► Spese a consuntivo 2025	► Obiettivi strategici
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	€ 18.252.119,54	€ 18.273.423,47	€ 18.993.497,44	Qualità della vita e sostenibilità ambientale Potenziamento di scuole, cultura e turismo Ampliamento delle relazioni internazionali
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 12.382.398,00	€ 10.749.578,57	€ 11.560.260,03	Potenziamento di scuole, cultura e turismo

6.1

Servizi educativi e politiche per le famiglie



Capitale
Relazionale

L'Obiettivo Barcellona 2030 per i nidi e i servizi per la prima infanzia è un target fissato dal Consiglio dell'Unione Europea per aumentare la disponibilità e la qualità dell'educazione e cura della prima infanzia negli Stati membri, che mira a raggiungere entro il 2030 la partecipazione di almeno il 45% dei bambini in ciascun Stato membro. Sulla base di tale obiettivo, sul territorio comunale sono stati **potenziati i posti nido**, acquisendo più posti presso le strutture convenzionate per favorire l'accesso all'educazione 0-3 anni.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. posti nido messi a disposizione dal comune presso le strutture di proprietà	218	232	232
N. posti nido messi a disposizione presso le strutture convenzionate	113	166	194
Indice di copertura del territorio comunale dei servizi per la prima infanzia: Rapporto tra posti teorici disponibili da SCIA (asili nido, SED, sezioni primavera, spazi gioco, ecc.) e numero di nati 0-2 anni al 01.01 dell'anno precedente	51,6%	57,64%	61,57%
N. bambini piccoli in lista d'attesa al 31/08	62	48	30
N. bambini medi in lista d'attesa al 31/08	49	48	37
N. bambini grandi in lista d'attesa al 31/08	18	12	17



Il Comune ha promosso l'**ampliamento del numero di posti disponibili nei Centri Estivi**, con l'obiettivo di rispondere in modo più efficace alle esigenze delle famiglie e garantire a sempre più bambini e ragazzi la possibilità di partecipare alle attività educative e ricreative estive.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. posti disponibili 3-6	540	560	560
N. posti disponibili 6-11	1.035	1.110	1.140
N. posti disponibili 11-14	150	150	150

► Indicatore di pari opportunità/inclusione	► 2023	► 2024	► 2025
N. minori con disabilità che hanno fruito di assistenza educativa e socio sanitaria nei CRE	101	72	86

Per quanto riguarda i **servizi di doposcuola, pre e post accoglienza**, il Comune ha ampliato i servizi integrativi per sostenere le famiglie e garantire continuità educativa: oltre al doposcuola, sono previsti servizi di pre e post accoglienza nelle scuole primarie e dell'infanzia. Inoltre il Comune stanziava risorse economiche che vengono assegnate, tramite Avvisi Pubblici o Bandi, direttamente agli Istituti Comprensivi cittadini (in particolare per le scuole secondarie di I grado) per sostenere l'attivazione e la gestione di progetti di doposcuola.

► Indicatore	Anno scolastico 2023/2024	Anno scolastico 2024/2025	Anno scolastico 2025/2026
N. servizi di doposcuola attivati	14	15	15
N. bambini e bambine iscritti/e al servizio di doposcuola	837	933	999
N. servizi di preaccoglienza attivati	4	6	8
N. bambini e bambine iscritti/e al servizio di preaccoglienza	54	103	125
N. servizi di postaccoglienza attivati	1	1	4
N. bambini e bambine iscritti/e al servizio di postaccoglienza	8	11	41
N. contributi assegnati	2	5	6

► Indicatore di pari opportunità/inclusione	Anno scolastico 2023/2024	Anno scolastico 2024/2025	Anno scolastico 2025/2026
N. bambini e bambine iscritti/e al servizio di doposcuola con certificazione ai sensi della L.104/92 o della L.170/10 o con altri bisogni educativi speciali (n. già compreso nel dato N. bambini e bambine iscritti/e al servizio di doposcuola)	75	73	79

Per i **servizi integrativi scolastici per allievi con Bisogni Educativi Speciali e/o disabilità**, accanto agli interventi dell'Amministrazione comunale, è offerto un servizio di doposcuola specialistico per allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES) gestito dal Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Friuli Centrale, che offre supporto didattico e relazionale a studenti e studentesse con difficoltà di apprendimento o in condizioni di disagio. Il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito garantisce inoltre il diritto all'educazione e alla piena partecipazione alla vita scolastica attraverso una serie di interventi specifici.

► Indicatore di pari opportunità/inclusione	► 2023	► 2024	► 2025
N. interventi individualizzati a studenti e studentesse con difficoltà di apprendimento o in condizioni di disagio	205	43	55
N. minorenni con disabilità che hanno fruito di interventi per la partecipazione alla vita scolastica	350	11	373

Nei **servizi di ristorazione scolastica**, l'adozione di politiche di sostenibilità, come l'uso di prodotti biologici e locali, la riduzione degli sprechi e l'introduzione di stoviglie riutilizzabili, ha permesso alla città di scalare 10 posizioni nel report di Food Insider, passando dal 29° al 19° posto nella classifica nazionale 2024 delle mense scolastiche e di rientrare nelle prime dieci posizioni nel 2025.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. alunni iscritti al servizio di ristorazione scolastica (1)	3.581	3.580	3.534
N. pasti erogati negli asili nido, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado e centri ricreativi estivi (2)	481.841	506.885	519.449

(1) dato al 31 dicembre

(2) i dati si riferiscono ai pranzi preparati compresi i pasti degli adulti (insegnanti personale ATA, educatori)



► Indicatori relativi alle pari opportunità e alle politiche di genere	► 2024		► 2025	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
N. Figure tutrici che hanno effettuato l'iscrizione al servizio	1400 (39%)	2180 (61%)	1400 (40%)	2134 (60%)



Il progetto **“Udine a Piccoli Passi”** è rivolto a bambini e bambine 0-6 anni e alle loro famiglie, con l’obiettivo di promuovere i servizi della città a loro misura. L’iniziativa favorisce la conoscenza e l’accesso ai servizi educativi, culturali e ricreativi, contribuendo a costruire un ambiente urbano inclusivo e attento alle esigenze dei più piccoli. Tra le attività realizzate si segnala la mostra “50 anni Pimpa”, inaugurata a ottobre 2025.

La **Ludoteca comunale** promuove la cultura ludica rivolta a bambini e famiglie, valorizzando il gioco come strumento educativo e sociale, contando su un archivio cospicuo di oltre 1400 giochi da tavolo e giochi per bambini. Tra le iniziative, è stato rinnovato il **servizio di ludobus**, con l’acquisto di un nuovo furgone, per promuovere le attività ludiche direttamente nei quartieri e favorire l’accesso al gioco in tutta la città. Per la Giornata Mondiale del gioco 2025, si possono contare oltre 60 associazioni, enti, scuole e gruppi sportivi, che hanno contribuito alla realizzazione di un ricco programma di iniziative per diffondere la cultura e la pratica del gioco, la socialità e il dialogo intergenerazionale.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. accessi Ludoteca	15.258	21.606	22.035
N. giorni apertura Ludoteca	200	263	254
N. prestiti Ludoteca	662	1.016	1.043
N. interventi di animazione sul territorio di Ludobus	51	53	53
N. presenze Ludobus	4.665	4.295	4.903

6.2

Valorizzazione culturale



Capitale
Intellettuale

Il Comune di Udine promuove il **Festival “La Notte dei Lettori”**, manifestazione culturale che valorizza la lettura, i luoghi e le figure del territorio, coinvolgendo la comunità attraverso decine di partner e il sostegno della Regione e della Fondazione Friuli. Nel 2025 il festival ha incluso mostre di rilievo nazionale, eventi scolastici e tavole rotonde, con chiusura al Teatro Giovanni da Udine e oltre 1.000 partecipanti all’evento finale.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. presenze	3.400	3.500	7.800
N. Comuni coinvolti	27	30	29
N. eventi preliminari e principali	60+59	100+60	oltre 100+85



Oltre alla Notte dei Lettori, sono numerose le iniziative dedicate alla promozione della lettura tra le persone adulte, con particolare attenzione alla valorizzazione dell'editoria locale e alla partecipazione della comunità plurilingue. Tra le attività più significative si distingue la rassegna **“Dialoghi in Biblioteca”**, che propone la presentazione di libri in lingue diverse, favorendo l'inclusione culturale e il dialogo tra autori e autrici, lettori e lettrici di diversa provenienza.

Nel 2025, grazie anche alla **riapertura della Sede Centrale della Biblioteca Civica “V. Joppi”** a dicembre 2024 e alla disponibilità della sala multimediale “Tito Maniaco”, il numero di incontri e iniziative è ulteriormente cresciuto.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. partecipanti agli incontri promossi (bambini e adulti) presso le Biblioteche di quartiere	1201	1671	2048
N. incontri per la promozione della lettura ad utenza libera (per bambini e adulti) presso le Biblioteche di quartiere	112	168	190
N. partecipanti agli incontri promossi presso la Biblioteca Civica V. Joppi	3855	6072	5637
N. incontri per la promozione della lettura ad utenza libera presso la Biblioteca Civica V. Joppi	139 (65 per bambini e 74 per adulti)	145 (66 per bambini e 79 per adulti)	214 (99 per bambini e 115 per adulti)

L'attività divulgativa e culturale del **Museo Friulano di Storia Naturale (MFSN)** si articola annualmente in tre rassegne principali, strutturate per connettere la ricerca scientifica con la cittadinanza e le istituzioni. Il percorso programmatico prende avvio con lo storico appuntamento **“Darwin Day”**, rassegna invernale ormai consolidata che pone l'accento sul valore fondamentale della ricerca scientifica. Nel periodo estivo, la programmazione prosegue con **“Obiettivi Possibili”**, la rassegna incentrata sulle sfide globali e sui criteri di sostenibilità delineati dall'Agenda 2030. Infine, in autunno il ciclo si completa con le conferenze, le proiezioni e i laboratori per famiglie di **“Museo e Territorio”**, uno spazio di confronto specificamente mirato a valorizzare le realtà scientifiche locali e a sviluppare collaborazioni sinergiche con le stesse.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. partecipanti alla rassegna Darwin Days	151	214	567
N. eventi/iniziative alla rassegna Darwin Days	5	7	16
N. partecipanti alla rassegna Obiettivi Possibili	/	679	1543
N. eventi/iniziative alla rassegna Obiettivi Possibili	/	15	28
N. partecipanti per rassegna Museo e Territorio	/	/	540
N. eventi/iniziative per rassegna Museo e Territorio	/	/	13



► Indicatori relativi alle pari opportunità e alle politiche di genere	► 2024		► 2025	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Darwin Days: N. partecipanti che hanno espresso il genere	100	89	224	182
Darwin Days: N. relatori (no associazioni)	5	2	12	2
Obiettivi Possibili: N. partecipanti che hanno espresso il genere	208	268	146	215
Obiettivi Possibili: N. relatori	6	4	8	5
Museo e Territorio: N. partecipanti che hanno espresso il genere			184	198
Museo e Territorio: N. relatori			12	3

Sempre nell'ambito del MFSN, nel corso dell'anno si svolgono attività di conoscenza ed approfondimento per adulti e bambini in occasione di alcune manifestazioni nazionali e internazionali, come per il **Festival dello Sviluppo sostenibile** (7-23 maggio), **giornata mondiale delle api** (20 maggio), per l'**International Museum Day** (18 maggio), **Urban Nature** (settembre), **M'Ammalia. La settimana dei mammiferi** (novembre) e per la **giornata degli alberi** (21 novembre).

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. partecipanti	633	611	766
N. eventi/iniziative	37	28	26

Nato con l'obiettivo di integrare i programmi scolastici con attività pratiche sul campo, il progetto **"MFSN per le scuole"** offre percorsi di apprendimento incentrati sulla sostenibilità e sulla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Lo spazio che offre maggiori opportunità in questo senso è il Giardino del Museo, che ospita un percorso didattico composto da 14 postazioni fisse e consente di esplorare da vicino i meccanismi della biodiversità e l'importanza della tutela ambientale e della conoscenza della nostra storia. In questo contesto di sinergia con la comunità locale, a partire dal 2024 sono stati attivati specifici laboratori gratuiti dedicati ai ragazzi iscritti ai Centri Ricreativi Estivi del Comune di Udine, consolidando così la funzione educativa e sociale del Museo anche durante la stagione estiva e collegandoli alla rassegna "Obiettivi Possibili".

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. partecipanti attività educative per le scuole	2261	2185	2136
N. eventi/iniziative per le scuole	102	114	105
N. partecipanti alle attività per i centri estivi	/	1226	1104
N. eventi/iniziative dedicati ai centri estivi	/	62	60





Le mostre temporanee arricchiscono l'offerta dei **Civici Musei di Udine**, rafforzandone il ruolo di luoghi di educazione e divulgazione artistica.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. mostre	48	39	33
N. visitatori nelle sedi con bigliettazione	67.300	59.320	65.287
N. visitatori nelle sedi temporanee	47.259	41.820	43.183

Nell'ambito della rassegna **UdinEstate**, è stato incrementato il numero di concerti e iniziative culturali svolte presso il Castello di Udine, con l'obiettivo di valorizzare ulteriormente gli spazi storici cittadini e offrire alla cittadinanza un ricco programma culturale e musicale durante la stagione estiva.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. eventi	407	408	397
N. associazioni coinvolte	57	60	54
N. presenze	59.032	66.813	60.666

6.3

Identità friulana e plurilinguismo



Capitale
Intellettuale

Il Comune di Udine è provvisto di un **Ufficio dedicato alla lingua friulana**, che si occupa di promuovere e coordinare la presenza del friulano nelle attività rivolte alla cittadinanza, in collaborazione con i servizi comunali e gli altri enti e associazioni.

In particolare, è stato **rafforzato il bilinguismo friulano-italiano** negli edifici comunali e spazi pubblici, nella comunicazione istituzionale di eventi ed iniziative, negli allestimenti di mostre e musei. Le iniziative in lingua friulana e slovena del Comune sono pubblicizzate attraverso una newsletter e una pagina Facebook gestita dall'Ufficio Lingua Friulana.

Anche l'offerta di **attività culturali in friulano** è stata ampliata, con un fitto calendario di conferenze, presentazioni di libri, visite guidate, spettacoli teatrali, performance poetiche, ballo e musica tradizionale, rassegne di musica contemporanea in friulano e sloveno con particolare attenzione ai giovani talenti della musica d'autore, raggiungendo pubblici di età e sensibilità diverse. Oltre al sostegno ad associazioni e rassegne culturali consolidate, l'Amministrazione ha promosso la presenza del friulano nell'offerta culturale del territorio incentivando il plurilinguismo nei bandi per le attività culturali. Prosegue l'attività di digitalizzazione del materiale friulano presso la Biblioteca Joppi e il coordinamento delle attività in lingua friulana in occasione di eventi e manifestazioni come la Fieste de Patrie, UdinEstate e Friuli DOC.

Nel corso dell'anno, sono stati finanziati **percorsi educativi e formativi in lingua friulana** all'interno dell'offerta della Biblioteca Joppi alle scuole, dei nidi comunali, dei doposcuola e dei Centri Ricreativi Estivi comunali. Infine, **laboratori in lingua slovena** sono stati svolti presso la Sezione Ragazzi della Biblioteca Joppi e si è incentivata l'attivazione di un corso sperimentale di sloveno presso una scuola secondaria di primo grado.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. iniziative	24	20	29

6.4

Quartieri



Capitale
Relazionale

I **Consigli di Quartiere Partecipati**, istituiti nel 2024, sono strumenti di coinvolgimento delle associazioni e della cittadinanza finalizzati alla raccolta dei bisogni e delle priorità del territorio. I Consigli di Quartiere sono nove e rappresentano un presidio di ascolto e partecipazione diffuso sull'intero territorio comunale. All'interno di questi organismi partecipano attivamente **84 associazioni**, alcune delle quali iscritte in più Consigli di Quartiere Partecipati, che contribuiscono con le proprie competenze ed esperienze a portare all'attenzione dell'Amministrazione le esigenze delle diverse aree cittadine, orientando in modo più mirato e condiviso la progettazione e l'erogazione dei servizi locali.

Nel mese di novembre 2025 è stato pubblicato l'avviso pubblico **“Quartieri in movimento”** con una dotazione complessiva di € 81.000,00 (9.000 euro per ciascun Quartiere) riservato ai soggetti giuridici iscritti all'Albo dei Consigli di Quartieri Partecipati, per progetti da realizzarsi nei quartieri. Sono stati presentati **16 progetti** - alcuni in forma congiunta ed altri in modo autonomo dalle singole associazioni - attivando, nei territori di ogni quartiere, sportelli di ascolto, attività volte a realizzare servizi di prossimità e di supporto alla cittadinanza, di sviluppo della coesione ed inclusione sociale oltre ad iniziative ricreative ed aggregative. I progetti sono stati avviati nel 2025 e le attività sono proseguite nel 2026, contribuendo a rafforzare partecipazione, inclusione e coesione sociale nei quartieri.

► Consigli di Quartiere	N. associazioni	N. sedute 2025	N. progetti
1) Udine centro	23	9	4
2) Cormôr - San Domenico - Villaggio del Sole - Rizzi - San Rocco	17	8	5
3) Udine Est - Di Giusto	16	7	4
4) Udine sud - Baldasseria	8	11	6
5) Cussignacco - Paparotti	13	15	9
6) San Paolo-Sant'Osvaldo	15	13	5
7) Chiavris-Paderno	15	11	4
8) Laipacco-San Gottardo	10	14	4
9) Godia-Beivars	5	10	6





07.

07.

PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA SICUREZZA



Capitale
Relazionale

► Missione di Bilancio	► Spese a consuntivo 2023	► Spese a consuntivo 2024	► Spese a consuntivo 2025	► Obiettivi strategici
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	€ 5.305.603,72	€ 5.824.379,8	€ 5.552.317,63	Assicurare legalità e sicurezza
MISSIONE 11 Soccorso civile	€ 41.320,45	€ 49.303,01	€ 317.412,83	Valorizzazione del gruppo comunale di protezione civile

7.1

Promozione della sicurezza urbana



Capitale
Relazionale

La **rete di videosorveglianza urbana**, costituita dai punti di controllo distribuiti su tutto il territorio cittadino, è stata, anche nel corso del 2025, **potenziata con nuove telecamere**, installate su richiesta della cittadinanza e delle forze di polizia.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. impianti di videosorveglianza installati	189	239	269



Il progetto per la **prevenzione e il contrasto delle truffe** ha l'obiettivo di informare, formare e sensibilizzare la cittadinanza e in modo particolare le persone anziane, promuovendo comportamenti sicuri e consapevoli. Tra le attività realizzate rientrano la **distribuzione del libretto informativo "Vivere in sicurezza"**, capillarmente diffuso anche nei mercati cittadini, e la produzione di mini-video informativi, pubblicati sulla pagina Agente Lio e andati in onda anche sulle TV locali per garan-

tirne la massima visibilità. Inoltre, a supporto dell'iniziativa, sono stati organizzati degli spettacoli teatrali, che hanno permesso di veicolare i messaggi di prevenzione in modo coinvolgente e immediato.

Il progetto che prevede la **presenza di operatori della sicurezza sussidiaria** (guardie giurate) **sui mezzi di trasporto pubblico locale**, è stato presentato come progetto pilota dall'azienda di trasporto pubblico Arriva Udine, in linea con le finalità dell'Amministrazione comunale di migliorare la percezione di sicurezza della cittadinanza e di tutelare il personale di bordo. Si è aderito inoltre alla Convenzione per l'affidamento dei servizi di vigilanza e portierato per l'attivazione di un servizio ausiliario a presidio del territorio a sostegno della Polizia Locale, per un periodo compreso tra il 14/07/2025 ed il 14/04/2026.

► Indicatore	► 2023	► 2024	► 2025
N. richieste dei privati evase per contributi alla installazione di sistemi di sicurezza	88	116	118
N. fermi e sequestri amministrativi effettuati	245	316	341
N. veicoli controllati mediante telecamere per la lettura automatica delle targhe (apparecchiature mobili e fisse)	41	11.785	39.420
N. violazioni Codice della Strada accertate	39.643	24.438	32.009
N. patenti sospese	110	124	147
N. procedimenti per comunicazione di reato	215	242	260
N. violazioni accertate in materia di polizia amministrativa e commerciale	61	87	158
N. violazioni accertate in materia ambientale	27	282	214
N. veicoli abbandonati recuperati	53	91	47
N. procedimenti per permessi di transito/sosta nella Z.T.L. e Aree Pedonali annuali e temporanei	2.869	6.168	7.821
N. giorni medi di rilascio di permessi di transito/sosta nella Z.T.L. e Aree Pedonali annuali e temporanei	15	15	7

7.2

Partecipazione alla sicurezza



Capitale
Relazionale

Il progetto della **sicurezza partecipata**, promosso dal Comune di Udine in sinergia con il Ministero dell'Interno e la Prefettura attraverso un apposito protocollo, punta a migliorare la sicurezza urbana rafforzando il legame tra cittadinanza, istituzioni e forze dell'ordine. L'iniziativa mira a potenziare il controllo del territorio grazie al contributo di residenti che, candidandosi spontaneamente tramite un avviso pubblico, hanno scelto di dedicarsi ad attività di osservazione e segnalazione.

Nel 2025 il progetto ha visto l'impegno di 62 persone volontarie dislocate nei diversi quartieri cittadini. Queste persone hanno ricevuto una formazione specifica per poter monitorare l'ambiente urbano e segnalare con precisione situazioni di disagio, degrado o criticità sul territorio, operando sempre sotto il coordinamento diretto della Polizia Locale.

I progetti di **educazione stradale, educazione civica e alla legalità dedicati alle scuole primarie e secondarie di primo grado** comprendono sia lezioni in aula che uscite sul territorio, con un approccio educativo volto a consolidare comportamenti responsabili e consapevoli. Nel 2025 sono stati realizzati interventi in 34 plessi scolastici, con 57 lezioni in aula e 20 lezioni in uscita sul territorio.

Tra gli interventi nelle scuole, rientrano anche i progetti "Il rispetto delle donne" e "Io cresco sicuro".

"Il rispetto delle donne" prevede interventi psicoeducativi rivolti alle classi quarte della scuola primaria e alle classi seconde delle scuole secondarie di primo grado, con l'obiettivo di promuovere il rispetto delle differenze e la parità di opportunità nelle relazioni, nel lavoro e nella società. Tra le attività rientra la formazione di docenti ed educatori, finalizzata a fornire le competenze e gli strumenti necessari per condurre in autonomia attività educative e di sensibilizzazione.

► Indicatore	► 2024	► 2025
N. ore di lezione relative al Progetto "Il rispetto delle donne"	132	222
N. scuole coinvolte per il Progetto "Il rispetto delle donne"	10	20

“lo cresco sicuro” è un’iniziativa realizzata in collaborazione con il Gruppo Volontari della Protezione Civile di Udine che coinvolge alunni e alunne, attraverso laboratori, giochi ed esperienze didattiche differenziate per fascia d’età, finalizzate a trasmettere i principi della sicurezza, della prevenzione e del ruolo della Protezione Civile nella comunità.

► Indicatore	► 2023/24	► 2024/25	► 2025/26
N. ore di formazione per il Progetto “lo cresco sicuro”	almeno 750	530	1082
N. scuole territorio udinese coinvolte per il Progetto “lo cresco sicuro”	25	26	40





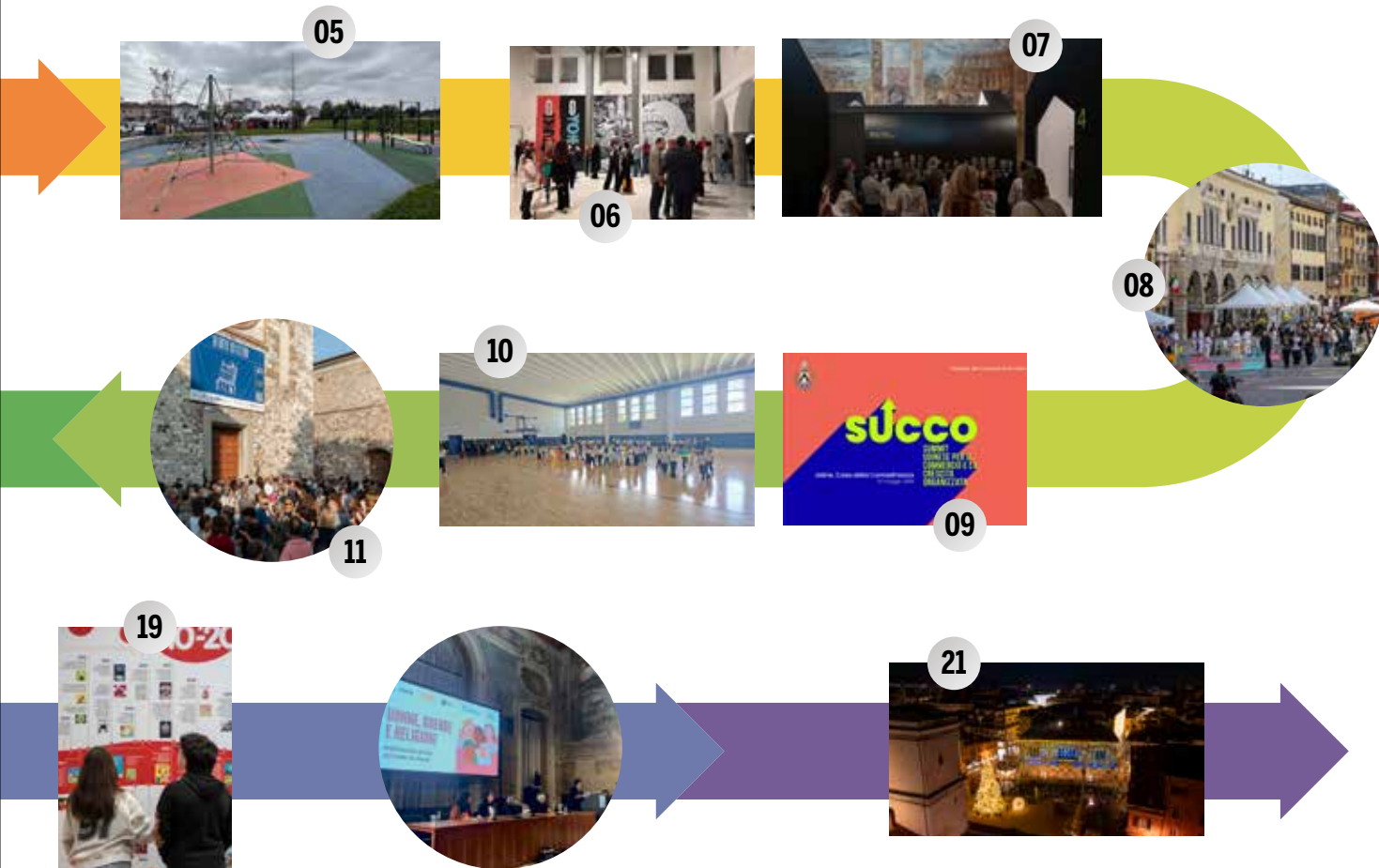


LINEA DEL TEMPO



- 01** ▶ **GENNAIO**
Avvio del nuovo servizio di bike sharing
- 02** ▶ **FEBBRAIO**
Giorno della Memoria a Teatro Nuovo Giovanni da Udine con le Sorelle Bucci
- 03** ▶ **FEBBRAIO**
Ritorno della grande sfilata di Carnevale in centro
 - ▶ **Febbraio**
Inaugurazione sede polizia locale quartiere Aurora
 - ▶ **Febbraio**
Avvio sperimentazione nuovo sistema di raccolta differenziata
 - ▶ **Febbraio**
Inaugurazione nuova pista ciclabile Udine sud
 - ▶ **Marzo**
Inaugurazione centro per socialità degli anziani "Zovins di une volte"
- 04** ▶ **MARZO**
Inaugurazione panchina della gentilezza quartiere Aurora

- 05** ▶ **APRILE**
Inaugurazione nuova area verde "Caterina Battistella" in via Quarto
- 06** ▶ **APRILE**
Mondo Mizuki, Mondo Yokai, mostra del FEFF grazie al contributo della Regione FVG a Casa Cavazzini
- 07** ▶ **APRILE**
Inaugurazione mostra "L'enigma della luce" con le fotografie di Mimmo Jodice
- 08** ▶ **MAGGIO**
Giornata mondiale del gioco
- 09** ▶ **MAGGIO**
Seconda edizione di Succo (Summit udinese per la crescita e il commercio)
- 10** ▶ **MAGGIO**
Inaugurazione nuova palestra scuola Mazzini
- 11** ▶ **GIUGNO**
Notte dei lettori 2025
- 12** ▶ **GIUGNO**
Presentazione nuovo city branding



13

► **ESTATE**

UdinEstate porta cultura, cinema, musica, teatro e spettacoli nei quartieri e nei principali spazi pubblici cittadini

► **Luglio**

Inaugurazione nuovo parcheggio del Parco del Cormor

► **Luglio**

Notte Bianca e Concerto del Risveglio

14

► **LUGLIO**

Terza edizione del Fomo Festival

15

► **AGOSTO**

Supercoppa UEFA a Udine

► **Settembre**

Inaugurazione nuova pista ciclabile Udine Nord

16

► **SETTEMBRE**

Inaugurazione "Col tempo", mostra fotografica dedicata a Guido Guidi

17

► **SETTEMBRE**

"Udine Resiliente" vince il premio Future4Cities 2025

18

► **SETTEMBRE**

Friuli Doc

19

► **OTTOBRE**

Inaugurazione mostra "Buon compleanno, Pimpa!"

► **Ottobre**

Prima edizione di Udine Retail

► **Novembre**

ItalRugby allo stadio Friuli

20

► **DICEMBRE**

Giornata dei diritti umani nel Salone del Parlamento del Castello

► **Dicembre**

Nascita del primo Distretto del Cibo del Friuli-Venezia Giulia

21

► **INVERNO**

Natale in città, oltre 250 eventi per le Feste











UDINE

COMUNE DI UDINE

Via Lionello, 1

33100 Udine (UD)

T. +39 0432 1271111

comune.udine.it

